

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
1	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Spending review e supe- ramento della spesa storica delle Ammini- strazioni dello Stato (2011- 2012)	Artt. 39 e 41 L. 196/2009; Art. 9 D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Art. 1 D.L. 138/2011 (L.148/2011); D.L.gs. 123/2011, in particolare art. 4 e Titolo V	Revisione della spesa e definizione dei costi <i>standard</i> dei pro- grammi di spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato da parte dei Nuclei di Analisi e Valutazione della spesa. Attività disci- plinata e potenziata dal D.Lgs. 123/2011. Presentazione al Parlamento di un programma per la riorganizza- zione della spesa pubblica, contenente, in particolare, le linee- guida per l'integrazione operativa delle agenzie fiscali, l'accorpa- mento degli enti della previdenza pubblica, la razionalizzazione della PA. Rapporto triennale sulla spesa delle Amministrazioni dello Stato.	Senza effetti Attuazione dell'art. 1, c.2, L. 148/2011: a) DECRETO LEGISLATIVO n. 155/2012; b) DECRETO LEGISLATIVO n. 156/2012. Tali decreti sono funzionali ad una riorganizzazione dei Tribu- nali ordinari e uffici del pubblico ministero. DLGS n. 14/2014: contenente disposizioni integrative, cor- rettive e di coordinamento dei DLGS 155 e 156 (<i>Cfr. anche misura 3 area: Efficienza amministrativa</i>)	Pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 2/2011 - Efficienza e qualità della spesa pub- blica e fondi strutturali	AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale	
2	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Soppressione, incorporazione e riordino di enti e organi- smi pubblici	1. Artt. 6, c. 15- 18, 7 D.L 78/2010 (L. 122/2010); art. 14 D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Art. 1 c. 3-5 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Artt. 21 e 22 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); art. 46, c. 1 D.L. 5/2012 (L. 35/2012) 2. Artt. 11-13; 23 quater D.L. 95/2012 (L. 135/2012); Art. 12, c. 9-10- 11, Art. 14 e 15 D.L. 158/2012 (L.189/2011); Art. 1, c. 159- 162 L. 228/2012 3. Art. 4, cc. 10- ter-10-sexies D.L. 101/2013 (L. n. 125/2013); Art.1 c. 330, 331 L. 147/2013 controlli antima- fia 4. Artt. 20, 21 D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2015) Art. 1 cc. 143, 289, 290, 379, 381-383 L. n. 190/2014	1 e 2. Soppressione e incorporazione di enti e organismi pubblici (tra cui, Ipsema, Ipsesi, Ipost, Istituto Luce- Cinecittà; Inpdap ed Enpals; Inran; Ipsesi, las, Isae, Eim, Insean, Isvap; Agenzia per la sicurezza nucleare, etc.); istituzione Autorità nazionale anticorru- zione; riduzione di contributi a favore di enti; riduzione di spese di funzionamento e riordino delle Agenzie e Scuole pubbliche di formazione; meccanismi di potenziamento del monitoraggio della spesa pubblica. Riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione. Privatizzazione dell'ente pubblico non economico «Unione nazionale degli ufficiali in congedo d'Italia». Disposizioni per la riduzione delle dotazioni organiche delle Forze armate. Istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS). Incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del territorio. Nomine e variazioni dei compo- nenti negli organi collegiali di vari organismi. Trasferimento di funzioni all'AlFA; riorganizzazione dei Comitati etici locali; razionalizzazione di alcuni Enti sanitari. Soppressione dell'Autorità marittima dello Stretto di Messina e contestuale conferimento delle funzioni alla Capitaneria di porto di Messina. 3. DL101: trasformazione – dal 1 gennaio 2014 - dei comitati locali e provinciali della CRI in soggetti con personalità giuridica di diritto privato. L. 147: Previstala fusione per incorporazione della società SICOT - Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. nella società CONSIP S.p.A., entrambe partecipate dal MEF. Si accelerano inoltre le procedure di assunzione dei dipendenti di Cinecittà da parte del MIBAC. 4. DL 90: Dispone lo scioglimento di Formez PA e la nomina di un Commissario straordinario; la soppressione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze (SSEF), l'Istituto diplomatico «Mario Toscano», la Scuola superiore dell'amministrazione dell'interno (SSAI), il Centro di formazione della difesa e la Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche, nonché le sedi di staccate della Scuola nazionale dell'amministrazione prive di centro residenziale. Le funzioni di reclutamento e di formazione sono attribuite alla Scuola nazionale dell'amministrazione, la quale è destinataria anche dell'80% delle risorse finanziarie già stanziante e destinate all'attività di formazione (il restante 20% all'entrata del bilancio dello Stato). Si stabilisce altresì che ai docenti ed i ricercatori dei ruoli ad esaurimento della SSEF che svolgono incarichi a tempo pieno o a tempo definito, è applicato il trattamento giuridico dei professori e ricercatori universitari. per l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. L. 190: in materia di privatizzazione dei Comitati periferici della CRI, si chiarisce che l'eccezione prevista, rispetto alla data di privatizzazione, è riferita ai soli comitati provinciali delle province autonome di Trento e Bolzano della Croce Rossa Italiana, equiparabili ai Comitati regionali, che attualmente mantengono la personalità giuridica di diritto pubblico, escludendo dall'eccezione i Comitati locali della CRI gravitanti in dette province.	1. Da art. 6, D.L. 78/2010 previsti maggiori introiti per lo Stato di 350 mln nel 2010. Quanto all'art. 7 c. 1-19 del D.L. 78/2010 non sono stati scontati effetti in termini di saldo netto da finanziare (SNF). Mentre sono stati quantificati risparmi di spesa - in termini di indebitamento netto - per 2,3 mln nel triennio 2011-2013. Effetti sia sul SNF sia sull'indebi- tamento netto provengono dal comma 24, da cui derivano minori spese per 26,2 mln dal 2011 al 2013 e dal comma 31 da cui deriva- no maggiori oneri per 2 mln per il 2011. Per quanto riguarda l'art. 21 del D.L. 201/2011, si tenga conto che il trasferimento delle posizioni dal collegio dei sindaci INPDAP alla dirigenza di prima fascia dei Ministeri controllanti è un'operazione neutra in termini di indebitamento netto, tenuto conto che avviene a compensazione tra sottosettori diversi. Dal punto di vista del saldo netto da finanziare, si determina un onere a carico del bilancio dello Stato derivante dal trattamento economico da corrispondere in relazione ai nuovi posti di dirigente di prima fascia, in precedenza erogato dagli enti di previdenza, pari a circa 1,5 mln annui lordi dal 2012. Dalla soppressione di enti e agenzie, prevista dall'art. 21, deriveranno benefici in termini di minori spese, sia per il bilancio dello Stato (1,9 mln per l'anno 2012 e 0,7 mln nel 2013 e 2014) sia per la PA (1,6 mln nel 2012 e 0,4 mln nel 2013 e 2014). 2. Senza effetti 3. DL 101: Senza effetti L. 147: Senza effetti 4. DL 90: Senza effetti L. 190: Senza effetti	1 e 2. Per i provvedimenti attuativi emanati fino a febbraio 2013, <i>cfr. mis. 23 area: Contenimento, spesa pubblica e tassazione</i> 1. Si segnalano inoltre: DM Lavoro 28 marzo 2013 (ai sensi dell'art. 21, c. 2 DL 201/2011): trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS; DM Lavoro 5 luglio 2013: trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP. Provvedimenti attuativi per ICE che la rendono operativa dal 1° gennaio 2013. DM Lavoro 5 luglio 2013 (in attuazione dell'articolo 21, c. 2, del DL 201/2011). Trasferimento all'INPS delle risorse stru- mentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP. DM Lavoro 2 ottobre 2013: Trasferimento all'INPS gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali umane e finanziarie del soppresso ENAM DM MPAS-MEF 9 gennaio 2013 (in attuazione dell'art. 14, comma 26-septies, del DL 98/2011): approvazione della tabella di corrispondenza per l'inquadramento nei ruoli del Ministero dello sviluppo economico, del personale in servizio a tempo indeterminato presso il soppresso ICE; DI MIBACT- MEF 24 aprile 2013 (in attuazione art. 14, c. 8 e 13 DL 98/11): trasferimento funzioni e personale da Soc. Luce Spa a Soc. Istituto Luce-Cinecittà S.r.l e a MIBACT. Con DD MIBACT del 10 e 19 dicembre 2013 si è provveduto all'inquadramento del personale già Cinecittà Luce S.p.A. 2 DPR 16 aprile 2013, n. 73: regolamento recante riordino degli enti vigilati dal MATTM. DPR 16 aprile 2013, n. 73 (in attuazione art. 22, c. 2 DL 201/2011): Reg. recante riordino degli enti vigilati dal MATTM. DPCM 6 marzo 2013 (in attuazione artt. 2, 23quater, 23quinquies DL 95/2012): rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle qualifiche dirigenziali I e di II fascia, nonché di quello appartenente alle aree I, II e III dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato DM MISE 29 luglio 2013 e DM 4 settembre 2013 (in attua- zione art. 13, cc. 35-37 DL 95/2012): definizione e ricono- scimento a Consap S.p.A. dell'intera quota del contributo di vigilanza sui periti assicurativi dovuto all'IVASS, a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio delle funzioni trasferite a Consap S.p.A DM Difesa 20 febbraio 2013: soppressione enti dell'Esercito e della Marina militare. DPR 18 marzo 2013, n.50 che disciplina la privatizzazione dell'ente pubblico non economico «Unione nazionale degli ufficiali in congedo d'Italia». DM DIFESA 29 marzo 2013 per la soppressione o riorganiz- zazione di comandi ed enti dell'esercito e della marina milita- re. DM vari DIFESA di ristrutturazione e soppressione di enti della difesa (riduzione del 30%), da adottare a partire dal 2014. Previsto un periodo transitorio fino al 2024.	1 - 2. Provvedi- menti primari e attuativi adottati in via definitiva pubblicati in GU 3. DL 101: da novembre 2013 L147: da gen- naio 2014 4. DL 90 : da agosto 2014 L. 190: da gen- naio 2015	Nullo	Racc. n. 1/2011- Riduzione del debito Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile	AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		<p>Nelle more della soppressione del CNEL (DDL costituzionale abrogativo dell'art. 99 della Costituzione) sono state emanate alcune disposizioni tese a recuperare, a favore dell'Erario, le risorse finanziarie che si renderanno disponibili a regime.</p> <p>La procedura per l'efficientamento gestionale delle unità produttive gestite dall'Agenzia industrie difesa deve completarsi entro il 2016, pena la messa in liquidazione delle stesse. Si prevede, nel contempo, la riduzione del 60 per cento delle spese sostenute per i contratti a tempo determinato.</p> <p>Disposta l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.</p>		<p>DI Salute-MEF-PA 22 febbraio 2013, n. 56: reca disposizioni su funzionamento e organizzazione INMP</p> <p>Schemi DPR (in attuazione art. 22, c. 2 DL 201/2011) – riordino degli organi collegiali di indirizzo, amministrazione, vigilanza e controllo delle Agenzie incluse quelle fiscali e degli enti e degli organismi strumentali – (AG 8 – XVI legislatura)</p> <p>3. DM Salute 16 aprile 2014 (in attuazione DL 101): disciplina le modalità organizzative e funzionali della CRI anche con riferimento ai rapporti tra l'ente e i Comitati locali e provinciali in modo che vi sia una sola Associazione di Croce rossa all'interno del territorio.</p> <p>DL 90: Art. 20: dal giorno 17 luglio 2014 si è insediato il Commissario straordinario del Formez PA. Sono decaduti gli organi in carica, fatta eccezione per il Collegio dei Revisori e per l'Assemblea dei Soci. Art. 21: - Schema DPCM (in attuazione c. 4): che ridetermina il trattamento economico dei docenti ordinari e dei ricercatori dei ruoli a esaurimento della SSEF (istruttoria in corso) - Schema DPCM (in attuazione c. 6): per individuare e trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le risorse finanziarie e strumentali necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite (in via di definizione);</p> <p>L 190: - Schema DI MIPAF MEF (in attuazione c. 381): individuazione delle risorse dell'INEA trasferite al CRA (istruttoria in corso) - DM MIPAF 2 gennaio 2015 (in attuazione c. 382): nomina commissario straordinario</p>					
3	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Ricognizione del patrimonio immobiliare delle Pubbliche Amministrazioni	L. 191/2009 (L.F. per il 2010) art. 2 c. 222 e segg.	<p>Progetto 'Patrimonio della PA': rilevazione delle consistenze degli attivi delle PP.AA per la redazione del 'Rendiconto patrimoniale a valori di mercato. Le PP.AA. sono tenute a registrarsi al portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it e a comunicare annualmente:</p> <p>a) i dati relativi agli immobili di loro proprietà, o di proprietà di un'altra PA o dello Stato detenuti a qualsiasi titolo;</p> <p>b) le partecipazioni in società ad enti detenute direttamente o indirettamente attraverso società controllate o collegate;</p> <p>c) le concessioni rilasciate.</p>		Nullo	Racc. n. 2/2011- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale
4	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Tassazione delle banche, delle transazioni finanziarie e delle assicurazioni	<p>1. Art. 23, c. 5-6 D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Art. 2 c. 13 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 19 c. 1-5 D.L. 201/2011 (L. 214/2011);</p> <p>2. Art. 8, c.13-16 (lettere a-d) DL 16/2012 (L.44/2012); Art. 68 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 1, c. 491-500, 506-511, 520-521 L. 228/2012</p> <p>3.Art. 56 D.L.</p>	<p>1. 2. Cfr. misura 26–PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012</p> <p>3. DL 69: Proroga di alcuni termini tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - versamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie (dal 1° luglio al 1° settembre 2013); - versamento imposta sul trasferimento della proprietà di azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi (16 ottobre 2013). <p>L 147: prodotti maggiori valori deducibili per i soggetti operanti nei settori bancario, finanziario e assicurativo mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deducibilità fiscale in 5 anni ai fini IRES/IRAP delle rettifiche su crediti e delle perdite su crediti; - estensione delle ipotesi in cui si considerano soddisfatti i requisiti per la deducibilità delle perdite su crediti anche all'ipotesi di cancellazione dei crediti per i soggetti non IAS; -deducibilità in 5 anni per intermediari finanziari dell'importo della variazione riserva sinistri, da cui si prevede maggior gettito. <p>Aumento da 1,5 a 2 per mille dell'imposta di bollo conto titoli; eliminazione limite minimo di 34,20 e incrementa limite massimo da 4,500 a 14mila euro; dal 2014, incremento aliquota IVAFE al 2</p>	<p>1. 2. Cfr. misura 5 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012</p> <p>3. DL 69:Si stimano effetti negativi in termini di minor gettito pari a 6,8 mln per l'anno 2013. Ad essi si aggiungono oneri per euro 6,1 mln dovuti alla maggior spesa per interessi.</p> <p>L 147: le previste misure di deducibilità fiscale comportano minori entrate in termini di SNF per 5 mln nel 2015 e 867 mln dal 2016, e in termini di indebitamento per 410 mln nel 2014, 635 mln nel 2015 e 1.719 mln dal 2016 (di queste, 410 mln , 630 e 852 mln del 2016 in termini di SNF, sono computati come maggiori spese). Dalla deducibilità variazione sinistri, maggiori entrate per 2.692,2 mln nel 2014 su entrambi i saldi. Effetti positivi per SNF e indebitamento in termini di entrate per c. 581-582 , pari a 1.118,2 mln nel 2014, 634,4 mln nel 2015 e</p>	<p>1. DM MEF 24 maggio 2012 (in attuazione dei c. 1-3 dell'art. 19 del DL 201/2011): in materia di imposta di bollo su conti correnti e prodotti finanziari</p> <p>PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate 14 febbraio 2012, in attuazione dei commi da 6 a 12 dell'art.19 del DL 201/2011 come modificato dall'art. 8, c.16, del DL 16/2012</p> <p>PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate 5 giugno 2012, in attuazione dei commi da 6 a 22 dell'art.19 del DL 201/2011 come modificato dall'art. 8, c.16, del DL 16/2012: disposizioni sul possesso di immobili all'estero e sul valore delle attività finanziarie</p> <p>2. DM MEF 21 febbraio 2013 (in attuazione del comma 500, art. 1 L 228, come modificato da DM 18 marzo 2013 e DM 16 settembre 2013): disciplina le modalità di applicazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie su talune operazioni</p> <p>PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate 1 marzo 2013: individuazione degli Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per scambio di informazioni e per assistenza recupero crediti (ai sensi art. 19 DM 21 febb. 2013)</p>	<p>1 - 2. Provvedimenti attuativi adottati in via definitiva pubblicati in GU</p> <p>Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito</p> <p>3. DL69: in vigore da agosto 2013</p> <p>L 147: in vigore da gennaio 2014</p> <p>DL 133: in vigo-</p>	<p>Nullo</p> <p>Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione</p>	<p>AGS n. 2/2012 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 1, c. 158-161, 581-582 L. 147/2013 Art. 2, c. 1-2 D.L. 133/2013 (L. 5/2014) 4. D.L. n. 91/2014 (L. n. 116/2014) Art. 17-bis, c. 3 Art.1, c. 658-659 L. 190/2014	per mille. DL 133: per gli enti creditizi e finanziari, per la Banca d'Italia e per gli enti e società che esercitano attività assicurativa è stata introdotta un'addizionale di 8,5 punti percentuali sull'aliquota IRES (già del 27,5%), relativamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013. Aumento al 128,5%, dell'acconto Ires e Irap per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, per gli enti creditizi e finanziari, per la Banca d'Italia e per le società e gli enti che esercitano attività assicurativa. 4. DL 91: le Banche di credito cooperativo, ai fini fiscali, sono considerate cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello nel corso del quale è trascorso un anno dall'inizio del periodo di autorizzazione, concessa dalla Banca d'Italia, di svolgere per motivi di stabilità una operatività prevalente a favore di soggetti diversi dai soci. L190: I capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche a partire dal 1° gennaio 2015.	630,7 mln dal 2016. DL 133: previste maggiori entrate pari a 1.536 mln nel 2014, con effetti su entrambi i saldi. Per il SNF, maggiori entrate per 871,1 mln che sono previste venir meno l'anno seguente, e minori spese (Irap) per 624,9 mln annui nel biennio 2013-2024. Questi importi sono registrati in termini di indebitamento come maggiori entrate (1496 mln per il 2013 che si riducono nel 2014). 4. DL 91: previste maggiori entrate per entrambi i saldi per 4,8 mln nel 2016 e 2,7 mln annui a partire dal 2017 L190: previste maggiori entrate su entrambi i saldi per 137,5 mln nel 2015 e 150 mln a partire dal 2016.		re da novembre 2013 4. DL 91: in vigore da agosto 2014 L190: in vigore da gennaio 2015				
5	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Valortizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico. Dismissioni terreni agricoli	1. Art. 33 (così come da ultimo modificato dall'art. 12 DL 69/2013 (L. n. 98/2013; e dall'art.1, c. 747 L n. 147/2013 – e dall'art. 3, c. 2bis DL 133/2013) e 33-bis D.L. 98/2011 Artt. 6 -7 L. 183/2011; Art. 27, c. 1-3 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Art. 66 D.L. 1/2012 (L. 27/2012); 2. Art. 3, c. 11,11-bis,19-bis; Art. 23-ter D.L. 95/2012 (L. 135/2012); art. 1, c. 140 L. n. 228/2012 Piaffaforma "PALOMA" 3. Art. 6, cc. 1-5 DL 91/2013 (L. 112/2013) Art.1, c. 391, 393, 747 L n. 147/2013 Art. 3, cc.1, 2, 2quarter – seppies D.L. 133/2013 (L. 5/2014)	1. Costituzione di Fondi immobiliari di Investimento e di società di gestione del risparmio (SGR) per valorizzare e dismettere beni immobili pubblici. Detti fondi operano sul mercato in regime di libera concorrenza. Diverse le disposizioni per riordino e valorizzazione di immobili di enti territoriali (piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari; programmi unitari di valorizzazione territoriale etc.). Possono essere dismessi o locati anche i terreni agricoli di proprietà dello Stato, degli enti territoriali o di altri enti pubblici, non utilizzati per fini istituzionali. 2. Semplificazione delle procedure di alienazione di immobili da parte degli enti previdenziali e del Ministero della Difesa. Detti immobili non più utili per finalità istituzionali sono riconsegnati all'AG del demanio, entrano a far parte del patrimonio disponibile dello Stato per essere assoggettati alle procedure di valorizzazione e dismissione. La LS prevede nuove disposizioni sulla SGR e, in particolare, sull'onere per l'apporto al capitale sociale della SGR medesima non più limitato, per l'anno 2012, a 2 mln, come previsto a legislazione vigente. L'apporto può essere anche superiore, in relazione alle disponibilità iscritte in bilancio a tale scopo. Per il 2013, prevista ulteriore autorizzazione di spesa. L'applicativo PALOMA è il nuovo sistema dell'Agenzia del Demanio per facilitare la locazione/vendita di immobili da destinare alle esigenze delle Amministrazioni statali. 3. D.L. 91: Possibilità di destinare i beni immobili pubblici e i beni immobili di proprietà dello Stato per ospitare studi di giovani artisti contemporanei italiani e stranieri. Detti beni sono locati o concessi (almeno per 10 anni)in favore di cooperative e associazioni, previo bando pubblico per acquisizione progetti, con canone mensile non superiore a 150 euro a fronte dell'accollo degli oneri di manutenzione ordinaria da parte del locatario e del concessionario. Tale facoltà è attribuita anche ai beni confiscati alla criminalità organizzata e di proprietà di regioni, province e comuni. Le entrate derivanti da locazione o concessione sono iscritte in apposito fondo pari a 1 mln presso il MEF destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di associazione e cooperative di artisti. L 147: Gli immobili non più utilizzati dal Min. Difesa e suscettibili di valorizzazione che non possono essere oggetto di conferimento ai fondi immobiliari rientrano nella disponibilità dell'Agenzia del demanio per le attività di alienazione, di gestione e amministra-	1. Dalle disposizioni del D.L. 98/2011 e dalla L.S. 183/2011, maggiori oneri per il bilancio dello Stato di 3 mln nel 2012, di 1 mln annuo nel 2013 e 2014. 2. LS 228: maggiori oneri per il BS per il 2013 pari a 3 mln; mentre non determina effetti negativi in termini di indebitamento netto, trattandosi di acquisizione di partecipazioni azionarie da parte dello Stato 3. DL91: Maggiori spese in c/capitale per manutenzione straordinaria pari a 2mln annui dal 2013. L 147: Gli effetti ammontano a 500 mln annui per il triennio 2014 – 2016, registrati come maggiori entrate per il BS e minori spese per la PA. DL 133: Senza effetti 4. DL 47: per il Piano di recupero, previsti maggiori oneri solo in termini di IN per 5 mln nel 2014, e 20 mln per ciascuno degli anni 2015-2016, 22,9 mln per l'anno 2017. DL 133: Senza effetti L 190: - c. 235: previsti oneri per 36,3 mln per ciascun anno del triennio 2015/17 e 70,3 mln nel 2018. Gli effetti si registrano su entrambi i saldi. - cc. 270.272: previsti oneri per 20 mln nel 2015, con effetti sul BS. In termini di PA gli oneri sono pari a 10 mln per ciascun anno del biennio 2016-2017.	1. DM MEF 19 marzo 2013 (art. 33, c.1 DL n. 98/2011): costituzione di una società di gestione del risparmio (SGR) La Società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, la gestione del patrimonio di fondi comuni di investimento di propria o altrui istituzione, e di altri organismi di investimento collettivo, italiani e esteri, ivi comprese le funzioni di natura amministrativa. Due DM MEF 5 febbraio 2014 (in attuazione art. 33, c. 8-ter DL 98/2011): costituzione di fondi comuni di investimento immobiliare cui conferire o trasferire immobili dello Stato, dell'INPS e dell'INAIL. DM MIPAF 20 maggio 2014 (in attuazione art. 66 DL 1/2012): reca (annualmente) determinazione dei terreni di proprietà dello Stato, non utilizzabili per altre finalità istituzionali e che per una quota minima del 20% sono destinati all'imprenditoria giovanile agricola 2. Decreto direttoriale n. 88/2/5/2012 del 24 agosto 2012 dell'Agenzia del Demanio (in attuazione dell'art. 23-ter, c.1 lett. g. 8quater, D.L. 95/2012) individuazione di beni statali assegnati al Min. Difesa DM Difesa 20 settembre 2012: approvazione dello schema-tipo di contratto di compravendita degli alloggi non più ritenuti utili alle esigenze dell'Amministrazione della difesa. Disposizioni da attuare DL 95/2012: art. 23ter: previsto DPCM in attuazione co. 1 lett. g(8ter) -Istruttoria in corso previsti DM MEF Istruttoria in corso 3 DL91: Previsto DI MIBACT –MEF (entro 30 giugno): su indicazione Agenzia del demanio che individua i beni immobili di proprietà statale (in corso di predisposizione e di concertazione)- Istituito tavolo tecnico presso UPG Previsto DI MIBACT - MEF (entro 60 gg entrata in vigore legge conversione): definisce modalità di sponsorizzazione e di	1 - 2 Provvedimenti primari e attuativi adottati in via definitiva e/o pubblicati in GU Schemi DM MEF: in registrazione alla Corte dei Conti 3. DL91: da ottobre 2013 L 147:da gennaio 2014 DL 133: in vigore da 30 gennaio 2013 4. DL 47: da maggio 2014 DL 133: da novembre 2014 L. 190: da gennaio 2015	Basso Racc. n.1/2014 Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni	n. -	AGS 1/2012 Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	4. Art. 3 (cfr. Mis. 28 area: Lavoro e pensioni) e 4 DL 47/2014 (L. 80/2014)	zione, che può avvalersi del supporto tecnico specialistico della società Difesa Servizi S.p.A.. Delega al Governo per definire un programma straordinario di cessioni di immobili pubblici		utilizzo con finalità artistiche dei beni - Istituito tavolo tecnico presso UPG Schema DM MEF (in attuazione art. 6, c. 2; entro 90 gg entrata in vigore legge conversione) individua criteri di assegnazione contributi a fondo perduto - <i>istruttoria in corso</i>					
	Artt. 24-26 D.L. 133/2014 (L. 164/2014)	DL 133: affidato al Ministro dei beni e delle attività culturali il compito di individuare, di concerto con il Ministro dell'economia, anche valutando le segnalazioni provenienti da regioni, enti locali e associazioni portatrici di interessi diffusi, i beni di rilevante interesse culturale o paesaggistico in ordine ai quali ritenga prioritario mantenere la proprietà dello Stato ed avviare procedimenti di tutela e valorizzazione. Analogamente per i beni di rilevante interesse ambientale in ordine ai quali ritenga prioritario mantenere la proprietà dello Stato, può avviare procedimenti rivolti all'istituzione di aree naturali protette o all'integrazione territoriale di aree naturali protette già istituite. Modificata parte della disciplina sulla dismissione in blocco di immobili pubblici: introdotta ad esempio la possibilità di vendere a trattativa privata anche i beni immobili ad uso prevalentemente non abitativo appartenenti al patrimonio pubblico.		L 147: Al fine di realizzare introiti 200 mln nel triennio 2014-2016, emanati (art.1, c. 391): DM MEF 19 dicembre 2014 : l'Agenzia del Demanio è autorizzata a vendere a trattativa privata, anche in blocco, i beni immobili di proprietà dello Stato presenti in apposito elenco allegato 2 DM MEF 23 dicembre 2014: dismissione di immobili degli enti territoriali e degli enti pubblici. Gli enti sono autorizzati a vendere a trattativa privata, anche in blocco. Schema DM MIUR (in attuazione art. 1, c. 393) : individua i beni immobili, appartenenti all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, da trasferire all'Agenzia del demanio per la successiva dismissione (istruttoria in corso)					
	Art. 1, cc. 235, 270, 272, 273, 317, 374-377, 618-620 L. n. 190/2014.	4. DL 47: misure per l'alienazione del patrimonio residenziale pubblico e Piano di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (cfr. L. 190). DL 133: I Comuni hanno facoltà di definire criteri e condizioni per la realizzazione da parte di cittadini, singoli o associati, di interventi di valorizzazione di piccole porzioni del territorio urbano o extraurbano. Si può intervenire anche per riqualificare e riutilizzare beni immobili inutilizzati, purché si garantiscano le finalità di interesse generale. A tal fine, l'ente locale può diminuire i tributi locali inerenti alle attività dei predetti soggetti. La norma introduce misure di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure in materia di autorizzazioni paesaggistiche. Vengono introdotte disposizioni volte ad accelerare le procedure di valorizzazione degli immobili pubblici non utilizzati. In particolare, l'accordo di programma, se dedicato al recupero degli immobili non utilizzati, diventa automaticamente variante urbanistica e anche di destinazione d'uso senza altri interventi. La stessa variante è già titolo per vendere o dare in concessione o in diritto di superficie l'immobile (e gli enti locali incasseranno una parte dei proventi). L. 190: assegnate risorse per l'attuazione del Piano per l'edilizia sociale previsto dall'art. 4 DL 47/2014. Introdotta modalità di vendita per gli immobili pubblici tesi a stimolare proposte di acquisto da parte di investitori qualificati, con la possibilità di creare forme di concorrenza idonee a realizzare un aumento degli introiti e un ampliamento delle effettive potenzialità di alienazione. Attuata una razionalizzazione delle competenze in materia di interventi manutentivi sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché nelle modalità operative e gestionali. Nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL vengono individuate con DPCM le iniziative di elevata utilità sociale, da finanziarsi con le proprie risorse detenute presso la tesoreria centrale dello Stato Sono previste alcune misure specifiche per il Ministero della Difesa quali: - introitare dalle dismissioni degli immobili in uso al Ministero della difesa, inclusi quelli di carattere residenziale, un certo ammontare di risorse per determinare un miglioramento dei saldi di finanza pubblica; - la possibilità, per gli alloggi di pregio, di applicare le procedure di vendita all'asta, "dinamica" all'incanto, anche in blocco, al fine di evitare di dover provvedere ad emanare nuovi bandi in caso di		4. DL 47: Schema DI MIT-MEF (entro 30 giugno) previa intesa della Conferenza unificata, approva le procedure di alienazione degli immobili di proprietà degli Istituti dei comuni, degli enti pubblici anche territoriali, nonché autonomi per le case popolari (in via di definizione) Schema DI MIT-MEF (entro 30 giorni): disciplina i criteri, le condizioni e le modalità per l'operatività del Fondo destinato alla concessioni di contributi su finanziamenti per l'acquisto da parte dei conduttori degli alloggi di proprietà degli IACP (istruttoria in corso) Schema DI MIT-MEF (entro 4 mesi): d'intesa con la Conferenza unificata, approva i criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli IACP (in via di definizione) DL 133: - Schema DI MIBACT-MIT (in attuazione art. 25, c. 4; entro il 31 dicembre) recante le linee guida finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (<i>istruttoria in corso</i>) - In attuazione art. 26 c.2-8: - Lunga procedura MEF e AGENZIA DEL DEMANIO per immobili della DIFESA che viene coinvolta nell'individuazione solo quando le operazioni di dismissione comprendono immobili non più utili alle sue finalità istituzionali: - si effettua la prima individuazione degli immobili non più utilizzati entro 45 gg entrata in vigore della legge di conversione; - il provvedimento di individuazione degli immobili dell'Amministrazione della difesa (a prescindere dall'uso degli immobili) è comunicato alle competenti Commissioni parlamentari; - entro 30 giorni dalla adozione di tali provvedimenti, l'Agenzia del demanio (con la Difesa quando interessata) può formulare all'amministrazione comunale una proposta di recupero dell'immobile a diversa destinazione urbanistica; - l'accordo di programma avente ad oggetto la proposta, sottoscritto dall'amministrazione comunale interessata, costituisce variante di destinazione d'uso da concludere entro 90 giorni dal ricevimento della citata proposta. Entro 30 giorni dalla sua conclusione l'accordo è ratificato con					

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			aste andate deserte; - cedere , a titolo oneroso , previa intesa con Agenzia del demanio, immobili liberi anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare. Prevista anche la sdemanializzazione delle aree della circoscrizione portuale di Trieste (cfr. <i>mis. 18 area: Infrastrutture e sviluppo</i>).		deliberazione del Consiglio comunale; - le Regioni, (entro 180 gg entrata in vigore legge conversione), adottano le misure necessarie a garantire le occorrenti semplificazioni documentali e procedurali, relative anche alla pubblicazione degli atti, per l'approvazione delle varianti urbanistiche e per l'eventuale variazione di strumenti di pianificazione sovraordinati, discendenti dagli accordi di programma; - approvata la variante urbanistica, l'Agenzia del demanio procede all'alienazione, alla concessione e alla costituzione del diritto di superficie degli immobili; - alla conclusione del procedimento, un DM MEF (da adottare, limitatamente agli immobili dell'Amministrazione della difesa, di concerto con il Ministro della difesa) stabilisce le modalità di attribuzione agli enti territoriali della loro quota parte dei proventi.					
					L. 190: - previsto decreto direttoriale MEF (in attuazione del c. 270 e del modificato art. 7 c. 1 del DL 282/2002), che fissi requisiti e caratteristiche degli investitori qualificati che sono invitati a partecipare alla procedura ristretta in relazione alla singola procedura di dismissione di immobili pubblici - Schema DM MEF (in attuazione c. 272): per stabilire le modalità di alimentazione del Fondo (istruttoria in corso) - Schema DPCM entro il 31/03/2015 (in attuazione c. 317): per individuare le iniziative di elevata utilità sociale (istruttoria in corso)					
6	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Contenimento della spesa in materia di pubblico impiego	1. Art. 16 D.L. 98/2011 (L. 111/2011) 2. Art. 4, c. 9-12; Art. 5, c. 10ter-13 e Art. 14, c. 1-12 del D.L. 95/2012 (L. 135/2012); Art. 1, c. 148 L. 228/2012 3. Art. 6, cc. 3, 3-bis , 4bis; Art. 7, cc. 1,2, 6,7; Art. 8; Art 10-bis D.L. 101/2013 (L. 125/2013) Art..1, cc. 24, 267-269, 288, 338, 344, 452 - 456, 458 – 460, 462, 464, 468, 477, 482, 488 L. 147/2013 Art 1 e Art. 9, c.13 D.L. 150/2013 (L. 15/2014) 4. Art.4 D.L. 16/2014 (L. 89/2014) Art. 1, c. 254-256, 300, 699 L.	1. 2. Cfr. misura 7 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012 3. DL 101: previste alcune deroghe alle norme di contenimento e di limiti alle assunzioni. In particolare, in materia di: - vigilanza sui concessionari della rete autostradale; - contratto di lavoro a tempo determinato negli asili nido e scuole dell'infanzia degli enti locali; - collocamento obbligatorio delle commissioni mediche; - rideterminazione delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette; - incremento delle dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. - assunzioni a tempo determinato effettuate dalle Regioni. L 147: Si stabilisce che la Banca d'Italia debba attenersi ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, allo stesso modo cui è soggetto il settore del pubblico impiego e gli enti previdenziali. In deroga al blocco, autorizzata: - assunzione di personale, a tempo determinato, presso il Corpo forestale dello Stato. - assunzione di procuratori dello Stato presso l'Avvocatura dello Stato; - incremento delle dotazioni organiche dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali; - assunzione di magistrati ordinari vincitori di concorso già concluso; - assunzioni in magistratura, progetti formativi tirocinanti presso gli uffici giudiziari, incentivazione personale amministrativo Ministero della giustizia; - periodo di perfezionamento, entro il 2014, per i tirocinanti presso gli uffici giudiziari. Tra le altre misure, si segnalano: - le procedure contrattuali e negoziali ricadenti nel biennio 2013-2014 producono effetti limitatamente alla sola parte normativa (anche per personale SSN); - l'indennità di vacanza contrattuale, per il triennio 2015-2017 è quella in godimento al 31 dicembre 2013 (anche per personale	1. 2. Cfr. misura 7 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012 3. DL101: per incremento VVFF previsti maggiori oneri per BS pari a 1 mln nel 2013, 29,85 nel 2014, 40,83 mln a decorrere dal 2015; per la PA, 511,6 mln nel 2013, 15,22 nel 2014, 20,82 a decorrere dal 2015 L. 147: Maggiori spese pari a 73,4 mln nel 2014, 154,6 mln nel 2015 e 160,5 mln nel 2016 in termini di SNF e 38 mln nel 2014, 78,7 mln nel 2015 e 81,7 mln nel 2016 in termini di indebitamento. Minori spese per BS pari a 521,5 mln nel 2015 e 741.8 mln nel 2016 – per la PA per 330 mln nel 2015 e 477,4 mln nel 2016. DL 150: previste minori entrate per entrambi i saldi di 2 mln nel 2014. 4. DL 16: Senza effetti L. 190: Il blocco degli automatismi stipendiali comporta minori spese per 40 mln a decorrere dal 2015, con effetti su entrambi i saldi. Ad esse sono collegate minori entrate per 20,7 mln, a decorrere dal 2015,solo in termini di PA. Il rinvio di un anno del pagamento dell'IVC, previsto a l.v. a decorrere dal 2018, con riferimento al triennio contrattuale 2018-2020 comporta, per il 2018, minori oneri per 470 mln in termini di SNF e 320 mln in termini di fabbisogno e indebitamento netto. Per il 2019 i minori oneri ammontano a 250 mln in termini di SNF e a 170 mln in termini di fabbisogno e indebitamento netto. D.L. 192: Senza effetti	1. DPR 4 settembre 2013, n. 122 (in attuazione art. 16, c. 1-3 DL98/2011): il regolamento proroga il blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti fino al 2014. 2. DM MIUR 22 ottobre 2012 n. 297 (in attuazione art.14, DL 95/2012) 3. DL 101: DM Interno 18 dicembre 2014 (in attuazione art. 7, c. 1, lett. a) e b)): regolamento in materia di assunzione dei testimoni di giustizia in una PA L 147-Art. 1: DPCM 6 febbraio 2014 (in attuazione c. 267): assunti 11 Procuratori dello Stato DPCM 8 settembre 2014 (in attuazione c. 464) :autorizzazione a bandire ed assumere comparto sicurreza e VV.FF. anno 2014 DM Giustizia 20 febbraio 2014 (in attuazione c. 288): assunti 352 magistrati ordinari.	1 e 2. Provvedimenti primari pubblicati in GU 3. DL 101: da novembre 2013 L147: da gennaio 2014 DL 150: da marzo 2014 4. DL16: da maggio 2014 L 190: da gennaio 2015 DL 192:: da marzo 2015	Medio	Racc. n. 2/2011- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali <	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		n. 190/2014. Art. 1, c. 1-4 D.L. 192/2014 (L. 11/2015)	<p>SSN);</p> <ul style="list-style-type: none"> - proroga sino al 31 dicembre 2014 dei limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche dirigenziale (anche per personale enti di previdenza); dal 1° gennaio 2015 tali risorse sono permanentemente decurtate; - abrogazione delle norme riguardanti il c.d. divieto di reformatio in peius dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici in caso di mutamento di ruolo o di incarico; - interventi sulle facoltà assunzionali della PA e sulle misure del turn over fissando nuovi limiti più stringenti. <i>I limiti al turn over sono stati rideterminati dall'art. 3, c. 1 e 2, del D.L. n. 90/2014 (cfr. mis. 61 area Lavoro e pensioni);</i> -assunzioni di personale del Comparto sicurezza e del Comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico. A tale fine è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione pari a 51,5 milioni di euro per l'anno 2014 e a 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.- assunzione nella PA del personale civile alle dipendenze di organismi NATO licenziati a seguito di soppressione o riorganizzazione delle basi militari. <i>Sono in corso di assunzione 36 unità di personale dell'ex base di Camp Derby presso il Min Giustizia, Agenzia entrate e Consiglio di stato.</i> <p>DL 150: contiene varie proroghe di termini in materia di assunzione, assetti organizzativi e funzionamento delle PA previsti in diversi provvedimenti normativi antecedenti.</p> <p>4. DL 16: prevede l'obbligo, per le regioni e gli enti locali che non abbiano rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, di recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie destinate alla stessa contrattazione (personale dirigenziale e non), le somme indebitamente erogate, attraverso il loro graduale riassorbimento, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. In particolare, viene stabilito, per le regioni, che queste debbano ridurre ulteriormente la spesa per il personale attraverso l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture con contestuale riduzione delle dotazioni organiche.</p> <p>L. 190: proroga blocco economico contrattazione e blocco automatismi stipendiali.</p> <p>Abrogata la disposizione del DL 145 (art. 14, c. 1, lett. a)) che prevedeva l'incremento della dotazione organica e la conseguente assunzione di n. 250 unità di personale ispettivo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cfr. <i>misura n.14 area Lavoro e pensioni</i>)</p> <p>Reperite risorse assunzioni in deroga per il 2014 di personale a tempo indeterminato per i Corpi di polizia</p> <p>DL 192: In deroga ai limiti del turnover, prorogato il termine (al 31.12.2015) entro cui portare a compimento talune procedure di assunzione previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, compresi i Corpi di polizia e i vigli del fuoco, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca e le università.</p>							
7	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Riorganizza- zione della spesa relativa all'istruzione scolastica	<p>1. Art. 19 D.L. 98/2011 (L. 111/2011);</p> <p>2. Art. 6, c. 20; Art. 7, c. 41; Art. 14, c. 13-27 del D.L. 95/2012 (L. 135/2012)</p>	<p>1. 2. Cfr. misura 8 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012</p> <p>3. D.L. 101: ridimensionamento del contingente del personale di ruolo del MIUR in servizio all'estero e conseguimento del risparmio previsto con anticipo di una anno rispetto alle previsioni di cui al DL 95/2012</p> <p>D.L. 104: Al fine di consentire un ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche, a decorrere dall'a.s. 2014-2015, si interviene in</p>	<p>1. 2. Cfr. misura 8 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012</p> <p>3. DL101: Senza effetti</p> <p>DL104: Complessivamente, maggiori spese per 0,1 mln nel 2013, 109,4 mln nel 2014, 103 mln a decorrere dal 2015, con effetti sul SNF e indebitamento. Per la PA, maggiori entrate per 48,11 mln a decorrere dal 2014.</p>	<p>1. Per l'attuazione del programma straordinario di reclutamento (di cui all'art. 19, c. 1 del DL 98/2011), assunzione di 16 unità di personale entro il 31.12.2011 (Disposizione Commissariale n. 33 del 19.12.2011)</p> <p>La costituzione degli Istituti comprensivi risulta dai piani di dimensionamento della rete scolastica deliberati dalle Regioni.</p>	<p>1 e 2. Pubblicati in GU</p> <p>3. DL 101: in vigore da novembre 2013</p> <p>DL 104;in vigore da novembre 2013</p>	Basso	<p>Racc. n. 2/2011- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali</p> <p>Racc. n.1/2014</p>	<p>AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		3. Art. 9, D.L. 101/2013; Art. 12; Art. 15, c. 4-9; Art. 17; Art. 19 D.L. 104/2013 (L. 128/2013) 4. Art. 1, cc. 320, 326-334, 336, 341-342 (cfr. <i>mis. 9 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>), 350-352 L. n. 190/2014 Art. 6, c.- 6, D.L. 192/2014 (L. 11/2015)	materia di assegnazione dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) alle istituzioni scolastiche; si rinvia la definizione dei criteri a regime per tali assegnazioni ad un accordo da raggiungere in sede di Conferenza unificata; previste nuove modalità di reclutamento dei dirigenti scolastici, attraverso un corso-concorso selettivo di formazione bandito annualmente dalla SNA. Abrogazione, dal 1° gennaio 2014, della disciplina in materia di docenti inidonei all'insegnamento per motivi di salute e ridefinizione, per gli stessi, di una disciplina a regime. Contestualmente è stata emanata una disciplina transitoria per i docenti già dichiarati permanentemente inidonei alla data di entrata in vigore del DL. Emanate norme concernenti le istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). 4. L. 190: attuate disposizioni di efficientamento della spesa, tra cui : - abrogata la possibilità per i professori collaboratori dei dirigenti scolastici di ottenere l'esonero o il semiesonero dall'insegnamento; - prevista la limitazione degli esoneri totali dall'insegnamento per i coordinatori dei progetti di avviamento alla pratica sportiva; - previsto che il personale scolastico possa prestare servizio esclusivamente presso le scuole, tranne alcune eccezioni. Ciò consentirà di limitare e regolare le fattispecie di comandi e distacchi; - abrogazione dell'istituto della supplenza breve a copertura delle assenze degli assistenti amministrativi/tecnici; - disposto che, con decorrenza 1° settembre 2015, per il primo giorno di assenza dei docenti non si provvederà più alla loro sostituzione attraverso l'utilizzo di supplenti brevi e saltuari. Si provvederà, invece, mediante l'utilizzo dell'organico funzionale e di rete; - l'incarico di Presidente presso gli 80 enti AFAM sarà svolto a titolo gratuito; - prevista nuova disciplina sulla definizione della composizione delle commissioni d'esame delle scuole secondarie di secondo grado, con relativa determinazione dei compensi; - le economie accertate entro il 1° ottobre di ciascun anno restano nella disponibilità del MIUR e destinate al Fondo "la buona scuola". DL 192: l'indizione del primo corso-concorso nazionale per il reclutamento dei dirigenti scolastici è stato prorogato al 31/3/2015.	4. L. 190: Senza effetti D.L. 192: Senza effetti	Il contenimento delle dotazioni organiche del personale della scuola risulta dai decreti interministeriali MIUR-MEF, anche in relazione ai limiti stabiliti per i docenti di sostegno e per i DSGA, adottati per ciascun anno scolastico. 2. DL 95/2012 art. 14: co. 14: Schema Decreto DG (MIUR) in materia di personale docente inidoneo ed appartenente a classi di concorso ad esaurimento – istruttoria in corso co. 15: Schemi due DM (uno MIUR; PA e MEF; l'altro MEF) in materia di criteri da applicare al trasferimento di personale nei ruoli ATA e di monitoraggio degli effetti finanziari istruttoria in corso Le mancate economie previste dalla mobilità dei docenti inidonei sono state compensate con il mancato riconoscimento, a favore del settore scolastico, delle economie risultanti dal monitoraggio effettuato dal Comitato di verifica tecnico-finanziaria previsto dall'art. 64 D.L. 112/2008. 3. L' Accordo in materia di criteri per la definizione dei contingenti di dirigente scolastico e DSGA non risulta tuttora raggiunto. 4. L. 190: - Schema DI MIUR MEF (in attuazione c. 334): revisione criteri e parametri relativi alla definizione delle piante organiche (istruttoria in corso) - Schema DI MIUR MEF (in attuazione c. 350): definizione compensi delle commissioni d'esame (istruttoria in corso) - Schema DM MIUR (in attuazione c. 350): definizione nuovi criteri per la definizione delle commissioni d'esame delle scuole secondarie di primo grado (istruttoria in corso)	4. L. 190: in vigore da gennaio 2015 DL 192:: in vigore da marzo 2015	Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca		verso le riforme strutturali	
8	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Modifica della Robin Tax	1. Art. 7 D.L. 138/2011 (L. 148/2011) 2. Art. 5, c. 1 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)	1.D.L. 138: Applicata un'addizionale di 6,5 punti percentuali sull'imposta sul reddito per i soggetti operanti nel settore energetico che abbiano conseguito nel periodo di imposta precedente un volume di ricavi superiore a 10 mln (e non più 25) e un reddito imponibile superiore a 1 milione di euro e che operano nel settore energetico. Nel periodo compreso tra il 2011 ed il 2013 si applica una maggiorazione dell'aliquota pari a 4 pp rispetto ai 6,5 punti previgenti. 2. D.L. 69: La disposizione è volta ad ampliare l'ambito di applicazione dell' addizionale IRES (c.d. Robin Hood Tax), attualmente pari a 6,5 punti percentuali. Difatti, l'imposta si estende alle aziende che abbiano conseguito nel periodo di imposta precedente un volume di ricavi superiori a 3 mln (nella normativa previgente era prevista per volumi superiori a 10 mln) e un reddito imponibile superiore a 300 mila euro (nella normativa previgente era 1 mln).	1. Previste maggiori entrate per 1.800 mln nel 2012 e 900 mln annui nel biennio 2013-2014. 2. DL 69: Previsto maggior gettito di 150 mln nel 2015 per entrambi i saldi.	1. DL 138: Pubblicato in GU 2.DL69: da agosto 2013	Nullo	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria	AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale	
9	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riduzione dei costi degli apparati istituzionali e altri interventi	1. Artt. 2-5 D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Artt. 13-16 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Artt.23- 23 bis (così come modificato da art. 2,	1. Riduzione delle retribuzioni o indennità di carica superiori a 90.000 euro lordi annui spettanti ai membri degli organi costituzionali; incompatibilità della carica di parlamentare con qualsiasi altra carica pubblica; riduzione del numero dei consiglieri provinciali e regionali e del numero degli assessori; riduzione degli emolumenti spettanti ai membri del Parlamento; soppressione delle Province con una estensione limitata e riduzione delle funzioni loro attribuite; accorpamento dei Comuni. Limiti all'uso di auto blu e di altri benefit. Riduzione del numero di componenti di Autorità e CNEL e di stanzia-	1. La riduzione dei costi degli apparati istituzionali sarà quantificata a consuntivo. Le misure del D.L. 201/2011 comportano economie di spesa in termini di SNF di 0,5 mln nel 2012 (0,3 in termini di indebitamento) e di 1,5 mln nel 2013 e 2014 (0,8 in termini di indebitamento). 2. DL 95: sono previsti effetti solo sull'indebi-	1. DPCM. 23 marzo 2012 (in attuazione dell'art. 23 ter DL 201/2011): limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali e relativa CIRCOLARE esplicativa del 3 agosto 2012, n. 8. DM MEF 24 dicembre 2013 (in attuazione dell'art. 23-bis DL 201/2011): dispone la classificazione per fasce delle società non quotate direttamente controllate dal MEF e la determina-	1 - 2. Provvedimenti primari e attuativi adottati in via definitiva pubblicati in GU 3. DL 69: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 1/2011- Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità	AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	commi 20- quarter e 20- quinqües DL 95/2012) 23-ter D.L. 201/2011 (L.214/2011)	menti. Il trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazio- ne è il parametro massimo di riferimento per il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pub- bliche emolumenti o retribuzioni. È stato altresì introdotto un limite per i compensi agli amministratori con deleghe delle società non quotate , direttamente o indirettamente controllate dalle PA, sempre commisura- to al trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassa- zione.	tamento netto in termini di minori entrate di 50 mln l'anno a decorrere dal 2013 (art.5, c.1). Per i buoni pasto, risparmio di 54,2 mln in termini di indebitamento netto a decorrere dal 2013.	zione per ciascuna fascia del compenso massimo al quale i Consigli di amministrazione delle società devono fare riferi- mento.	DL 91: da otto- bre 2013 DL 101: da no- vembre 2013 L147: da gen- naio 2014 4. DL66: da giugno 2014	delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		– Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	
	2. Art. 4, c 6-bis; Art. 5 (così come modificato da DL 66 e dal DL 90, art.6 cfr misura 30 area Efficien- za amministrati- va) c. 1-10, 14- 14bis; Art. 7, c. 26bis D.L. 95/2012 (L. 135/2012); Art. 34, c. 57 D.L. 179/2012 (L.221/2012); Art. 1, c. 146- 147 e c. 423 L. 228/2012	2. Cfr. misura 10 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012 3. D.L.69: Misure per garantire la piena funzionalità e semplificare l'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi che è l'organismo preposto alla vigilanza sull'attuazione del principio della piena conoscibilità e trasparenza dell'attività della PA. DL91: Al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di valutazione tecnica - pur non applicandosi le precedenti disposizioni in ambito spending review agli organismi operanti nei settori della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e delle attività culturali, nonché nei confronti dei nuclei di valutazione degli investimenti pubblici - ai componenti degli organismi non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o rimborso spese per la partecipazione ai lavori degli organismi stessi, i quali operano senza oneri a carico della finanza pubblica.	3. DL 69, DL 91 e DL 101: Senza effetti L. 147: Per BS e PA, minori spese correnti pari a 0,4 mln e 0,18 annui a decorrere dal 2014. 4. DL 66: in termini di PA previste minori spe- se per 75,6 mln nel 2014 e 30,6 nel 2015, 30,1 a decorrere dal 2016. In termini di SNF, minori spese previste ammontano a 20,9 mln nel 2014 e 23,9 nel 2015 e 23,4 a decorrere dal 2016; maggiori entrate extra tributarie per 77,3 mln nel 2014 e 6,7 mln a partire dal 2015. DL 90: Solo per soppressione Agenzia e per SNF, minori entrate per 1,5 mln nel 2014, 4 mln a decorrere dal 2015. DL 91: La riduzione dei commissari comporta minori spese correnti per entrambi i saldi per 0,9 mln annui a partire dal 2015. Contestual- mente si registrano minori entrate fiscali pari a 0,5 mln annui, dal 2015, con effetti limitati alla sola PA. L 190: Senza effetti DL 192: Senza effetti	DPR 18 marzo 2013, n. 53 (in attuazione art. 7, c. 26 bis DL 95/2012): regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati. 3. DL 91: DM MIBACT 6 giugno 2014 (entro 60 gg) di rideterminazione numero componenti degli organismi assicurandone una riduzione pari ad almeno il 10 per cento DL101: DPCM 25 settembre 2014 (in attuazione art.1, c. 4): deter- minazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio L 147: DM MEF 23 maggio 2014 (in attuazione del art. 1 c. 405) per rideterminare il compenso spettante al Garante del contri- buente per le funzioni svolte a decorrere dal 1 gennaio 2014 (entro 60 giorni dall'entrata in vigore) 4. DL 66: DPCM 25 settembre 2014 (in attuazione art. 15, c. 2) DL 90: Art. 22: DPCM 29 gennaio 2015 da emanare previo parere della Banca centrale europea (richiesto entro il 18/09/2014), per stabilire il periodo di applicazione delle disposizioni sulla incompatibilità per i componenti degli organi di vertice e dirigenti cessati dall'incarico della Banca d'Italia e dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. DL 91: Schema DM MATTM (in attuazione art. 12, c. 1) - istruttoria in corso L190: -Schema DI MIUR MEF (in attuazione c. 342) per ridetermina- re compensi e indennità AFAM (istruttoria in corso) - Schema DM MIUR (in attuazione c. 343) per rideterminare compensi e indennità enti di ricerca (istruttoria in corso)	DL 90 : da ago- sto 2014 DL 91: da ago- sto 2014 L 190: da gen- naio 2015 DL 192:: in vidore da marzo 2015				
	3. Art. 47-bis D.L. 69/2013 (L. n.98/2013)	D.L. 101: Sono stabiliti limiti ai compensi corrisposti agli amministratori di società controllate dalle PA, a decorrere dal primo rinnovo del Consi- glio d'amministrazione. Prorogato fino a tutto il 2015 il divieto per le amministrazioni di acqui- stare autovetture di servizio. Dal 2014 le P.A. che non effettuano la comunicazione dei dati ai fini del censimento permanente non possono effettuare spese superiori al 50% rispetto al 2013 per acquisto, manu- tenzione, noleggio, esercizio di autovetture e buoni taxi. Sono previste sanzioni pecuniarie e disciplinari e nullità di contratti in caso di violazio- ni dei nuovi limiti. Nei casi in cui è permesso l'acquisto di auto di servizio si deve ricorrere a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio.							
	Art. 13, c. 1-2 D.L. n.91/2013 (L. n. 112/2013)								
	Art. 1, c 1-4bis D.L. 101/2013 (L. 125/2013)								
	Art.1 cc. 321, 404, 405, 471 – 475, 489 L. 147/2013								
	4. Artt. 13, 14, 15, 17 e 19-bis D.L. 66/2014 (L. 89/2014)								
	Art. 10, 22 D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2015)								
	Artt. 12, c. 1-3; 12-bis (D.L. 91/2014 (L. 116/2014)								
	Art. 1, cc. 342- 343 L. n. 190/2014								
	Art. 10, c. 5 D.L. 192/2014 (L. 11/2015)								

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		<p>Le PA pubblicano sul proprio sito i dati completi relativi ai compensi percepiti da ciascun componente del consiglio di amministrazione in qualità di componente di organi di società o fondi controllati o partecipati dalle amministrazioni stesse.</p> <p>Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del SSN, le PA non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca , né stipulare contratti di collaborazione continuata e collaborativa quando tali voci di spesa superano la spesa di personale risultante dal conto annuale 2012 o da bilancio consuntivo di un certo valore percentuale.</p> <p>Fatte alcune eccezioni, le PA non potranno superare il 30% della spesa sostenuta nel 2011 (rispetto all'attuale limite del 50%) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.</p> <p>Le riduzioni di spesa autonomamente deliberate dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato, dalla Camera e dalla Corte Costituzionale, nonché quelle del CNEL sono versate al BS. Ridotti stanziamenti per spese di funzionamento di Corte dei Conti, Consiglio di Stato, TAR , del Consiglio superiore della magistratura e del Consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia.</p> <p>A decorrere dal primo rinnovo del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) prevede, la riduzione del numero dei componenti da 94 a 63; la riduzione da 2 ad 1 del numero delle riunioni delle Commissioni per le aree continentali; il ridimensionamento del Comitato di presidenza del CGIE; l'esclusione dei componenti del CGIE e del Comitato di presidenza, di nomina governativa, dal rimborso forfettario per le spese di vitto e alloggio.</p> <p>DL 90: Varie disposizioni riguardano misure di razionalizzazione della spesa delle Authority. Si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none">- incompatibilità per componenti e dirigenti CONSOB, per componenti degli organi di vertice e dirigenti di BI, nei due anni successivi alla cessazione dell'incarico, di intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con i soggetti pubblici o privati operanti nei settori di competenza né con società controllate da questi ultimi. Introdotti limiti analoghi ai dirigenti delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;- la stipula di convenzioni tra le autorità al fine di gestire unitariamente le procedure concorsuali e che assicurino la trasparenza e l'imparzialità. Analoghe convenzioni o la costituzione di uffici comuni sono previste per la gestione unitaria dei servizi strumentali, in modo che entro il 2015 si risparmi almeno il 10% di quanto speso, per i medesimi servizi, nel 2013.- la riduzione almeno del 20% del salario accessorio di tutto il personale dal 1/07/2014 e almeno del 50%, rispetto al 2013, della spesa sostenuta per incarichi di consulenza, studio e ricerca;- la ricomprensione delle autorità indipendenti in materia di acquisti centralizzati della PA avvalendosi delle convenzioni CONSIP. <p>Si procede infine alla soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali</p> <p>DL 91: ridotti, da cinquanta a quaranta, il numero dei commissari che compongono la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale.</p> <p>Soppressione della Commissione in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario (istituita nel 1998) e trasferimento delle relative competenze al Ministero dell'Ambiente.</p> <p>L. 190: l'incarico di Presidente presso gli enti AFAM sarà svolto a titolo gratuito. Emanate disposizioni volte a ridurre l'indennità riconosciuta ai direttori didattici e i compensi ai componenti dei Consigli d'Amministrazione degli enti AFAM oltreché razionalizzare e uniformare i compensi ai componenti degli organi degli Enti pubblici di ricerca, in modo da conseguire un certo livello di risparmi di spesa annui.</p>							

	MISURA	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013		
			DL 192: prorogato al 31/12/2015 il termine che fissa il limite delle indennità, i gettoni e altri emolumenti corrisposti dalle PA ai componenti di organi d'indirizzo/direzione/controllo									
10	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Razionalizzazione e risparmi di spesa dei Ministeri, delle amministrazioni pubbliche e degli assetti organizzativi	<p>1. Artt. 6, c. 1-14, 8 D.L. 78/2010(L. 122/2010); art. 10 c.1-2 D.L. 98/2011 (L. 111/2011); art. 1, c. 01 – 5 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); artt. 3-4 L. 183/2011;</p> <p>2. Art. 3, c. 1-10 e 12-18; Art. 7, c. 1-15 D.L. 95/2012 (L. 135/2012); Art. 1, c. 4-87 L. 228/2012</p> <p>3. Art. 9-bis D.L. 101/2013 (L. 125/2013)</p> <p>Art. 2-bis D.L. 120/2013 così come modificato dal DL 66 (L. 137/2013)</p> <p>4. Art. 16, c. 1-4 e 6; Art. 24 D.L. 66/2014 (L. 89/2014);</p> <p>Art. 14 D.L. 83/2014 (L. 106/2014)</p> <p>Art. 1, cc. 258-264, 266, 267, 287, 288, 291,292, 301, 302, 305-309, 318, 319, 345, 360, 361, 364, 365, 370-373, 378 – L. n. 190/2014</p> <p>Art. 9, c. 7 D.L. 192/2014 (L. 11/2015)</p>	<p>1. Diverse misure di contenimento della spesa (per es. riduzione di indennità, compensi, gettoni e altre utilità dei componenti di organi collegiali corrisposti da A.P.; partecipazione onorifica a organi collegiali di enti destinatari di contributi pubblici; limiti per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e locazioni passive; riduzioni spese di funzionamento dei Ministeri e delle dotazioni delle missioni di spesa di ciascun Ministero; concorso amministrazioni centrali agli obiettivi di finanza pubblica, etc.)</p> <p>Attuati altri interventi nel settore della Difesa: si tratta di interventi organici nell'ambito dell'ordinamento della Difesa necessari a razionalizzare e ottimizzare l'organizzazione delle spese e dei i costi di funzionamento.</p> <p>2. D.L. 95: Disposizioni volte a :</p> <ul style="list-style-type: none">- ridurre e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per scopi istituzionali, nonché a contenere la spesa per locazioni passive (Per es. il MIBACT ha attuato un programma di razionalizzazione delle sedi per un risparmio di oltre 1 mln in locazioni passive) . In particolare, per i contratti di locazione passiva delle pubbliche amministrazioni, è disposta la riduzione del 15 per cento del canone e la sospensione per un triennio degli adeguamenti Istat;- razionalizzare la spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri mediante una riduzione delle spese di funzionamento e la soppressione di tre strutture di missione;- ridurre altri oneri e spese sostenuti dal Ministero della Difesa, nonché la dotazione di fondi;- ridurre i contributi all'emittenza televisiva locale e radiofonica nazionale e locale;- ridurre ulteriormente le spese dei Ministeri a decorrere dal 2013. <p>La LS, anche in attuazione dell'articolo 7, c. 15, DL n. 95/2012, reca disposizioni che riducono gli stanziamenti relativi alle spese rimodulabili dei programmi di spesa dei Ministeri (elenco 1 della LS), nonché norme specifiche per Ministero che concorrono al conseguimento dei risparmi di spesa: per es. processo di dematerializzazione dei documenti per il Ministero della Giustizia (<i>cfr. mis. 21 area: Innovazione e capitale umano</i>); riduzioni delle autorizzazioni di spesa per l'indennità di servizio all'estero e per gli assegni di sede del personale delle scuole all'estero, riduzione dei fondi per l'attivazione degli sportelli unici all'estero per il Ministero Affari esteri; dismissione parziale sedi per il MIUR; fissazione numero massimo ufficiali delle Capitanerie di Porto da mantenere in servizio e per la frequenza corsi per il MIT; etc.</p> <p>3. D.L. 101: Revisioni della spesa del personale del Ministero degli Affari Esteri con particolare riferimento al trattamento economico spettante nei casi di servizio prestato all'estero, quali assegni e indennità.</p> <p>DL 120 : attribuisce la facoltà alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali, nonché agli organi costituzionali nell'ambito della propria autonomia, di recedere entro il 31 dicembre 2014, dai contratti di locazione di immobili in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento.</p> <p>4. DL 66: Per il 2014 è stabilito un obiettivo di risparmio di spesa per i Ministeri e la Presidenza di Consiglio dei Ministri pari a 240 mln. Ridotte del 20%, per maggio-dicembre 2014, le spese per indennità di diretta collaborazione dei Ministri.</p> <p>Altre disposizioni modificano norme sulla locazione di immobili da parte della PA in particolare: consultazione obbligatoria, da parte delle amministrazioni, del sistema applicativo informatico ai fini dell'individuazione della locazione passiva più vantaggiosa.</p>	<p>1. La riduzione dei costi degli apparati istituzionali sarà quantificata a consuntivo. Le misure del D.L. 201/2011 comportano economie di spesa in termini di SNF di 0,5 mln nel 2012 (0,3 in termini di indebitamento) e di 1,5 mln nel 2013 e 2014 (0,8 in termini di indebitamento).</p> <p>2. DL 95 e L228: La riduzione delle spese per Ministeri, per il combinato disposto dei due provvedimenti, è quantificabile in 1.834,9 mln nel 2013, 1.605,1 mln nel 2014 e 1.674 mln nel 2015 e 1.649,8 mln a decorrere dal 2016 in termini di SNF. In termini di indebitamento, le minori spese stimate sono di 1.544,7 mln nel 2013, 1.573,2 mln nel 2014 e 1.648,1 nel 2015 e1. 649,4 mln a decorrere dal 2016. Previste ulteriori riduzioni di spesa per PdCM e altre amministrazioni statali per 97 mln nel 2013, 106,8 nel 2014, 180,8 mln dal 2015. Si segnala che in termini di SNF, 40 mln annui provenienti dalle riduzioni di spesa per le strutture di missione etc. sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.</p> <p>3. DL101: a decorrere dal 2014, per BS, previsti risparmi di spesa per 4,8 mln; per la PA, 2,45 mln.</p> <p>4. DL 66: in termini di indebitamento, previsti risparmi di spesa pari a 214,4 mln per il 2014 e 30 mln per il 2015; minori entrate per 2,1 mln. Sul SNF, solo minori spese pari a 244,4 mln per il 2014.</p> <p>DL83: Senza effetti</p> <p>L. 190: Minori spese: per SNF pari a 973,4 mln nel 2015, 1.188 nel 2016, 1.336,7 mln nel 2017 e 1.347, 2 mln nel 2018. 13 mln di queste minori spese sono anche registrate come maggiori entrate in termini di IN a decorrere dal 2015. Nel 2019 le minori spese per SNF ammontano a 1.306 mln, 1.306,5 nel 2020 mln, 1.302,5 nel 2021, 1.259 mln a decorrere dal 2022. Per IN le minori spese ammontano a 959,6 mln nel 2015, 1.182,5 mnl nel 2016, 1.303,1 nel 2017 e 1.313,6 nel 2018. Dal 2019, le minori spese ammontano a quelle riportate per il SNF cui vanno aggiunti 13 mln annui (c. 291). Minori entrate: Per IN pari a 75,2 mln nel 2015, 9,6 mln nel 2016, 14,6 nel 2017 e 19,6 nel 2018, 22,15 mln nel 2019, 22,3 mln nel 2020, 21,1 nel 2021 e 1,7 mln a decorre-re dal 2022.</p> <p>DL 192: Senza effetti</p>	<p>2. DM Ministero PA 9 agosto 2012: riordino dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione.</p> <p>DPCM 10 agosto 2012: individuazione degli Uffici cui attribuire le funzioni delle strutture di missione soppresse.</p> <p>3. Si segnala il programma di razionalizzazione degli spazi attuato dal MIBACT n linea con le recenti direttive in materia di spending review e con le indicazioni dell'Agenzia del Demanio per l'abbattimento delle locazioni passive,per un risparmio di oltre 1 mln (gennaio 2014).</p> <p>DM Interno 10 settembre 2014 (L. 147 art. 1 c. 447): definizione delle modalità dell'alienazione dei veicoli e delle attività ad essa funzionali e connesse</p> <p>4. DL 66: DPCM 19 settembre 2014 (in attuazione art. 16, c. 2)</p> <p>Diversi DPCM di riorganizzazione del Ministeri (in attuazione art. 16, c.4): per esempio, DPCM 29 agosto 2014, n.171 regolamento disciplinante l'organizzazione del MIBACT, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.</p> <p>DL 83 (in attuazione art 14, c. 2): Previsto DI MIBACT-MEF- Semplificazione per trasformazione di poli museali, etc. in Soprintendenze autonome.</p> <p>L. 190: - Schema Regolamento (in attuazione c. 372) –istruttoria in corso - Schema Di Difesa-MEF-Esteri (in attuazione c. 371) rideterminazione delle dotazioni organiche del personale degli Uffici degli addetti militari all'estero - istruttoria in corso</p>	<p>1 - 2. Pubblicati in GU</p> <p>3. DL 101: da novembre 2013</p> <p>DL 120: in vigo-re da dicembre 2013</p> <p>4. DL 66: da giugno 2014</p> <p>DL 83: da luglio 2014</p> <p>L. 190: da gen-naio 2015</p> <p>DL 192:: da marzo 2015</p>	Basso	Racc. n. 2/2011- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio-ni	AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale	AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la re-sponsabilità di bilancio

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		<p>Predisposizione, da parte delle amministrazioni, di un nuovo piano di razionalizzazione nazionale degli spazi che dovrà portare, a decorrere dal 2016, a una riduzione della spesa per locazioni passive. Modifiche anche dei termini di recesso da parte delle amministrazioni dei contratti di locazione. Dispone l'obbligo di comunicazioni semestrali per gli interventi manutentivi. Anticipa di un anno la riduzione dei canoni di locazione passiva, nella misura del 15 per cento, sugli immobili a uso istituzionale. Ulteriori disposizioni prevedono modifiche alla L.191/2009 (cfr. misura n.4), tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica congruità canone immobili presenti sull'applicativo informatico messo a disposizione dall'Agenzia del demanio;- in caso di mancata verifica, l'Agenzia del demanio (AD) effettua la segnalazione alla Corte dei Conti;- entro il 30 giugno 2015, le amministrazioni predispongono un nuovo piano di razionalizzazione di utilizzo degli immobili pubblici, rilasciando quelli condotti in locazione passiva in modo da ridurre almeno del 50% la spesa per locazioni passive rispetto al 2014. Prevista procedura di trasmissione dati tra AP-AD e MEF. Il MEF ridurrà i corrispondenti capitoli di spesa corrente per acquisti delle amministrazioni inadempienti;- ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, le amministrazioni e gli organi costituzionali possono comunicare, entro il 31 luglio 2014, il preavviso di recesso dai contratti di locazione;- le amministrazioni comunicano semestralmente gli interventi manutentivi e i previsti oneri all'AD;- il piano generale può essere oggetto di revisione in corso d'anno in caso di esigenze imprevedibili. <p>5. DL 83: interventi sull'articolazione degli uffici dirigenziali generali centrali e periferici del MIBACT. Consente, altresì, la flessibilità nell'organizzazione degli uffici del medesimo Ministero in caso di eventi calamitosi per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza.</p> <p>Reca, infine, modifiche alla disciplina relativa alle Soprintendenze dotate di autonomia – le cosiddette soprintendenze speciali –, con riferimento alle quali prevede, fra l'altro, al posto del consiglio di amministrazione, un amministratore unico.</p> <p>L. 190: si segnalano alcune misure specifiche in materia di contenimento dei costi nella materia di personale della Difesa/Interno:</p> <ul style="list-style-type: none">- abrogate le norme che prevedevano la promozione alla vigilia il giorno precedente la cessazione dal servizio a favore del personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare in determinate posizioni, nonché quella relativa ai Dirigenti generali e Dirigenti superiori della Polizia di Stato;- ridotta dal 70 al 50 per cento dell'indennità di ausiliaria, calcolata quale differenza tra il trattamento di quiescenza e quello del parigrado in servizio;- ridotti alla metà gli incentivi economici da corrispondere agli ufficiali in servizio permanente delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza, in possesso del brevetto di pilota militare che abbiano ultimato la ferma obbligatoria, maturato almeno sedici anni di servizio e siano stati ammessi a contrarre una ferma volontaria di durata biennale. <p>Al contempo, al fine di corrispondere alle mutate esigenze organizzative e di razionalizzazione delle risorse delle Forze di polizia, tenuto conto della specificità dei compiti espletati, nelle more del processo di riorganizzazione e rinnovo contrattuale sono avviate le procedure per la revisione <i>dell'accordo nazionale quadro</i>.</p> <p>Ridotte le dotazioni di bilancio relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- spese di funzionamento della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali, del Consiglio superiore della Magistratura e del Consiglio di Giustizia amministrativa della Sicilia;							

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>- Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riduzione degli oneri relativi al contributo quindicennale previsto a favore del Comune di Reggio Calabria. A decorrere dal 2017 ridotta, dal 42 al 21 per cento, la quota delle risorse derivanti dal pagamento del canone annuo da corrispondere direttamente ad ANAS Spa. Prevista anche iduzione del 5 per cento, a decorrere dal 2015, delle somme da riversare alla Rai.</p> <p>INPS-INAIL Disposto che il pagamento delle pensioni, dei trattamenti agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie INAIL debbano effettuarsi il 10 di ciascun mese o il giorno successivo se festivo o non bancabile, con un unico pagamento. Riduzione dell'aliquota (da 0,226 % a 0,207 %) da applicare ai contributi incassati dagli enti previdenziali per determinare le somme da trasferire agli istituti di patronato e di assistenza sociale. Riordino della copertura finanziaria (delle prestazioni accessorie) inerente la concessione e erogazione delle cure termali.</p> <p>Ministero Affari esteri Riduzione, a decorrere dal 2015, dei contributi volontari ed obbligatori a favore delle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte. Al fine di ridurre le rilevanti spese legate al rimborso spettante al personale trasferito all'estero per il trasporto dei mobili e delle masserizie è stato deciso il prolungamento della permanenza all'estero, dagli ordinari attuali tre anni a quattro anni. Ciò comporterà, quindi, un rallentamento negli avvicendamenti. Riforma dell'indennità di servizio all'estero.</p> <p>Ministero Difesa Disposta l'abrogazione della disposizione che prevede il conferimento del grado di tenente generale o corrispondenti, all'ufficiale più anziano ddi vari corpi della Difesa che abbia maturato un periodo di permanenza minima pari a un anno nel grado di maggior generale o corrispondenti. Riduzione del 20 % del contingente del personale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa. Ridotta del 10% la dotazione organica del personale civile della Difesa negli uffici degli addetti militari all'estero. Introdotta una modifica al Codice dell'ordinamento militare per far rientrare nel computo delle eccedenze rispetto agli organici previsti, ai fini del collocamento in aspettativa per riduzione quadri, anche il contingente degli ufficiali (colonnelli e generali) che ricoprono specifici incarichi internazionali.</p> <p>MIUR: Determinata la riduzione del personale di diretta collaborazione presso il MIUR, fissando a 190 unità il contingente massimo dal 1° gennaio 2015.</p> <p>DL 192: disposto il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle AP inserite nel conto economico consolidato della PA.</p>							
11	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Interventi su aliquota IVA e accise	<p>1. Art. 2, co. 2bis-2quater D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Artt. 15 e 18 D.L. 201/2011 (L. 214/2011);</p> <p>2. Art. 21,c.1 D.L. 95/2012 (L. 135/2012); Art.</p>	<p>1. 2. Cfr. misura 12 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012</p> <p>3. DL76: A decorrere dal 1° ottobre 2013, l'aliquota ordinaria IVA passa dal 21 al 22%.</p> <p>D.L. 91: Disposto l'incremento delle aliquote dell'imposta di consumo sugli oli lubrificanti, prodotti alcolici e prodotti da fumo.</p> <p>DL 104: in materia di accise, disposti aumenti scadenziati (dal 10 ottobre 2013, dal 1° gennaio 2014 e dal 1° gennaio 2015) delle aliquote di accisa relative alla birra, ai prodotti alcolici intermedi e all'alcol etilico.</p>	<p>1. 2. Cfr. misura 125 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012</p> <p>3. DL 76: per il differimento al 1° ottobre 2013 (dal 1°luglio) previste minori entrate pari a 1.059 mln per il solo anno 2013.</p> <p>DL91: Previste maggiori entrate per 111,5mln nel 2014, 145 mln a decorrere dal 2015 per entrambi i saldi.</p> <p>DL104: previste maggiori entrate tributarie nella misura rispettivamente di 13,3 mln nel 2013, 148 nel 2014, 232,2 nel 2015, 228,1</p>	<p>2. Determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane n. 88789 del 9 agosto 2012 che fissa l'incremento dell'accisa disposta da DL 74.</p> <p>D. Dir. MEF 5 dicembre 2012: modalità individuazione maggior gettito aumento aliquota accisa benzina e gasolio di competenza delle autonomie speciali da riservare all'Erario.</p> <p>4. DL 66: Prevista Determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane da adottarsi entro 15 luglio 2014</p>	<p>1 - 2. Pubblicati in GU</p> <p>3.DL 76: da agosto 2013</p> <p>DL91: da ottobre 2013</p> <p>DL 104: da novembre 2013</p>	<p>Nulla</p> <p>Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria</p> <p>Racc. n.2/2014</p>	<p>AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale</p>	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
		2 c. 3-4, D.L.74 cvt 122/2012; Art. 1, c. 480 e 487 L. 228/2012	L 147: Da 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 disposto aumento aliquota accisa su benzina e su gasolio per autotrazione. Determinate altresì le aliquote di accisa ridotte applicabili alle emulsioni idonee all'impiego nella carburazione e nella combustione da 1° genn 2014 a 31 dic 2019.	a decorrere dal 2016, con effetti in termini di SNF e IN. Per la PA, minori entrate (Irap: in termini di SNF, rappresenta maggiore spesa) dal 2014 per 0,3 mln, 2,9 mln nel 2015, 3,6 mln a decorrere dal 2016. L 147: Da agevolazioni emulsioni previste minori entrate per 2,2 mln annui da 2014 a 2019 per entrambi i saldi. Aumenti di aliquota produrranno maggiori entrate nel 2017 per 220 mln e 199 mln nel 2018.	DL 91: Prevista Determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli da adottarsi entro il 30 novembre 2018. L190: Prevista Determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli (in attuazione c. 632)da adottarsi entro il 30 giugno 2015 – il provvedimento dovrà essere adottato entro il 30/11/2018. Schema Determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli da adottarsi nel 2018 (in attuazione del c. 718) per incrementi di accise. – istruttoria in corso	L 147: da gennaio 2014 4.DL 64: da gennaio 2014 DL 91: da agosto 2014 L 190: da gennaio 2015	Sistema fiscale, catasto, evasione				
		3. Art. 11, c.1 D.L. 76/2013 (L. 99/2013); Art. 14 D.L. 91/2013 (L. 112/2013); Art. 25 D.L. 104/2013 (L.n. 128/2013); Art.1 c. 626, 634-635 L. 147/2013; 4. Art. 5 c. 1; art. 50, c. 11-12 D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 19 c. 3 lett. b) D.L. 91 (L. n. 116/2014) Art. 1 c. 90, 632, 711, 718-719 - L. 190/2014	4.DL 66: differito il termine per l'adozione della determinazione direttoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dell'incremento del prelievo fiscale dei prodotti da fumo, da 20 aprile al 15 luglio. L'applicazione dell'accisa slitta dal 1 maggio al 1 agosto 2014.Prevista clausola di salvaguardia (DM MEF) qualora emerga un gettito IVA da pagamento debiti PA inferiore ai 650mln per il 2014. DL 91: Aumento dal 1° gennaio 2019 dell'accisa sui carburanti (benzina e gasolio) mediante provvedimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L 190: al fine di adeguare le risorse destinate a ridurre la concorrenzialità delle rivendite di benzine e gasolio utilizzati come carburante per autotrazione situate nel territorio elvetico, viene incrementata la quota aggiuntiva di compartecipazione all'IVA alle regioni confinanti con la Svizzera. In caso di mancato rilascio delle misure di deroga di cui al c. 629 della Legge 190, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché l'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante, sono aumentate in misura tale da determinare maggiori entrate nette non inferiori a 1.716 milioni di euro a decorrere dal 2015. Per evitare applicazione clausola salvaguardia, aumento accise e a compensazione del minor gettito IVA di cui al DL 60/2014, si utilizza una quota degli accantonamenti disposti dal DL 35/2013 (cfr. mis. 29 area: Sostegno alle imprese). Sull'IVA previsti inoltre: - aumento dal 10 al 22% dell'aliquota applicabile alle cessioni del prodotto pellet di legno; - incremento di due punti percentuali dal 1° gennaio 2016 e di un ulteriore punto percentuale dal 1°gennaio 2017 per aliquote del 10 e del 22%. L'aliquota ordinaria aumenterà di ulteriori 0,5 punti percentuali dal 1° gennaio 2018 , raggiungendo il 25,5%. Dal 1°gennaio 2018 le aliquote d'accisa su benzina gasolio carburante sono aumentate in modo da determinare entrate nette non inferiori a 700 mln a partire dal 2018. Tali misure potranno essere sostituite integralmente o i parte da altri provvedimenti che assicurino gli stessi effetti finanziari positivi.	4.DL 66: per entrambi i saldi (SNF e Indebitamento netto) minori entrate per il solo anno 2014 per 10 mln per prodotti da fumo; dall'applicazione della clausola di salvaguardia, previste maggiori entrate per 650 mln nel 2014. DL 91: Stimate maggiori entrate per entrambi i saldi pari a 140,7 mln nel 2019, 146,4 mln nel 2020 e a 148,3 mln a decorrere dal 2021. L 190: previste per il biennio 2015-2016 maggiori spese per entrambi i saldi pari a un importo di 5 mln annui. Minori spese per 61,6 mln per sterilizzazione clausola salvaguardia solo per indebitamento. Dagli interventi sulle aliquote IVA, previste per entrambi i saldi maggiori introiti per 96 mln nel 2015, 12.910 mln nel 2016, 19.317 mln nel 2017 e 22.061 mln a decorrere dal 2018.							
12	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Controlli fiscali	1. Artt. 11-12 D.L. 201/2011 (L. 214/2011) 2. Art. 1, c. 109 L. 228/2012 3. Art. 1, c. 109, 586-589 L. 147/2013 4. Art.1, c.726 L.190/2014	1. Reato penale per chi esibisce documenti falsi e accesso ai dati bancari da parte dell'AF; limite per i pagamenti in contanti. 2. L'INPS realizza, per il periodo 2013-2015, un Piano di 150.000 verifiche straordinarie annue, aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria di accertamento della permanenza dei requisiti sanitari e reddituali, nei confronti dei titolari di benefici di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità. Le eventuali risorse sono destinate ad alimentare il Fondo per le non auto sufficienze. 3. L 147: Ai fini del perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, delle frodi fiscali, dell'immigrazione clandestina e della criminalità organizzata, è autorizzato un contributo a favore del Corpo della guardia di finanza. L'Agenzia entrate effettua controlli preventivi sulla spettanza per carichi di famiglia in caso di rimborso superiore a 4mila euro. 4.L190: si modifica il c. 587 della L 147/2013, in modo tale che il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo venga erogato dall'Agenzia delle entrate non oltre il settimo mese successivo alla scadenza dei termini previsti per	1 e 2. Senza effetti 3. L 147: l'incremento del contributo comporta maggiori spese in conto capitale per 5 mln nel 2014, 30 mln nel 2015 e 50 mln nel 2016 con effetti sul SNF. In termini di IN si registrano gli stessi effetti per 3 mln nel 2014, 17 mln nel 2015 e 40 mln nel 2016 4. L190: Senza effetti	1. DM MEF 3 maggio 2012: individuazione caratteristiche conto corrente di base (ove non stabilite da apposita convenzione) DL201/2012: DM MEF 14 febbraio 2014, n. 51: regolamento sulle commissioni applicate alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento	1 e 2. Pubblicati in GU 3. L147: in vigore da gennaio 2014 4. L 190: in vigore da gennaio 2015	Medio	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			la trasmissione dell'apposita dichiarazione.							
13	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Riforma dell'I- SEE	1. Art. 5 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); 2. Art. 23, c. 12bis e ter D.L. 95/2012 (L. 135/2012);	1. Nuove modalità di definizione dell'ISEE (indicatore della situa- zione economica equivalente) per il miglior targeting delle presta- zioni sociali agevolate. Si migliora l'individuazione della componente reddituale, conside- rando, tra l'altro, anche i redditi e le prestazioni esenti fiscalmen- te, e si rafforza il ruolo della componente patrimoniale. Sono altresi resi più sistematici i controlli, alleggerendo al contempo anche gli oneri in capo al cittadino mediante l'incrocio automatico delle basi dati amministrative (INPS e Ag. Entrate). Si tiene in particolare considerazione la situazione di alcune famiglie in condizione di bisogno, quali quelle con persone disabili e quelle numerose 2. Intende abrogare le vigenti disposizioni (di rango primario e secondario) in materia di ISEE, in ragione della revisione dell'istituto prevista dall'art. 5 D.L. 201/2011 e consente l'uso delle informazioni obbligatoriamente trasmesse all'Anagrafe tributaria da parte degli operatori finanziari anche per semplifica- re gli adempimenti dei cittadini sulla compilazione della dichiara- zione sostitutiva unica valida ai fini ISEE, nonché in sede di con- trollo sulla veridicità dei dati dichiarati nella medesima dichiara- zione.	1 e 2. Senza effetti	DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 (in attuazione dell'art. 5 DL 201/2011): recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'ISEE. L'art. 10, c.3, del DPCM che prevede che con provvedimento del Min LAVORO, di concerto con il MEFSu proposta dell'INPS, sentita l'Agenzia delle entrate e il Garante per la protezione dei dati personali, e' approvato il modello tipo della DSU e dell'attestazione. Di Lavoro- MEF 7 novembre 2014 (in attuazione del DPCM 159/2013): approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE.	1 - 2. Provvedi- menti primari pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, sem- plificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione	AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale
14	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Altri interventi in materia fiscale	1. Artt. 16, 26 e 28 D.L. 201/2011 (L. 214/2011) 2. Art. 23, c. 1 e 2 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)	1. Imposta sul possesso delle auto di elevata potenza; imposta sullo stazionamento e la navigazione di imbarcazioni; imposta sul possesso degli aeromobili. È anticipata la prescrizione delle ban- conote in lire ancora circolanti. L'aliquota IRPEF regionale è aumentata. Rideterminazione dell'aliquota di accisa del tabacco da fumo. 2. D.L. 69: consente di assoggettare ad imposta sostitutiva i pro- venti (aliquota forfettaria del 20%) non più nei limiti di 30 mila euro annui derivanti dalla attività di noleggio, ma nei 42 giorni considerato quale limite temporale massimo di durata del noleg- gio. Sono previste, altresì, alcune modifiche attinenti alla tarifica- zione e alle modalità di versamento.	1. La tassazione delle auto di lusso, degli aeromobili e delle imbarcazioni, comporta un incremento di gettito di 386,7 mln nel 2012, 381,8 mln nel 2013 e 383,9 a decorrere dal 2014. 2. DL69: previste minori entrate tributarie per euro 1,2 mln nel 2013 e 11,9 mln a decorrere dal 2014 per entrambi i saldi.	1. Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 24 aprile 2012 (art. 16, c. da 2 a 10) - Modalità, termini di versamento e di comunicazione dei dati identificativi delle unità da diporto soggette alla tassa annuale. Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 3 febbraio 2012 (art. 16, c. da 1 a 15 bis) - Modalità di versamento dell'imposta erariale sugli aereomobili privati di cui all'articolo 16, commi da 11 a 15-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 28 giugno 2012 (art. 16, commi 10-bis e 11) -Modalità e termini di attuazione dell'imposta erariale sui voli dei passeggeri di aerotaxi e sugli aeromobili privati Decreto del Direttore generale dell'AAMS 9 gennaio 2012: Rideterminazione dell'aliquota di accisa del tabacco da fumo (art. 16, c. 15 ter)	1. Provvedimenti primari e Decre- to pubblicati in GU Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito 2. DL 69: da agosto 2013	Nullo	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, sem- plificazione fiscale e tributaria	AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale
15	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Definizione del ruolo della CONSIP	1. Art. 29 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); 2. Art. 9 D.L. 52/2012 (L. 94/2012); Art. 4, c. 3bis-3sexies D.L. 95/2012 (L. 135/2012); 3. Art. 9, c. 8bis e c.10; D.L. 66/2014 cvt L. n. 89/2014	1. DL 201: Le PP.AA. centrali possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi al di sopra della soglia di rilievo co- munitario. Anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale possono avvalersi di Consip S.p.A. per lo svolgimento di funzioni di centrale di committenza, stipulando apposite conven- zioni per la disciplina dei relativi rapporti. 2. DL 52 e 95: Prevede l'utilizzo a titolo gratuito del sistema in- formatico di negoziazione in modalità ASP (<i>Application Service Provider</i>) del MEF da parte delle PP.AA. e degli altri soggetti pub- blici che si avvalgono di Consip S.p.A. per le attività che svolge quale centrale di committenza. Consip spa svolge ruolo essenzia- le nel <i>Programma di razionalizzazione degli acquisti delle PA</i> . Trasferimento alla Sogei S.p.A. delle attività di Consip S.p.a. in materia di gestione e sviluppo del sistema informatico della P.A. Confermato ruolo di Consip S.p.A.. quale centrale di committenza per le opere connesse all'attuazione dell'Agenzia per l'Italia digita- le. 3. DL66: il MEF si avvale di Consip Spa nella sua qualità di cen- trale di committenza per lo svolgimento di procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle autorità di gestione e audit presso le amministrazioni tiolari di programmi di sviluppo cofinanziati con fondi UE. Per il 2014, le entrate derivanti dal	1 e 2. Senza effetti 3. DL 66: Senza effetti	3. DL66: DD IGRUE (MEF) 28 gennaio 2015 (in attuazione art. 9, c. 8- bis): Azioni di supporto specialistico finalizzato all'efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli inter- venti cofinanziati nel periodo di programmazione 2014/2020.	1 e 2. Pubblicati in GU 3. DL 66: da giugno 2014	Medio	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile	AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
--------	--------------------------	-----------------------------	-------------------------------------	----------------------------	----------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------	------------------------------------

riversamento in BS degli avanzi di gestione di cui art.1, c. 358 L. 244/2007, sono utilizzate per il finanziamento di Consip nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle PA (DL 95/2012).

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
16	Conteni- mento, efficien- ta-mento della spesa pub- blica e tassazione	QSN 2007- 2013 Piano di Azio- ne e Coesione	1. Fondi Struttu- rali: Regolamenti CE 1083/2006; 1080/2006, 1828/2006; 1081/2006, come modificati da successivi regolamenti; Delibera CIPE del 22 dicembre 2006; Piano di Azione Coesione e relativi docu- menti attuativi; Art. 3 D.L. 201/2011 (L. 214/2011) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC): Art. 5bis, D.L.138/2011 (L. 148/2011); Delibere CIPE: 1/2011; 62/2011; 78/2011; 7/2012; 8/2012; 60/2012; 78/2012 e deliberazione seduta del 23 marzo 2012 per risorse MiBAC; deliberazione del 3 agosto 2012; Art. 29-bis D.L. 83/2012. Fondo di rotazio- ne per le politi- che comunitarie; art. 5 della L.183/1987 e art.23 della L. 183/2011 Art. 37 D.L. 179/2012 (L.221/2012)- <i>Cfr. mis. 28 area: Sostegno alle imprese</i> (misura zone franche urbane); 2. Art. 25, c. 11- sexies D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 1 c. 15 (così come modificato da art. 1, c. 219 lett. a) L. n. 147/2013) – 22	QSN 2007-2013: Documento di strategia per la programmazione 2007-2013 delle risorse comunitarie e nazionali dalla politica di coesione territoriale (Fondi strutturali e Fondo Sviluppo e Coesio- ne). Le risorse comunitarie dei Fondi strutturali sono utilizzate attra- verso i Programmi Operativi Nazionali (PON) e dei Programmi Operativi Regionali (POR) Al fine di rilanciare i programmi operativi in grave ritardo, il Piano di Azione Coesione ha operato una riprogrammazione delle risorse comunitarie e una riduzione di quelle di cofinanziamento na- zionale che ha coinvolto ad oggi un totale di risorse pari a 13.581 , nelle quattro fasi di riprogrammazione, mentre nella quinta fase c'è stata una rimodulazione di risorse: - 3 mld nella I fase (dicembre 2011) destinati alle priorità istru- zione e formazione; occupazione; agenda digitale; mobilità ferro- viaria. - 3,4 mld nella II fase (maggio 2012) destinati a: servizi di cura all'infanzia e agli anziani; interventi in favore dei giovani; competi- tività e innovazione delle imprese; valorizzazione dei poli culturali; giustizia civile; efficienza energetica; - 5,5 mld, nella III riprogrammazione (dicembre 2012) destinati a finanziare misure anticicliche a favore di imprese, lavoratori e persone con elevato disagio sociale, alla salvaguardia di progetti validi avviati e al finanziamento di nuove azioni regionali. -2,1 miliardi di euro nella quarta riprogrammazione per misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e la coesione sociale e rimodulazioni finanziarie e attua- tive degli interventi già inseriti nelle precedenti fasi di riprogram- mazione (PO/PAC). - rimodulazione di risorse per 6,2 miliardi (dicembre 2013) nella V fase di cui 2,2 mld dalla riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC); 1,8 miliardi di euro dalla rimodulazione del Piano d'Azione Coesione e per 2,2 miliardi dalla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2007-2013. Le risorse riprogrammate sono destinate a misure in sostegno delle impre- se, attraverso il rifinanziamento del Fondo Centrale di Garanzia (1,2 mld) e per la creazione di nuova imprenditorialità giovanile e femminile (1 miliardo); per la decontribuzione a sostegno dell'occupazione giovanile, femminile e dei lavoratori più anziani (700 mln); per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortiz- zatori sociali anche in deroga, compresi i lavoratori socialmente utili (Lsu).; per il contrasto alla povertà, attraverso il rafforzamento dello Strumento per l'Inclusione Attiva (SIA) 300 milioni); per il sostegno alle economie locali (3 miliardi di euro) attraverso inter- venti cantierabili e realizzabili in tempi brevi nei Comuni sotto i 5mila abitanti (Programma “6.000 Campanili”); interventi di riqua- lificazione urbana (Piano nazionale per le Città); azioni di valoriz- zazione di beni storici, culturali e ambientali al fine di promuovere l'attrattività turistica, anche in vista dell'Expo 2015; interventi per la riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energe- tico degli edifici scolastici. L. 183/2011: il Fondo di rotazione per le politiche comunitarie è autorizzato ad anticipare la quota di saldo del contributo comuni- tario e di quello statale corrispondente per consentire il completo utilizzo delle risorse assegnate dall'Unione europea a titolo di cofinanziamento di interventi nei settori dell'agricoltura e della pesca. Art. 3: DL 201/2011: ai fini di accelerare la spesa dei FS ed evita- re il disimpegno automatico delle risorse comunitarie. È stato istituito un Fondo con dotazione complessiva di 3 miliardi l'anno per gli anni 2012, 2013, 2014, per escludere dal computo delle spese finali sostenute dalle Regioni quelle effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari.	Risorse comunitarie e nazionali per la pro- grammazione 2007-2013: 47,7 miliardi. Il Piano di azione e coesione ammonta a 13.375,8 mln di cui risorse da riduzione del cofinanziamento nazionale per 11.607 mln , e risorse derivanti rimodulazione interna dei programmi per 1.974 mln . L. 147: Senza effetti L190: cfr. misura n. 63 – area Lavoro e pen- sioni	Stato di attuazione del QSN 2007-2013: Al 31 dicembre 2014 sono stati assunti impegni giuridica- mente vincolanti per complessivi 55,4 miliardi, pari all' 116,9% delle risorse complessivamente stanziati (47,7 miliardi). Fra le iniziative di accelerazione nell'utilizzo delle risorse europee a disposizione dell'Italia per il corrente perio- do di programmazione 2007 – 2013 si segnalano: Delibera CIPE n.96/2012 -presa d'atto del Piano di azione coesione. Delibera CIPE n.113/2012 - individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi e interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione. Delibera CIPE n.1/2011 - obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000- 2006 e 2007-2013. L'azione del Piano di azione è proseguita nel 2014. In parti- colare sono state assegnate, nel corso del 2014, ulteriori risorse ai seguenti interventi: misure anticicliche, a “salva- guardia” del completamento dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi operativi dei fondi strutturali 2007/13. Per quanto riguarda il Fondo Sviluppo e coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2007-2013, il FSC vale attualmente circa 44 miliardi. Le relative risorse sono state distintamente assegnate per interventi da realizzarsi a cura delle Ammini- strazioni centrali ed interventi da inserire nelle Programma- zioni regionali. Ad oggi, le assegnazioni riferibili ai Ministeri ammontano a circa 20 miliardi; quelle destinate alle Regioni a 24 miliardi. DM MISE 10 aprile 2013: (in attuazione dell'art 37 co 4 D.L. 179/2012): Il DM è stato firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico ed è ora alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze. DD MEF-IGRUE n.47 del 7 agosto 2013 (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L.183/2011): integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. n. 183/1987) per l'attuazio- ne degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione DD MEF-IGRUE n.48 del 7 agosto 2013 (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L.183/2011): rideterminazione del finanzia- mento a carico del Fondo di rotazione (L. n. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coe- sione, disposto con decreto n.25/2013. DD MEF-IGRUE n.24 del 29 aprile 2014 (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L.183/2011): integrazione del finan- ziamento a carico del Fondo di rotazione (L. n. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna. DD MEF-IGRUE n.24 del 29 aprile 2014 (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L.183/2011): integrazione del finan- ziamento a carico del Fondo di rotazione (L. n. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna. DD MEF-IGRUE n.57 del 2 dicembre 2014 (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L.183/2011): integrazione del finan- ziamento a carico del Fondo di rotazione (L. n. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Campania. DD MEF-IGRUE n.61 del 22 dicembre 2014 (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L.183/2011): integrazione del finan-	1 – 2. Provve- dimenti primari e attuativi pub- blicati in GU	Basso	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile Racc. n.5/2014 mercato lavoro, povertà e esclusione sociale	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
		D.L. 76/2013 (L.n. 99/2013) 3. Art. 1, c.118- 124 L.n. 190/2014	<p>D.L. 138/2011: dal 2011 la spesa in termini di competenza e di cassa effettuata annualmente da ciascuna delle Regioni ob.1 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione puo' eccedere i limiti di cui all'art. 1, c. 126 -127,L. 220/2010, nel rispetto dei limiti finanziari fissati con decreto MEF.</p> <p>2. D.L. 69/2013: la regione Calabria è autorizzata ad utilizzare le risorse destinate alla programmazione regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nel limite di 40 mln di euro, per operazioni di potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro, compreso il materiale automobilistico e ferroviario .</p> <p>D.L. 76/2013: le Regioni anche non rientranti nel Mezzogiorno e Province autonome, possono prevedere un ulteriore finanziamento dell'incentivo per i datori di lavoro che assumano giovani a tempo indeterminato a valere sulle risorse programmate nell'ambito dei Programmi operativi regionali 2007-2013, nonché a valere sulle eventuali riprogrammazioni delle risorse del Fondo di rotazione di cui alla L. 183/1987, nella misura in cui il finanziamento dell'incentivo sia coerente con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione e nel rispetto delle procedure di riprogrammazione previste per il Piano.</p> <p>3. L 190: le risorse del Piano Azione Coesione non ancora oggetto di impegni giuridicamente vincolanti, per l'importo di 1 miliardo per gli anni 2015-2017 e di 500 milioni per il 2018, sono state riprogrammate per finanziare gli sgravi contributivi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato (<i>cfr. mis. 63, area "Lavoro e pensioni"</i>).</p>		<p>ziamento a carico del Fondo di rotazione (L. n. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione delle Regioni Umbria, Abruzzo e del Ministero infrastrutture e trasporti, nonché rimodulazione del quadro finanziario del Piano di Azione coesione della regione siciliana.</p> <p>Delibera CIPE n. 94/2013: proroga al 30 giugno 2014 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) con riferimento alle assegnazioni a favore delle Regioni meridionali disposte dal CIPE con le delibere n. 62/2011, n. 78/2011, n. 7/2012, n. 60/2012 e n. 87/2012.</p> <p>Delibera CIPE n.21/ 2014:prende atto degli esiti della ricognizione svolta dal DPS presso le Regioni meridionali in attuazione della delibera n. 94/2013. Dalla ricognizione svolta risulta che dei complessivi 9.546 mln, le Regioni hanno già assunto, o hanno previsto di assumere OGV entro il termine di scadenza del 30 giugno 2014 per 1.175 interventi e un importo di 2.928 mln. Risulta altresì che per altri 1.171 interventi, di importo pari a 2.697mln, l'assunzione delle OGV è prevista entro il 31 dicembre 2014. Infine i restanti interventi, per un valore di 3.922 mln, saranno oggetto di OGV oltre l'anno corrente.</p>						
17	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Mobilità e collocamento in disponibilità	Art. 16, Legge 183/2011	Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannu- mero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale, sono tenute ad osservare le proce- dure previste.	Senza effetti	Publicato in GU	Nullo	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali		AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale	
18	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Potenziamen- to attività di valutazione e di monitorag- gio delle opere pubbliche.	1. D.Lgs. n. 228 e 229 del 2011 2. Art. 1, cc. 72, 100 - L. 147/2013 3. Art. 36 D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2015) 4 Art. 4bis D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014)	<p>1. DLGS 228 e 229: Provvedimenti attuativi dell'art. 30 della L. n. 196/2009.</p> <p>2. L 147: introdotto un controllo più stringente da parte del sog- getto aggiudicatore nei confronti del regolare adempimento degli obblighi contrattuali del contraente generale verso i propri affida- tari.</p> <p>3. DL 90: per i lavori relativi a infrastrutture strategiche e inse- diamenti produttivi, il controllo dei flussi finanziari è attuato se- condo le modalità e le procedure individuate dalla delibera n. 45/2011 CIPE. A tal fine, le stazioni appaltanti adeguano gli atti generali di propria competenza alle modalità di monitoraggio finanziario di cui alla citata delibera, nonché alle ulteriori prescri- zioni contenute nella delibera dello stesso organismo da adottare ai sensi del comma 3.</p> <p>4. DL 133: I dati relative alle opere infrastrutturali (interventi urgenti di vario tipo, assi ferroviari NA-BA e PA-CT-ME, aeroporti di interesse nazionali, opere indifferibili urgenti e cantierabili e opere incompiute) devono essere pubblicati sul sito del MIT secondo le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale ed in formato aperto</p>	<p>1. DLGS 228-229: Senza effetti</p> <p>2. L 147: maggiori spese per 0,2 mln annui a decorrere dal 2014 destinati al sistema di monitoraggio esistente presso il Parlamento</p> <p>3. DL 90: autorizzate spese per 1,3 mln nell'anno 2014.</p> <p>4. DL 133: Senza effetti</p>	<p>1.DLGS 228: DPCM 3 agosto 2012 (in attuazione dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs n. 228/2011): attuazione dell'art. 8, c.3, del D.Lgs n. 228/2011 in materia di linee guida per la valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche e del Documento pluriennale di pianificazione degli investimenti in opere pub- bliche Per "Vademecum" predisposto da PdCM-DIPE per l'applicazione Modello Linee guida ai fini della predisposizio- ne del Documento pluriennale di Pianificazione Cfr. sito: http://www.programmazioneeconomica.gov.it/wp-con tent/uploads/2014/12/Vademecum_Lineeguida_11aprile2 014_DIPE_UVAL.pdf</p> <p>DPCM 21 dicembre 2012, n. 262: regolamento recante di- sciplina dei nuclei istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici.</p> <p>DLGS 229: Circolare MEF-RGS n. 24 del 24/07/2012, contenente anche attuazione dell' art. 10 dlgs 229/2011 sul funzionamento del fondo progetti e fondo opere Circolare MEF-RGS n. 32 del 17/07/2013, contenente anche attuazione dell' art. 10 D.lgs 229/2011 sul funzionamento del fondo progetti e fondo opere</p>	1. Provvedimenti primari e attua- tivi pubblicati in GU 2. L 147: da gennaio 2014 3. DL 90: da giugno 2014 4. DL 133 da novembre 2014	Medio	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		AGS n. 1/2012 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
					<p>DM MEF 26 febbraio 2013 (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs n. 229/2011): concerne la definizione dei dati riguardanti le opere pubbliche, oggetto del contenuto informativo minimo dei sistemi gestionali informatizzati che le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori sono tenute a detenere e a comunicare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 13 della L.196/2009)</p> <p>DM MEF 1 agosto 2013 : rinvia di 6 mesi le tempistiche, definite dal DM del 26/2/2013, per l'invio dei dati di monitoraggio delle opere pubbliche alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ed introduce altresì una fase sperimentale per il monitoraggio di specifiche opere.</p> <p>Protocollo d'intesa MEF-RGS/AVCP volto a semplificare gli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche previsti dal Dlgs n. 229/2011 e dal relativo decreto d'attuazione (DM 26/02/2013 modificato dal DM 01/08/2013)</p> <p>Il sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche del MEF-RGS è operativo - Cfr. sito: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit-i/Spesa-per-le-opere-pubbliche/</p>					
19	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Rateizzazione dei debiti finanziari e certificazione dei carichi pendenti	Art. 1, D.L. 16/2012 (L. 44/2012);	Dilazione pagamenti in caso di decadenza dalla rateazione (art. 1, comma 1) • I contribuenti che decadono dal beneficio della rateazione di un avviso di irregolarità e di una comunicazione degli esiti del controllo formale hanno comunque la possibilità di attivare la rateizzazione; Rate flessibili (art. 1, commi 2 e 3) • Il decreto introduce la possibilità di attivare piani di ammortamento delle somme dovute a seguito di cartelle di pagamento, a rata crescente fin dalla prima richiesta di dilazione; Norme sul codice contratti pubblici - il contribuente che beneficia di una dilazione viene considerato a tutti gli effetti adempiente (anche se a rate). Saranno gli uffici finanziari a rilasciare le apposite certificazioni e specificare l'effettiva situazione in cui versa il contribuente.	Senza effetti	Publicato in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale
20	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Crediti tributari di modesta entità	Art. 3, a) c. 5, e b) c. 10-11, D.L. 16/2012 (L. 44/2012);	a) Il decreto individua in 20.000 euro di credito la soglia unica al di sotto della quale l'agente della riscossione non può iscrivere la garanzia ipotecaria. In precedenza l'ipoteca poteva essere iscritta anche per crediti superiori agli 8 mila euro b) Sale a 30 euro (prima 16,53 euro) l'importo minimo per l'accertamento e l'iscrizione a ruolo di tributi erariali, regionali e locali.	Senza effetti	Publicato in GU	Nullo	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale
21	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Misure di contrasto all'evasione fiscale	1. Art. 1, c. 12bis-12ter D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 2 c. 36undecies,36vicies, 36viciesbis; Art. 6, c. 6bis D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Artt. 10-11, D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Art. 3, c. 1 e 2 D.L. 16/2012 (L. 44/2012); Art. 8, D.L. 16/2012	1. 2. Cfr. misura 160 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento 2012. Si segnala inoltre che Ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione si applicherà, dal 6 giugno 2015, ai restanti enti nazionali. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica. 3.L 147: disposte misure contro l'evasione fiscale tra le quali: - obbligo di essere titolari di una partita IVA. per effettuare l'acquisto di forme di pubblicità on-line; - il divieto di effettuare pagamenti in contanti per i canoni di locazione di unità abitative; - attribuzione ai Comuni di alcune funzioni di monitoraggio, nel settore delle locazioni abitative; - obbligo di utilizzo di conti correnti dedicati per il versamento, da	1- 2. Senza effetti 3. L147: Senza effetti 4.DL 66: Senza effetti L 186: previste maggiori spese per 4,5 mln nel 2014, 24 mln nel 2015, 41,5 mln per il 2016 e 55 mln a decorrere dal 2017. DL 190: Previste maggiori entrate per entrambi i saldi per 720 mln nel 2015, 928 mln a partire dal 2016. A queste si aggiungono maggiori spese per sviluppo di software pari a 20 mln nel 2015 e 10 mln a partire dal 2016. Per incremento soglia minima di distanza dal livello di tassazione applicato in Italia, previsto minor gettito per entrambi i saldi pari a 2,8	1. PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate 16 marzo 2012 (in attuazione dei c.18 e 19 dell'art. 8): disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento (nuovi limiti da utilizzare nel caso di compensazione di crediti verso lo Stato: 5.000 - 10.000); PROVVEDIMENTI dell'Agenzia delle entrate del 14 febbraio 2012 e del 5 giugno 2012 (in attuazione dei c.da 6 a 22 dell'art. 19 del DL 201/2011 e del c.16 dell'art. 8 DL 16/2012): disposizioni su imposta straordinaria per rimpatrio attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate del 12 luglio 2012 (in attuazione del c.12 dell'art. 10 del DL 201/2011): possibilità di differenziare i termini di accesso alla disciplina in materia di regime premiale per favorire la trasparenza PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate 23 marzo 2012 (modificato con provvedimento 2 luglio 2012): approvazione del modello per comunicare l'adesione alla disciplina di dero-	1 e 2. Provvedimenti primari e attuativi adottati in via definitiva pubblicati in GU Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito internet DLGS 29: da marzo 2014 L 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	(L. 44/2012) che ha in parte modificato l'art. 19, D.L. 201/2011 (214/2011); 2. Art. 36, c.8-bis D.L. 179/2012 (L. 221/2012); Art. 1, c. 299 e c. 324-335; c. 518-519 L. 228/2012. D.M. MEF 24 dicembre 2012 - REDDITOMETRO 3. Art. 1, cc.-33 (abrogato dal DL 16/2014 cvt L68/2014), 49, 50, 63, 67, 178 L. 147/2013; D.Lgs 29/2014 4. Art. 6 D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 13 bis D.L. 83/2014 (L. n. 106/2014) L. 186/2014 Art. 1, c 629 lett a),let b) lett d), 631,632 (cfr. Mis. 11 area Contenimento spesa pubblica e tassazione) e 633 c. 634-642; 678;680-681 L.190/2014 Accordi con paesi esteri 2015	parte dei notai o altro pubblico ufficiale, delle somme loro ricevute; - obbligo di effettuare mediante bonifico bancario/postale l'acquisto di servizi di pubblicità on-line e dei servizi ad essa ausiliari. DLgs : recepisce direttiva 2011/16/UE sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale mediante lo scambio con le autorità competenti degli Stati membri delle informazioni rilevanti in materia di imposte di qualsiasi tipo riscosse da o per conto dell'amministrazione finanziaria. Lo scambio automatico obbligatorio di informazioni è considerato il mezzo più efficace per potenziare il corretto accertamento delle imposte nelle situazioni transfrontaliere e per lottare contro la frode. 4.DL 66: Il Governo presenterà alle Camere, dopo sei mesi dell'attuazione del provvedimento, un Rapporto sulla realizzazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale nonché sui risultati conseguiti nel 2013, distinti per ciascuna regione. Sulla base degli indirizzi del Parlamento, il Governo definirà ulteriori misure per conseguire nel 2015 un incremento, rispetto al 2013, di almeno 2 mld. DL83: per la corretta applicazione delle disposizioni relative al contrasto alle frodi relative al rimborso dell'IVA sulle cessioni di beni a soggetti domiciliati o residenti fuori della Comunità europea, è istituito gruppo di lavoro per l'individuazione di principi e criteri per la disciplina dei contratti di intermediazione finanziaria Tax free shopping. L186: contiene disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale e in materia di autoriciclaggio: In particolare è prevista procedura di collaborazione volontaria per autori di violazioni relative a detenzione di attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero e per violazioni degli obblighi di dichiarazione ai fini di diverse imposte(Irpef, Irap, etc.). La procedura può essere attivata fino al 30 settembre 2015 e riguarda violazioni compiute entro il 30 settembre 2014, prevede il pagamento in un'unica soluzione o in 3 rate mensili del dovuto, esclude alcune punibilità e riduce le sanzioni. Le entrate derivanti dall'attuazione della Legge affluiscono ad apposito capitolo del BS per poi essere riassegnate per il pagamento dei debiti commerciali scaduti in conto capitale; per il cofinanziamento dei programmi europei; per investimenti pubblici e per il Fondo riduzione pressione fiscale. Per potenziare l'attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, prevista la possibilità per l'Agenzai delle entrate di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale per il triennio 2014-2016. Previste, infine, modifiche al codice penale in materia di autoriciclaggio. DL190: L'Agenzia delle entrate mette a disposizione di contribuenti e Guardia di finanza tutte le informazioni in suo possesso. Si introducono ulteriori disposizioni sul ravvedimento operoso del contribuente. Per esempio, si prevede che la sanzione si riduca ad “un quinto del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene dopo la constatazione della violazione. E' prevista una maggiore onerosità del ravvedimento operoso solo in alcune ipotesi, al fine di incentivare l'adempimento spontaneo. L'individuazione dei regimi fiscali privilegiati è effettuata con DM MEF, con esclusivo riferimento alla mancanza di un adeguato scambio di informazioni. Si considerano in ogni caso privilegiati i regimi fiscali speciali che consentono un livello di tassazione inferiore al 50% (non più il 30%, escludendo pertanto alcune controllate estere, causando perdita di gettito) di quello applicato in Italia. Sono inoltre introdotti: - il sistema dell'inversione contabile (<i>reverse charge</i>) per le	mln nel 2016, 1,6 a partire dal 2017. <i>Reverse charge:</i> Maggiori entrate previste per entrambi i saldi pari a 1.638 mln annui (di cui 1.628 per il reverse charge e 10 mln per l'estensione del regime di reverse charge ai pallet) dal 2015 al 2018 e 660 mln nel 2019. <i>Split payment:</i> Previsti effetti positivi per entrambi i saldi per 988 mln a decorrere dal 2015.	ga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, nonché delle relative istruzioni. DM MEF 24 gennaio 2013 (in attuazione del c.25, art. 8 DL 16/2012): disciplina delle modalità di certificazione dell'utilizzo di contributi statali, concessi a valere sulle risorse del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori di risanamento ed il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi. DPCM 10 luglio 2012 (in attuazione dell'art. 1, c 12-ter DL 138/2011): criteri e modalità per la pubblicazione, sul sito del comune, dei dati aggregati relativi alle dichiarazioni dei redditi e per la messa a disposizione di ulteriori dati al fine di favorire la partecipazione all'attività di accertamento, nonché modalità di trasmissione idonee a garantire la necessaria riservatezza. PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate in attuazione dell'art. 11 c. 3 e 4 L. 214/2011 (<i>in attesa del parere del Garante per la privacy</i>) DM MEF 3 aprile 2013 , n. 55: Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle AP. Provvedimento Agenzia delle Entrate del 25 marzo 2013 (in attuazione dell'art. 11 cc. 2, 3): Provvedimenti Agenzia delle Entrate previsti: DL 201/2011: In attuazione dell'art. 10 c. 1 e 3: previsto Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate - <i>Istruttoria in corso</i> In attuazione dell'art. 10 c. 2 e 5: previsto Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate - <i>Istruttoria in corso</i> In attuazione dell'art. 10 , c. 13quater, lett. c - <i>istruttoria in corso</i> In attuazione dell'art. 11 , c.4bis: previsti Provvedimenti Agenzia delle Entrate 3. L. 147: Schema DPCM (in attuazione c. 67) - <i>Istruttoria in corso</i> 4. DL 83: Previsto DI MEF-MIBACT da emanare entro 45 gg. da entrata in vigore della Legge. Rapporto sulla realizzazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale – Doc. XXVII, n. 13/2014 – (in attuazione art. 6 DL 66/2014) L 186: Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. a, l'Agenzia ha bandito il concorso per l'assunzione di 892 funzionari tributari, attualmente in corso di svolgimento. L'assunzione dei vincitori è prevista per il 2016. Previsto provvedimento Direttore dell'Agenzia delle entrate per definire modalità di presentazione dell'istanza di collaborazione volontaria e di pagamento dei debiti tributari (entro 30 gg.). Previsti DPCM per stabilire criteri e modalità di ripartizione delle entrate tra le finalità indicate dalla Legge. L190: DM MEF 23 gennaio 2015 così come modificato da DM MEF 20 febbraio 2015 (in attuazione c. 629, lett. b): modalità e termini per il versamento di IVA da parte delle PA	4.DL 66: da giugno 2014 DL83: da agosto 2014 DL190: da gennaio 2015 L 186: da gennaio 2015				

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>operazioni relative al settore energetico e del gas per le prestazioni di servizi di pulizia ed amplia l'ambito soggettivo di applicazione del sistema in relazione alle prestazioni di servizi di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici. Il nuovo regime prevede il trasferimento dell'obbligo di versare l'IVA al destinatario della cessione di beni o della prestazione dei servizi. Il <i>reverse charge</i> riguarderebbe non soltanto le opere effettuate nei contratti di subappalto, bensì tutte le prestazioni rese nei rapporti B2B, anche nei confronti dei committenti che non operano nel settore edile o dei contraenti generali.</p> <p>- il sistema dello <i>split payment</i> da applicare a tutti gli acquisti della PA gravati da IVA. L'adozione del suddetto sistema farebbe sì che la PA non pagherebbe più l'IVA dovuta ai fornitori, ma la verserebbe direttamente all'erario, producendo recupero di gettito IVA. La scissione dei pagamenti riguarda solo le operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori (sono escluse le ricevute fiscali, scontrini, etc.). Pertanto, mediante il meccanismo della scissione dei pagamenti, sono le PA a essere responsabili del pagamento dell'imposta per le forniture di beni e servizi effettuate nei confronti delle PA medesime.</p> <p>Accordi: l'Italia ha firmato con la Svizzera (il 23 febbraio) e con il Liechtenstein (il 26 febbraio), e con il Principato di Monaco (2 marzo) accordi per porre fine al segreto bancario e contrastare l'evasione.</p>		<p>Schema provvedimento Direttore Agenza Entrate (in attuazione c. 636) per individuare le modalità con cui le informazioni sono messe a disposizione. Istruttoria in corso</p> <p>Schema DM MEF (in attuazione c. 678): individuazione regimi fiscali agevolati . Istruttoria in corso</p> <p>Schema provvedimento Direttore Agenzia delle entrate (in attuazione c.680) per fornire elenco non esaustivo dei regimi fiscali speciali. Istruttoria in corso</p>					
22	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Pareggio di bilancio in Costituzione	L. Costituzionale n. 1/2012	Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale e modifiche agli artt. 81, 97, 117 e 119 della Costituzione.	Senza effetti	LEGGE n. 243/2012: Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 sesto comma della Costituzione: è previsto, tra l'altro che l'equilibrio dei bilanci corrisponda all'obiettivo di medio termine; le AP concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico e rispettino le regole fissate sulla spesa; scostamenti temporanei del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico siano consentiti esclusivamente in caso di eventi eccezionali e sia previsto un piano di rientro; istituzione dell'Ufficio parlamentare di bilancio presso le Camere quale organismo indipendente per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio. Le disposizioni della legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014, ad eccezione del capo IV e dell'articolo 15, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.	A decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014, con eccezione delle disposizioni della L 243 relative all'equilibrio dei bilanci regionali e degli enti locali e all'art. 15 sul bilancio dello Stato che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016.	Nullo	Racc. n. 2/2012 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale
					Decreto 30 aprile 2014: Nomina dei membri del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio		Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	
23	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Razionalizzazione della spesa sanitaria	<p>1. Cfr. misura n. 16 del PNR 2011;</p> <p>2. art. 17 DL 98/2011 (L. 111/2011); art. 33, c.32-33 L. 183/2011</p> <p>3. D.L. n. 158/2012 cvt. in L. n. 189/2012- Art. 2-Bis e 3-Bis, 11 e 15-Bis</p> <p>D.L. n. 89/2012 cvt. in L. n. 132/2012</p> <p>DL 95/2012 cvt.</p>	<p>2. Oltre a quanto riportato nella misura n. 16 del PNR 2011, il D.L. 98/2011 prevede altre misure di contenimento della spesa per servizi e forniture, dispositivi medici, farmaceutica, etc. La legge di stabilità (L.S.) prevede assegnazioni a favore di policlinici e ospedali gestiti da università</p> <p>3. Cfr. misura 2 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013</p> <p>4. D.L. 101: Riordino della sanità militare e stabilizzazione del personale precario del SSN in possesso di determinati requisiti e proroga dei contratti a tempo determinato.</p> <p>L. 147: Tra le disposizioni si segnalano: -stabiliti i criteri che l'AIFA applica ai fini del calcolo del ripiano a carico delle aziende farmaceutiche derivante dal superamento dei limiti di spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera; - l'eventuale quota del pay-back attribuibile ai farmaci orfani che non concorre al ripiano dello scostamento dal tetto, è ridistribuita a carico di tutti gli altri farmaci ospedalieri. - dal 2014, le risorse attribuite alle Regioni e agli enti da esse vigilati, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia</p>	<p>2. Il D.L. 98/2011 comporta risparmi di spesa per 2.500 mln nel 2013 e 5.450 a decorrere dal 2014 in termini di SNF(5.000 mln in termini di indebitamento netto). L'incremento del livello di finanziamento del SSN cui concorre lo Stato comporta un onere sia in termini di bilancio dello Stato, sia di PA di 105 mln per il 2011. Le assegnazioni previste da L.S. comportano un onere di 100 mln in termini sia di SNF sia di indebitamento nel 2012.</p> <p>3. Cfr. misura 2 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013</p> <p>4. DL 101: Senza effetti</p> <p>L. 147: Per il BS, previste maggiori entrate pari a 21,2 mln per il 2015 e 23,9 mln dal 2016- minori spese pari a 518,8 mln per il 2015 e 586,1 mln dal 2016. Per la PA stimate minori spese per 300 mln per il 2015 e 340 mln dal</p>	<p>3. DL 158: DM Salute 29 gennaio 2013: Istituzione di una Commissione per la formulazione di proposte per l'eventuale aggiornamento di tariffe massime che le Regioni erogano alle strutture accreditate. La Commissione si è insediata il 14 febbraio 2013. DPR 28 marzo 2013 n. 44 (in attuazione art. 1 c. 2 DL 89): per il rinnovo degli organi collegiali e di altri organismi operanti presso il Ministero della Salute e rinnovo del Consiglio Superiore della Sanità sono stati approvati i Regolamenti</p> <p>Schema DM Salute: disciplina delle modalità tecniche per la realizzazione delle infrastrutture di rete per il supporto all'organizzazione delle attività libero professionale intramuraria.</p> <p>DL95 Art 15: DM Salute 15 ottobre 2012 (in attuazione c. 15): fissa le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera valide fino al 31 dicembre 2014</p> <p>DI Salute-MEF (in attuazione c. 13, lett b): criteri per indivi-</p>	<p>3. DL 158: dal novembre 2012; art. 11 dal settembre 2012.</p> <p>DL 89: dal 28 giugno 2012</p> <p>DL 95: dal 6 luglio 2012</p> <p>L 228: dal 1° gennaio 2013</p> <p>4. DL101: da novembre 2013</p> <p>L147: da gennaio 2014</p> <p>5. L 190: da 1° gennaio</p>	Basso	Racc. n. 2/2012 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale
							Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		<p>in L. n. 135/2012 - Art. 15, commi da 1 a 25 bis</p> <p>L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 131-134</p> <p>4. D.L. 101/2013 cvt.125/2013 - Art.4, c. 10; 7, cc. 3,5</p> <p>L. n. 147/2013 - Art.1, cc. 226,228, 339, 426, 481</p> <p>5. L. n. 190/2014 – Art. 1, c.337, 398-404, 555-588, 591-598</p>	<p>effettuati dalle ASL, non possono essere utilizzate per altre finalità.</p> <p>- per effetto delle disposizioni sul pubblico impiego (c. 452-456, cfr. <i>misura n.4 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>) , ridotto il livello di finanziamento del SSN cui concorre lo Stato. Previsto, inoltre, aggiornamento con cadenza annuale del prontuario dei farmaci che possono essere distribuiti direttamente dalle aziende sanitarie per garantire la continuità assistenziale Ospedale-Territorio.</p> <p>5. L. 190: ridotto lo stanziamento iscritto nello stato di previsione del MIUR, utilizzato per assegnare le risorse per gli accertamenti medico-legali alle Università e agli enti AFAM.</p> <p>Si attuano, inoltre, le indicazioni contenute nell'Intesa Stato-Regioni concernente il Patto per la salute 2014-2016, nell'ambito delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente per il finanziamento del S.S.N.. In particolare, viene recepito il livello del finanziamento del S.S.N. cui concorre lo Stato per il biennio 2015-2016; si interviene sui criteri di riparto delle quote di fondo sanitario nazionale vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi; si introduce per le regioni un obbligo di programmazione degli investimenti, previa analisi dei fabbisogni e della sostenibilità economico-finanziaria.</p> <p>In sede di verifica annuale, si applica, alle regioni che non garantiscono l'equilibrio del bilancio sanitario, il blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale sino a tutto l'anno successivo a quello della verifica.</p> <p>La legge di stabilità 2015, in attuazione di quanto previsto nel Patto per la salute, introduce nuove disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale degli enti del SSN; si prevede infatti che le regioni che, negli anni 2013-2019, non rispettano i limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente possono essere comunque dichiarate adempienti qualora abbiano conseguito l'equilibrio economico ed abbiano avviato, negli anni 2015-2019, un percorso di graduale riduzione della spesa di personale fino al completo raggiungimento nel 2020 dell'obiettivo di spesa previsto dalla stessa normativa vigente.</p> <p>E' stato istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni dei costi per l'acquisto di farmaci innovativi, alimentato in parte da un contributo statale e in parte dalla specifica destinazione a tale finalità delle risorse vincolate destinate in sede di riparto del FSN alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale.</p> <p>In relazione all'incremento della manovra di finanza pubblica a carico delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano originariamente previsto dall'articolo 46, comma 6 del DL 66/2014 (cfr <i>misura n.3</i>) e a seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2015 che ha definito gli ambiti di intervento per il conseguimento degli obiettivi finanziari programmati, il contributo del Servizio Sanitario Nazionale è stato quantificato in 2.352 mln di euro.</p>	<p>2016</p> <p>5. L. 190: sono previste maggiori spese per il 2015 di 102 mln in termini di SNF e di 100,5 mln in termini di IN. In PA previste maggiori spese anche per il 2016 di 0,5 mln e di 1 mln per il 2017.</p>	<p>duare parametri di qualità, standard tecnologici e di sicurezza per dispositivi medici ospedalieri (registrato alla Corte dei conti 11/3/2013)</p> <p>Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 2) per sostituzione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco (l'art. 7 co. 3 D.L. 192/14 ha prorogato il termine al 01/01/16).</p> <p>Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 13 lett. c): regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, etc. dell'assistenza ospedaliera (l'art. 7 co. 3 D.L. 192/14 ha prorogato il termine al 01/01/16).</p> <p>4. DL 101: Schema DPCM (in attuazione art. 4, c.10): -in fase di definizione</p> <p>L147: DM MEF 28 novembre 2014(in attuazione art.1 c. 339): Ripartizione delle risorse, per l'anno 2012, da attribuire alle regioni a fronte degli oneri per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti da servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali.</p> <p>5. L. 190: - Schema DM Salute (in attuazione c. 575) entro 60 gg dalla conversione, per definire i requisiti per la nomina dei componenti dei collegi sindacali che devono garantire elevati standard di qualificazione professionale Istruttoria in corso</p> <p>- Schema DM Salute (in attuazione c. 586) per definire le modalità per l'attivazione di una rete di comunicazione sugli incidenti che coinvolgono dispositivi medici Istruttoria in corso</p> <p>- Schema DM Salute (in attuazione c. 587) per definire le priorità ai fini assistenziali attraverso l'istituzione di una Cabina di regia e istituire il Programma nazionale di HTA dei dispositivi medici - Istruttoria in corso</p> <p>- Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 591) per individuare le modalità per la produzione e la distribuzione in ambito ospedaliero, in via sperimentale per un biennio, di medicinali in forma monodose - Istruttoria in corso</p> <p>- Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 594) per stabilire le modalità di versamento delle somme del fondo in favore delle regioni - Istruttoria in corso</p>	<p>2015</p>				
24	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	<p>Riduzione spesa acquisto beni e servizi e altri risparmi</p> <p>1. D.L. n. 52 cvt. in L. n. 94/2012 - Artt. 1-7 (con esclusione art. 1-bis);</p> <p>D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 1 c. 1 - 16-Bis e c. 21-26 Ter</p> <p>L. n. 228/2012 - Art. 1, c.</p>	<p>1. Cfr. misura 3 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013</p> <p>2. D.L. 101: Si fissano i limiti di spesa per le consulenze nelle AP: per il 2014 non può essere superiore all'80% di quanto speso nel 2013 e per il 2015 al 75% di quanto speso nel 2014. Entro la fine di ogni anno, le amministrazioni trasmettono al Ministro per la PA i dati relativi a studi e incarichi di consulenza, per la presentazione al Parlamento di una Relazione annuale (marzo). Sono previsti controlli ispettivi almeno annuali e gli atti e i relativi contratti adottati in violazione di tali disposizioni sono nulli e puniti con sanzioni amministrative.</p> <p>L. 147: Si consente, all'amministrazione degli Affari Esteri, di avvalersi di soluzioni più convenienti nella stipula di contratti</p>	<p>1. Cfr. misura 3 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013</p> <p>2.DL 101: Senza effetti</p> <p>L147: minori spese su entrambi i saldi pari a 152 mln per il 2014 e a 151,3 mln dal 2015.</p> <p>3. DL66: in termini di PA, minori spese pari a 2.100 mln per il 2014, 2.505 annui per il 2015-2017 e 405 mln per il 2018. In termini di SNF, tali ammontari si ripartiscono tra mino-</p>	<p>1. DPCM (in attuazione dell'art. 2, c. 1) relativo alla nomina di un Commissario straordinario, al quale spetta il compito di definire il livello di spesa per acquisti di beni e servizi, per voci di costo, delle amministrazioni pubbliche. Il Commissario ha anche competenza nell'attività di supervisione, monitoraggio e coordinamento dell'attività di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>L 228:</p> <p>DI Lavoro-MEF 24 aprile 2013 (in attuazione c.112): stabilisce il riparto tra l'INPS e l'INAIL dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, c. 108</p>	<p>DL 52: da maggio 2012</p> <p>DL 95: art. 1, 3-bis, 4, 5 da 1° gennaio 2013; art. 2, 6 e 7 da agosto 2012; art. 3 da dicembre 2012</p> <p>L 228: dal 1° gennaio 2013</p> <p>DL 179: da ottobre 2012</p>	<p>Basso</p> <p>Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi</p>		<p>AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>	

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		108,110, 112, 138, 141-144, 149-150, 151, 153-154, 156-158 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 9-bis 2. D.L. n. 101/2013 cvt. in L. n. 125/2013 – Art. 1 c. 5-8 L. n. 147/2013 - Art.1, cc. 329, 342, 439 3. D.L. 66/2014 cvt L. n. 89/2014 – Art. 8, c. 4-11; Art. 9, c. 1-8, 10; Art. 10 L. n. 190/2014 – Art. 1, c. 206, 325, 339, 344, 366-369, 380, 398-404	riguardanti gli immobili da destinare a sedi di rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, istituti di cultura e residenze ubicati all'estero. Le PA possono avvalersi di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza, anche per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria. La norma prevede inoltre una riduzione lineare della spesa dello Stato per consumi intermedi (c. 439). 3. D.L. 66: le PA riducono la spesa per acquisti di beni e servizi a partire dal 2014, per un ammontare complessivo ripartito tra regioni e province autonome di Trento e Bolzano, province e città metropolitane, comuni; nonché il Ministero della Difesa per le forniture militari. Previste altre misure con riferimento all'acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento come l'istituzione, presso l'ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), di un Elenco dei soggetti aggregatori - di cui fanno parte Consip, nella sua qualità di centrale di committenza nazionale, e una centrale di committenza per ciascuna regione. Attribuiti all'AVCP i compiti di controllo sulle attività finalizzate all'acquisto di beni e servizi. Detta Autorità potrà avvalersi del supporto della Guardia di finanza, della Ragioneria generale dello Stato e di altre amministrazioni pubbliche sulla base di apposite convenzioni che possono prevedere meccanismi di copertura dei costi per lo svolgimento delle attività di supporto. L. 190: il Dipartimento dei vigili del fuoco del MIN INTERNO è autorizzato a stipulare convenzioni e contratti per la permuta di materiali o prestazioni con soggetti pubblici e privati. Disposti specifici interventi di risparmio: - riduzione delle risorse finanziarie a favore della Scuola per l'Europa di Parma, a decorrere dal 2015; - riduzione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali, in una misura pari all'incremento di efficienza atteso nell'acquisto dei beni e dei servizi; - riduzione del Fondo ordinario per gli enti di ricerca (FOE); - divieto, per il Ministero della difesa, di affidare a terzi il servizio di trasporto collettivo mediante linee bus per le esigenze del personale dipendente; - riduzione del numero di alloggi dotati di locali predisposti per la rappresentanza (da 55 a 6), per i quali l'amministrazione militare deve provvedere a tutte le relative spese. Incremento del contributo alla manovra di finanza pubblica a carico delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano originariamente previsto dall'articolo 46, comma 6 del DL 66/2014; ai sensi di quanto previsto dalla normativa, il 26 febbraio è intervenuta Intesa in Conferenza Stato-Regioni, con al quale si sono definiti gli ambiti di spesa di intervento al fine del conseguimento degli obiettivi finanziari programmati.	ri spese per 1.569 mln per il 2014, 1.753 mln annui per il biennio 2015-2016, 1695 mln per il 2017 e 405 mln per il 2018; e maggiori entrate per 531 nel 2014 e 752 mln per il 2015-2016. Per la costituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi (art. 9) previste maggiori spese per 10 mln nel 2015 e 20 mln a decorrere dal 2016 (per entrambi i saldi). L. 190: Senza effetti, ad eccezione c. 398-404: minori spese su IN per RSO per 3.452 mln annui dal 2015 (queste impattano come maggiori entrate per il SNF) e per RSS, 548 mln annui (in termini di SNF sono per 441 mln maggiori entrate annue, per 107 mln minori spese annue).	DM MEF 14 febbraio 2014 (in attuazione c. 138, L 228);modalità di attuazione del comma 1bis, art.12 DL 98/2011 Previsto Di MEF-MISE_Min. PA (in attuazione c. 156): individuazione sulla base di costi standardizzati delle modalità di riduzione di costi unitari di manutenzione beni e servizi DM MEF 23 maggio 2013 (in attuazione c. 158, L 228): individuazione categorie beni, servizi e soglia al di sopra della quale le PA procedono ad acquisizioni in via informatica Per il settore della Difesa, si segnalano: DPR n. 236/2012: Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 163/2006. DPR n.49/2013: Regolamento recante disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e della sicurezza in attuazione della direttiva 2009/81/CE ("Regolamento lavori, servizi e forniture teatri operativi"). 3. DL 66: DPCM 14 novembre 2014 (in attuazione art. 9, c. 2): requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori. I vari enti devono aver avviato procedure per l'acquisizione di beni e servizi per almeno 200 mln nell'ultimo triennio e comunque con un valore minimo di 50 mln per ciascun anno. Tra i soggetti aggregatori entrano di diritto Consip e una centrale di committenza per ogni regione. Gli altri soggetti che vogliono rientrare nei 35 soggetti potranno richiedere l'iscrizione nell'elenco secondo modalità specificate dall'ANAC. DPCM 14 novembre 2014 (in attuazione art. 9, c. 1,2,3,5): istituisce il tavolo tecnico dei soggetti aggregatori con i vari compiti. DM MEF 15 settembre 2014 (in attuazione art 10, c. 3): pubblicazione sul sito internet dei prezzi relativi alle prestazioni individuate DM MEF 15 settembre 2014 (in attuazione art. 10, c. 3) individua le prestazioni principali in relazione alle caratteristiche essenziali dei beni e servizi oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. DPCM 6 agosto 2014 (in attuazione art. 8 c. 11) per assicurare riduzione di indebitamento per almeno 400 mln. Nelle more, le risorse sono rese indisponibili per il MIN DIFESA. L. 190: - in attuazione c.206 Schema Di Interno – MEF per discipline condizioni e modalità di stipulazione degli atti (istruttoria in corso) - in attuazione c. 339 Schema DM MIUR indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa - università (istruttoria in corso) - in attuazione c. 344 Schema DM MIUR indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa – enti di ricerca(istruttoria in corso)	DPCM: Da maggio 2012. DL101: da novembre 2013 L147: da gennaio 2014 DL66: da giugno 2014 L 190: da gennaio 2015	strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile			
25	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riduzione delle dotazioni organiche e riorganizzazione delle AP	<i>Cfr. misura n. 31</i> 1. D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 2; 23-Quinquies	1.DL 95 e L 228: Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni nella misura del 10 per cento per il personale non dirigente e 20 per cento per il personale dirigente, con esclusione degli ordini, dei colleghi professionali e dei relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario. Tali amministrazioni comunque, riguardo alle spese di personale, adeguano le proprie politi-	1.DL 95 art. 2 c. 11 a): a fronte di una maggiore spesa di 208 mln e di maggiori entrate di 36 mln o per il 2013, è prevista una minore spesa pari a 138 mln per il 2014 e 35 per il biennio 2015 - 2016, cui si associano minori entrate per 36 mln nel triennio 2014-2016. Tali effetti sono sia in termini di SNF che di	1.DL DPCM 15 giugno 2012: Rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali e delle qualifiche dei ruoli della PdCM DPCM 1 ottobre 2012: Riorganizzazione delle strutture della PdCM sulla base della riduzione del 20 per cento operata delle dotazioni dirigenziali DPCM 4 ottobre 2012 : Riduzione degli uffici dirigenziali e delle	95: da agosto 2012 con alcune disposizioni sospese fino al 31 dicembre 2013; art. 23-	Basso	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		L. n. 228/2012, art. 1, c. 406, 476-478 D.L. n. 59/2012 cvt. in L. n. 100/2012: D.L. n. 79/2012 cvt. in L. n. 131/2012, Capo II. DLgs n. 106/2012 DLgs n. 178/2012: L. n. 244/2012 2. D.L. 69/2013 (cvt. in L. n. 98/2013) Art. 36 D.L. 101/2013 cvt. in L. 125/2013 - Art. 2 c. 1 lett. a), c. 2bis,3 D.L. 104/2013 (cvt. in L. n. 128/2013) Art. 22	<p>che ai principi di contenimento e razionalizzazione di cui alla legge 125/2013.</p> <p>Riduzione delle dotazioni organiche e riordino delle strutture del MEF e delle Agenzie fiscali nelle stesse misure. In particolare, per l'Agenzia del Territorio e per i Monopoli (A.A.M.S.) le disposizioni della LS mirano a una corretta (dal punto di vista contabile) e neutrale (dal punto di vista dei saldi) operazione di incorporazione.</p> <p>Proroga dal 31 dicembre 2012 al 28 febbraio 2013 del termine entro il quale i Ministeri, ai sensi dell'art. 2, comma 10 - ter del dl 95/12, possono adottare i rispettivi regolamenti di riorganizzazione, con procedura semplificata, mediante l'adozione di appositi DPCM.</p> <p>Gli altri provvedimenti contengono specifiche disposizioni volte a razionalizzare e riorganizzare, anche in senso riduttivo, organismi pubblici, generando risparmi di spesa. Si segnala DL 59 recante riordino della Protezione civile. Tra gli interventi in senso riduttivo delle dotazioni organiche si segnalano, in particolare, quelli della Difesa. La legge delega (n. 244/2012) prevede la riduzione delle dotazioni organiche del personale militare a 150.000 unità e delle dotazioni organiche del personale civile a 20.000 unità, entro il 2024, nonché la revisione in senso riduttivo delle dimensioni strutturali ed organiche dello strumento militare nazionale. DLGS 106 e 178 su riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute e Associazione italiana Croce rossa.</p> <p>2. DL 69: Nelle more del completamento del processo di riorganizzazione di INPS e INAIL, proroga dei consigli di indirizzo e vigilanza.</p> <p>D.L. 101: Si segnalano: proroga dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2013 del termine che le amministrazioni hanno per la predisposizione della previsione delle cessazioni di personale in servizio per verificare i tempi di riassorbimento delle posizioni soprannumerarie; proroga dai due ai tre anni per l'individuazione dei soprannumeri non riassorbibili, a decorrere dal 1° gennaio 2013; proroga dal 30 giugno 2013 a tutto il 2013 per la dichiarazione d'esubero, da parte delle amministrazioni, per il personale non riassorbibile nei tempi e con le modalità di cui al D.L. 101/2013, Art. 2 c. 11.</p> <p>D.L. 104: Norme di riorganizzazione dei vertici dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e degli enti di ricerca, prediligendo la selezione anziché la mera nomina.</p>	<p>indebitamento netto.</p> <p>2.DL 69: comporta maggiore spesa corrente per 0,2mln per il 2013 per entrambi i saldi.</p> <p>DL 101: Senza effetti</p> <p>DL 104: Senza effetti</p>	<p>dotazioni organiche della PA</p> <p>DPCM 25 ottobre 2012: Riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale e non</p> <p>DPR 24 settembre 2012 : adozione di regolamenti di riorganizzazione da parte di amministrazioni interessate alle riduzioni</p> <p>DPCM 11 gennaio 2012(ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.L. 95/2012) per la riduzione del totale generale degli organici delle Forze Armate in misura non inferiore al 10 per cento .</p> <p>DPCM del 11 gennaio 2013 in merito alla riduzione dell'entità complessiva delle dotazioni organiche delle Forze armate.</p> <p>DPR n. 29/2013 del 12 febbraio 2012 (ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.L. 95/2012) per la riduzione degli ufficiali di ciascuna Forza Armata e per la riduzione delle promozioni, disposizioni transitorie per realizzare la graduale riduzione dei volumi organici entro il 1° gennaio 2016, nonché per l'esplicita estensione dell'istituto del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri al personale militare non dirigente</p> <p>DPR n. 191/2012: regolamento recante ulteriori modifiche al T.U. in materia di ordinamento militare (DPR n. 90/2010) per la riorganizzazione del Ministero della Difesa.</p> <p>DPCM 22 gennaio 2013 (in attuazione dell'art. 2, del DL 95/2012): rideterminazione delle dotazioni organiche di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca;</p> <p>DPCM 23 gennaio 2013 (in attuazione dell'art. 2, del DL 95/2012): rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di 24 Enti parco;</p> <p>DPCM 27 febbraio 2013, n.67 (in attuazione art. 2, comma 10-ter e art. 23 quinquies) : riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;</p> <p>DPCM 27 febbraio 2013, n. 105 (in attuazione art. 2, comma 10-ter DL 95/2012): regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</p> <p>DPCM 25 luglio 2013 (in attuazione art. 2 DL 95/2012): ride-terminazione delle dotazioni organiche del MAE, ACI e Istituto agronomico per l'oltremare.</p> <p>DPCM 11 febbraio 2014 (in attuazione art. 2, comma 10-ter DL 95/2012): recante regolamento di organizzazione del MIUR</p> <p>L244: D.Lgs. n.8/2014 (in attuazione art. 2 e 3 L. 244/2012) :in materia di revisione in senso riduttivo del personale militare e civile del Ministero della Difesa (AG n.33); D.Lgs. n.7/2014 (in attuazione art. 2 L. 244/2012) recante disposizioni in materia di revisione riduttiva della struttura organizzativa delle Forze armate (AG n.32).</p>	<p>quinquies da 1° gennaio 2013</p> <p>L 228: dal 1° gennaio 2013</p> <p>2.DL 69: da agosto 2013</p> <p>DL101: da novembre 2013</p> <p>DL104: da novembre 2013</p>	fondi strutturali			
26	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Privatizzazione di società pubbliche e riduzione dei costi 2. D.L. 66/2014 (L. n. 89/2014) – Art.21 c.3 Cessione quota ENEL (febbraio 2015)	<p>1. DL 95: Riduzione del numero delle società direttamente o indirettamente controllate da amministrazioni pubbliche mediante scioglimento o alienazione delle partecipazioni. Si segnala, in particolare, che la CDP spa ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in Sace spa, Simest spa e Fintecna spa. Soppressione di Buonitalia SpA e trasferimento risorse umane all'Agenzia ex ICE.</p> <p>Riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni e delle società a totale partecipazione pubblica: entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione le pubbliche amministrazioni possono predisporre appositi piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate</p> <p>2. D.L. 66: La Rai può procedere alla cessione sul mercato di quote di Rai Way. IL MEF detiene una partecipazione pari al 99,56% di Rai che , a sua volta, detiene il 100% di capitale di Rai</p>	<p>1.Senza effetti</p> <p>2.Cessione ENEL : il corrispettivo della vendita delle azioni Enel ammonta complessivamente a circa 2,2 mld.</p>	<p>1.DPCM 6 aprile 2013 (in attuazione art. 4 c. 3): individuazione società pubbliche cui non si applicano disposizioni di riduzione della spesa</p> <p>DM del 28 febbraio 2013: trasferimento delle funzioni e delle risorse della società Buonitalia s.p.a. all'ICE</p> <p>DM MEF 10 aprile 2012 e 28 dicembre 2012 (in attuazione art. 23 bis, co. 3):determinazione del corrispettivo delle operazioni di cessione detenute in Sace spa, Simest spa e Fintecna spa.</p> <p>DPCM 8 novembre 2012 (ai sensi c. 1, art. 23-bis DL 95/2012): Il corrispettivo definitivo della cessione delle partecipazioni nelle Società Fintecna S.p.A., Sace S.p.A. e Simest S.p.A. alla CDP S.p.A., quale differenza tra il valore definitivo di trasferimento ed il corrispettivo provvisorio già versato è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per un ammontare pari al 30 per cento</p>	<p>DL 95: art. 4 da 1° gennaio 2013; art. 23-bis da agosto 2012</p> <p>2.DPCM: approvati definitivamente, non necessitano di pubblicazione</p>	Nullo	Racc. n. 1/2012- Riduzione del debito		AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale
							Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni	AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio		

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			way. Golden Power: il C.d.M. (23 ottobre 2014) ha accolto la proposta del MEF di non esercitare il potere di veto in relazione al conferimento della partecipazione in Terna da CDP a CDP Reti, nonché all'autorizzazione alla vendita di quota di minoranza delle azioni di RAI Way S.p.A. finalizzata alla quotazione di RAI Way. Golden Power: il CdM (10 novembre 2014) ha avviato la procedura per l'esercizio dei poteri speciali per la cessione della quota posseduta in AVIO do Brasil a GE BRASIL Holding, da parte del Ministero della Difesa. Cessione ENEL: il MEF ha ceduto il 5,74% del capitale della società. La quota del Tesoro in ENEL è scesa a 25,5%.		DPCM 19 dicembre 2012 (in attuazione art. 23 bis, co. 4);determinazione delle percentuali di riparto del corrispettivo derivante dalle operazioni di cessione DPCM 30 maggio 2014: criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione di Poste Italiane S.p.A. DPCM 30 maggio 2014 : criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione di ENAV S.p.A. 2.DL 66: DPCM 2 settembre 2014 recante criteri e modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal MEF nel capitale di Rai way. E' stato dismesso a novembre il 30,5% di capitale di Rai Way.					
27	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Monitoraggio dei conti pubblici e nuovi criteri di gestione del bilancio	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 6, c. 1-15	DL 95: Disposizioni finalizzate al rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici. Obbligo di trasmissione di informazioni alla banca dati delle amministrazioni pubbliche estesa anche a fondazioni, associazioni e altre unità istituzionali controllate da amministrazioni pubbliche. Si estende alle società a totale partecipazione pubblica il potere ispettivo attribuito al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Ragioneria generale dello Stato.	Senza effetti	DM MEF 29 aprile 2013 (in attuazione art. 6, c. 8, DL 95/2012): concernente l'adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato allo scopo di garantire la puntuale applicazione dei criteri di contabilità nazionale, relativi alle modalità di registrazione degli investimenti fissi lordi. Previsto DI Min. PA- MEF (art. 6 co 2): individuazione delle modalità di trasmissione alla banca dati della amministrazioni pubbliche delle informazioni relative ai bilanci degli organismi controllati dalle PA (senza termine)	DL 95: da agosto 2012	Basso	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale
28	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Ampliamento del sistema di tesoreria unica	1.D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 1.35/2012 - Art. 7, c. 33-40 2.L. n. 190/2014 - Art. 1, c. 391-395	DL 95: Assoggettamento delle scuole statali al sistema di tesoreria unica di cui alla L. n. 720 del 1984, con il deposito delle disponibilità liquide presso la tesoreria statale. L 190: il 1°febbraio 2015 i cassieri delle “camere di commercio” provvedono a versare le disponibilità liquide depositate presso gli stessi sulle rispettive contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale. Ne restano escluse le disponibilità rivenienti da forme di indebitamento non sorrette da alcun contributo da parte di Stato, Regioni o altre PA.	DL 95 - Art. 7 c. 39: dall'istituzione delle Contabilità speciali scolastiche, stimate maggiori entrate per il BS per 30 mln nel 2012. L 190: in termini di SNF previste maggiori spese pari a 9,3 mln nel 2016 e a 18,5 mln annui nel 2017- 2018; 1,5 mln a decorrere dal 2019. Gli stessi importi sono classificati come minori entrate in termini di IN. Previste minori spese per entrambi i saldi pari a 85,6 mln nel 2015, 171,5 mln nel 2016, 170,8 mln nel 2017 e 13,8 mln a decorrere dal 2018.	Sistema divenuto operativo 1.DL 95: Circolare RGS n. 32 del 31/10/2012 in attuazione dell'art. 7 c. 33-34 2. L. 190: Circolare RGS n. 4 del 20/01/2015 in attuazione dell'art. 1, co 391-394	2.L 190: da 1° gennaio 2015	Nullo	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni	AGS 2015 3° Pilastro - Perseguire la responsabilità di bilancio
29	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Università: riorganizzazione della spesa; politiche di bilancio e di reclutamento	1. D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 7, c. 42-42- Ter DLgs n. 49/2012 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 33, c. 4-ter 2. L. n. 147/2013 – Art. 1 c. 418	1. DL 95: Disciplina dei contributi degli studenti fuori corso e accorpamento dei consorzi interuniversitari. DLGS 49: Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, con introduzione del piano economico-finanziario triennale e la programmazione triennale del personale. DL 179: È estesa alle Università la possibilità di rilasciare, agli istituti finanziatori, delegazione di pagamento a valere sulle proprie entrate, nel limite massimo alle spese di indebitamento introdotto con il DLgs 49. 2.L 147: per il 2014 programmato un fabbisogno finanziario (già presente nei tendenziali) del sistema universitario pari a un incremento del 3% del fabbisogno di tesoreria del 2013.	1.Senza effetti 2.L. 147: Senza effetti	1.DM MIUR 22 ottobre 2012 n. 297 (in attuazione art. 5, DLgs 49/2012): definisce i criteri per l'assegnazione e utilizzo a ciascuna Università statale del contingente di spesa disponibile, per l'anno 2012, espresso in termini di Punto Organico. DM MIUR 9 dicembre 2014 (in attuazione art. 8 DLgs 49/2012): determinazione del costo standard unitario di formazione per studenti in corso DPCM 31 dicembre 2014 ((in attuazione art. 7, c.6 DLgs 49/2012): disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2015-2017	1. DL 95: da agosto 2012 DLGS 49: da maggio 2012 DL 179: da dicembre 2012 2.L 147: In vigore da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
30	Contenimento,	Riduzione della spesa	1. D.L. n. 95/2012 cvt. in	1. DL95: Riduzioni di spesa per acquisti di beni e servizi, di telefonia mobile e fissa; utilizzo di carte elettroniche istituzionali;	1. DL 95: In termini di SNF, previste minori spese per 185,8 mln (per quasi la metà impu-	DM Lavoro 24 aprile 2013 (in attuazione art. 1, c. 108-112 L 228/2012): riparto fra INPS e INAIL dell'importo dei risparmi	DL 95: da agosto 2012	Nullo	Racc. n. 2/2012-	AGS n. 1/2013 -

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	efficientamento della spesa pubblica e tassazione	degli Enti pubblici non territoriali	L. n. 135/2012 - Art. 8 L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 108 e c. 141-144 2. L. n. 147/2013 - Art.1, cc. 322, 417 3. L. 190/2014 - Art. 1, cc. 310-312	realizzazione di un unico sistema informatico e razionalizzazione nell'uso del patrimonio immobiliare da parte degli enti pubblici diversi da quelli territoriali. Prevista riduzione dei trasferimenti statali agli enti di ricerca e riduzione della spesa da parte dell'INPS. L. 228: la disposizione è finalizzata a perseguire ulteriori riduzioni di spesa degli enti pubblici previdenziali e assistenziali, da conseguire mediante misure di riordino che ciascuno degli enti interessati deve adottare nell'ambito della propria autonomia organizzativa. 2. L. 147: Si consente a ciascuna componente del sistema camerale, di effettuare variazioni compensative tra diverse tipologie di spesa garantendo il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e il versamento dei risparmi al BS. Si Individua il contributo annuo che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza (come da D.Lgs 509/1994) devono versare in una misura tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. 3.L. 190: Al fine di razionalizzare la governance degli istituti di patronato e assistenza sociale sono state introdotte alcune modifiche alla normativa vigente. In particolare è stato previsto lo scioglimento dei suddetti istituti nel caso in cui abbiano realizzato, per due anni consecutivi, attività rilevanti ai fini del finanziamento statale inferiore all'1,5% del totale.	tabili agli enti di ricerca) e maggiori entrate per 275,6 mln a partire dal 2013. In termini di indebitamento la misura sconta 461,4 mln di minori spese sempre a partire dal 2013. L. 228: previste minori spese in termini di indebitamento pari a 300 mln annui a partire dal 2013. 2. L. 147: Senza effetti 3. L. 190: Senza effetti	di spesa derivanti dalle misure di razionalizzazione e di riduzione di spesa. A decorrere dal 2013, il riparto è fissato per il 20% a carico dell'INAIL e per l'80% a carico dell'INPS. 3. L190: - In attuazione c. 310 previsti 5 DM Lavoro e un DI Lavoro-Semplificazione e PA , modificando la L. 152/2001 negli artt. 3 e 10. Per ciascuno di essi, l'istruttoria è in corso Nel dettaglio: - (L. 152/2001, art. 3 c. 2), Schema DM Lavoro per l'individuazione dei criteri di adeguata distribuzione nel territorio nazionale degli istituti di patronato e di assistenza sociale; - (L. 152/2001, art. 10 c. 1 lett. a)), Schema DM Lavoro - entro il 30 giugno 2015 - per l'approvazione dello schema di convenzione che definisce le modalità di esercizio delle attività diverse che possono essere svolte dagli istituti di patronato in Italia e all'estero; - (L. 152/2001, art. 10 c. 1 lett. b)), Schema DM Lavoro - entro il 30 giugno 2015 per le attività svolte dai patronati in favore delle PA, in modo da definire criteri per la stipula di apposite convenzioni; - (L. 152/2001, art. 10 c. 1 lett. c)), Schema Di Lavoro-Semplificazione - entro il 30 giugno 2015 - per la definizione di uno schema di convenzione per l'attività di informazione, istruttoria, assistenza e invio di istanze affinché si sostenga la popolazione nelle procedure di accesso telematico alla PA; - (L. 152/2001, art. 10 c. 2), Schema DM Lavoro entro 30 giugno 2015 per la definizione di apposite convenzioni per l'attività informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nei confronti di lavoratori e PA; - (L. 152/2001, art. 10 c. 3), Schema DM Lavoro - entro il 30 giugno 2015 in merito alle attività di consulenza e trasmissione telematica di dati in materia di assistenza e previdenza sociale, infortuni e malattie professionali. Individuate le prestazioni per le quali è ammessa l'esigibilità del contributo per l'erogazione del servizio.	L. 228: dal 1° gennaio 2013 2.L147: da 1° gennaio 2014 3.L. 190: da 1° gennaio 2015	Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro - Perseguire la responsabilità di bilancio
31	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riorganizzazione e riduzione della spesa Enti territoriali	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Artt. 9 e 16; 17-20 (Art. 20 così come modificato dal DL 90/2014 Art. 23 Co. 1 lett. f-ter)); Deliberazione del CdM ai sensi dell'art. 17 c. 2 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 115, 119 e 121 (di modifica dell'art. 16 del DL 95/2012) D.L. n.174/2012 cvt. in L. 213/2012 - Art. 10 2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 Art. 49,	1. DL 95 e L. 228: Procedure affinché le autonomie territoriali intervengano su enti, agenzie e organismi sopprimendoli o anche accorpandoli, in modo da garantire almeno il 20 per cento di risparmi. Soppressione o accorpamento delle Province e definizione con deliberazione CdM dei criteri per la riduzione e l'accorpamento delle medesime, da individuarsi nella dimensione territoriale e nella popolazione residente; istituzione di 10 Città metropolitane, sopprimendo le relative Province. Il termine per il riordino delle Province è stato rinviato con LS al 31 dicembre 2013, facendo rimanere in carica gli organi fino alla naturale scadenza dei mandati. La LS inoltre incrementa le riduzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio, del Fondo perequativo e dei Trasferimenti erariali dovuti ai comuni e alle Province delle Regioni Sicilia e Sardegna già disposte dagli artt. 16 e 17 del DL 95. Definizione delle funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato da parte dei comuni di funzioni e servizi; fusione di comuni a partire dal 2012. DL 174: Dispone la soppressione della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della PA locale (SSPAL) e istituisce il Consiglio direttivo per la gestione dell'Albo presso il Ministero dell'interno con il compito di assicurare la necessaria attività di indirizzo e programmazione dei compiti già affidati all'Agenzia e alla soppressa SSPAL. 2. DL 69: Viene prorogato al 31 dicembre 2013 il termine riguardante la soppressione degli enti, organismi e agenzie dipendenti dalle regioni e dagli enti locali non oggetto di riordino,	1.DL 95: Le minori spese previste per il 2013, in termini di SNF, sono 4.000 mln per il 2013 e il 2014, 4.200 mln dal 2015; previste maggiori entrate di 1.200 mln nel 2013 e di 1.500 mln dal 2014, 1.575 a decorrere dal 2015; per la PA, la misura comporterebbe minori spese per 5.200 mln nel 2013, 5.500 mln nel 2014, e 5.775 mln a decorrere dal 2015 (art. 16 e 17). L. 228: dalle misure derivano maggiori entrate extratributarie per 137,6 mln di euro a decorrere dal 2013 in termini di SNF (c. 121); minori spese correnti per 562,4 mln di euro nel 2013-2015 in termini di SNF e per 700 mln nel 2013-2015 in termini di Indebitamento; maggiori spese correnti nel 2013 per 250 mln di euro in termini di SNF e di indebitamento. 2.DL 69: Senza effetti 3. L. 190: Senza effetti- gli effetti del c. 423 sono nella misura 3/2014	1. DM MIN INTERNO del 25 ottobre 2012 (in attuazione dell'art. 16, comma 7 DL 95/2012): Determinate le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali dovuti alle Province (500 mln per il 2012) e attribuito contributo destinato alla riduzione del debito (100 mln). DL95 art. 16 : co. 2 - DM MEF del 21 dicembre 2012: recepimento dell'ammontare del concorso finanziario di ciascuna Regione agli obiettivi del PSI e individuazione delle risorse dovute dallo Stato alle RSO da assoggettare a riduzione per l'anno 2012. Per gli anni 2013 e 2014 è stato emanato il DM 7 agosto 2013 co. 3- DM MEF del 27 novembre 2012: recepimento dell'ammontare del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale (RSS) per l'anno 2012. co. 6 e 7- 2 DM Interno del 25 ottobre 2012: recepimento riduzioni per ciascun comune e a ciascuna provincia dei fondi riequilibrio e perequativo e dei trasferimenti erariali dovuti a comuni e Province sardi e siciliani; co. 6 - DM Interno 31 gennaio 2013: aggiornamento del DM 25 ottobre 2012 di riduzione delle risorse ai Comuni e degli allegati A e B (<i>spending review</i>); DM Interno 24 settembre 2013: riduzione di risorse ai Comuni per il 2013 co. 6-bis - DM Interno del 31 gennaio 2013: comunicazione circa l'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito; co. 8 - Schema DPCM : determinazione delle dotazioni orga-	DL 95: da agosto 2012; art. 16 (riduzione spesa) e 19 (funzioni Comuni) dal 1° gennaio 2013 L. 228: dal 1° gennaio 2013 DL 174: da dicembre 2012 DM adottati sono pubblicati in GU DL 69: da agosto 2013 L. 190: da gennaio 2015	Basso Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro - Perseguire la responsabilità di bilancio

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		c. 2 3. L. 190/2014 – Art. 1, cc. 421- 425,427,428, 450	facendo salvi gli atti nel frattempo adottati. 3. L. 190: Diverse misure tra cui: si prevede la riduzione del 50% e del 30% della dotazione organica (cfr. <i>misura 25 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>), rispettivamente, di province delle RSO e di città metropolitane e la definizione di un procedimento volto a favorire la mobilità del personale eccedentario verso regioni e comuni, nonché verso altre PA - con esclusione del personale amministrativo di alcuni settori della PA caratterizzati da specifica professionalità. Si promuove altresì la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli enti locali attraverso processi di aggregazione e di gestione associata, disponendo in particolare che, entro determinati limiti, ai comuni istituiti a seguito di fusione con rapporto spesa personale/spesa corrente inferiore al 30% non si applichino, nei primi cinque anni dalla fusione, i vincoli assunzionali e relativi ai rapporti di lavoro a tempo determinato.		niche degli enti locali, definendo indici di virtuosità che tengono conto del rapporto tra cittadini e popolazione residente - <i>Istruttoria in corso</i> art. 17: DM Interno del 25 ottobre 2012 (in attuazione co 13 bis) : riparto tra le Province del contributo 2012 di 100 mln art 19: DM Interno 11 settembre 2013: determina contenuti e modalità delle attestazioni dei Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata delle funzioni art 20: DM Interno del 10 ottobre 2012 e 11 giugno 2014 (in attuazione c.3): disciplinanti e modalità e dei termini per l'attribuzione dei contributi alla fusione di Comuni risultano superati da: DM Interno 21 gennaio 2015 : nuove modalità e termini per il riparto e l'attribuzione dal 2014 dei contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito di procedure per fusione 3. L. 190: - Schema DM Semplificazione e PA (in attuazione c. 423) entro 60 gg dall'entrata in vigore della legge) per fissare i criteri delle procedure di mobilità del personale interessato - <i>Istruttoria in corso</i>					
32	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riorganizzazione e riduzione della spesa delle Prefetture	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 10	DL 95: Riconfigurazione dell'organizzazione dello Stato sul territorio: circoscrizione provinciale quale ambito territoriale della Prefettura, costituzione di Città metropolitane, diminuzione del numero delle Prefetture.	Senza effetti	Previsto DPR: Regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio. Individua i nuovi compiti attribuiti alle prefetture-uffici territoriali del Governo in connessione con la funzione di rappresentanza unitaria dello Stato sul territorio (per es. istituzione di un ufficio unico di garanzia dei rapporti tra i cittadini e lo Stato)	DL 95: da agosto 2012;	Basso	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale
33	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riforma del sistema fiscale	1.L. n. 147/2013 Art.1 c. 286 L. n. 23/2014: 2.D.L. n. 4/2014 cvt L. n. 50/2014 art.2 c. 1 lett a) L. 190/2014 – Art. 1, c. 244,245, 643-650	1.L. 147: Autorizzazione di spesa da destinare alla realizzazione della riforma del catasto in attuazione della delega in materia fiscale. <i>Soppressi i commi 575 e 576 da DL 4/2014.</i> L. 23: il Governo è delegato ad adottare, entro 15 mesi (termine prorogato dal DL 4/2015) dalla data di entrata in vigore della presente legge, DLGS recanti la revisione del sistema fiscale, nonché le norme eventualmente necessarie per il coordinamento formale e sostanziale con le altre disposizioni in vigore e per l'abrogazione delle norme incompatibili. In particolare è previsto che i suddetti decreti dispongano nelle seguenti materie: a) revisione del catasto dei fabbricati; b) stima e monitoraggio dell'evasione fiscale; c) monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale; d) monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale; e) gestione del rischio fiscale, <i>governance</i> aziendale, tutoraggio, rateizzazione dei debiti tributari e revisione della disciplina degli interpellati; f) revisione sistematica dei regimi fiscali e al loro riordino; g) revisione del sistema sanzionatorio; h) rafforzamento dell'attività conoscitiva e di controllo; i) revisione del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali; l) revisione dell'imposizione sui redditi di impresa e di lavoro autonomo e sui redditi soggetti a tassazione separata; previsione di	1.L. 147: Previste maggiori spese correnti per 5 mln per il 2014 e 40 mln annui dal 2015 al 2019 in termini di SNF. In termini di indebitamento netto, maggiori spese per 3 mln per il 2014, 15 mln per il 2015 e 35 mln annui dal 2016 al 2019. L. 23: Senza effetti 2.DL 4: Dalla soppressione del comma 575 e 576 si registrano per entrambi i saldi minori entrate pari a 428,5 mln nel 2014, 760,3 mln per il 2015 e 552,6 mln annui dal 2016 al 2018. Inoltre si registrano, per il BS, maggiori spese pari a 5,9 mln nel 2014, 12,5 mln per il 2015 e 12,1 mln annui nel triennio 2016-2018 (Stessi importi si hanno per la PA ma registrati come minori entrate). L. 190: in materia di giochi, previste per entrambi i saldi maggiori entrate per 1.437 mln a partire dal 2015. Senza effetti le altre disposizioni	1. L. 23: DLGS 21 novembre 2014 n.175 (in attuazione art. 1 e 7 L. 23): recante disposizioni in materia di semplificazioni fiscali e dichiarazione dei redditi precompilata. A decorrere dal 2015, l'Agenzia Entrate rende disponibile telematicamente, entro il 15 aprile di ciascun anno, la dichiarazione precompilata (modello 730) relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente. Resta ferma la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi autonomamente compilata con le modalità ordinarie. DM MEF 29 dicembre 2014 (in attuazione art. 7 DLGS 175/2014): rimodulazione dei compensi spettanti ai CAF e ai professionisti abilitati per lo svolgimento della assistenza fiscale DLGS 17 dicembre 2014 n. 198 (in attuazione art. 2, c. 3, lettera a) concernente composizione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie. DLGS 15 dicembre 2014 n. 188 (in attuazione art. 13) recante disposizioni in materia di tassazione dei tabacchi lavorati, dei loro succedanei, nonché di fiammiferi. Il decreto modifica il regime di imposizione dell'accisa minima ed è prevista disciplina specifica per: - “tabacchi da inalazione senza combustione” con tassazione calibrata e accisa del 50% - sigarette elettroniche e liquidi da inalazione è stabilita un'imposta commisurata a quella delle sigarette, ma ridotta,	1.L. 147: da gennaio 2014 L23: da marzo 2014 2. DL4: da gennaio 2014 L. 190: da gennaio 2015	Medio	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazioni fiscali e tributarie Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione	AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni; m) razionalizzazione della determinazione del reddito di impresa e della produzione netta; n) razionalizzazione dell'imposta sul valore aggiunto e di altre imposte indirette; o) riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici; p) introduzione di nuove forme di fiscalità in materia ambientale ed energetica.</p> <p>2.DL 4: Soppressione dei commi 575 e 576 dell'Art. 1 L. n. 147/2013</p> <p>L. 190: Nelle more dell'attuazione della L 23/2014 per la revisione della disciplina del sistema estimativo del catasto dei fabbricati, si applica la rendita catastale delle unità immobiliari costituite da opifici ed in genere dai fabbricati, costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale secondo le istruzioni di cui alla circolare dell'Agenzia del territorio n. 6/2012, concernente la "Determinazione della rendita catastale delle unità immobiliari: profili tecnico-estimativi". In attesa del riordino della materia dei giochi pubblici, in attuazione dell'art.14 della L23/204, si interviene con disposizioni volte a contrastare il fenomeno della raccolta parallela di scommesse (offerte varie soluzioni per regolarizzare la posizione dei soggetti che offrono scommesse con vincite in denaro in Italia senza essere collegati al totalizzatore nazionale dell' Agenzia dogane, con specifiche scadenze), nonché quello del forte contrasto al gioco praticato mediante apparecchi AWP che operano staccati dal circuito ufficiale oppure pur collegati, sono manomessi. Per entrambi i segmenti di gioco praticato con VLT e AWP, si riducono – anticipando l'attuazione della legge 23/2014 – le risorse disponibili per gli aggi e i compensi. Si interviene, infine, per assicurare che asset di Stato come le singole forme di gioco e le concessioni che ne governano la gestione, non si depauperino per declino competitivo dei loro contenuti.</p>		<p>con accisa del 50% -viene eliminata l'imposta di consumo sui fiammiferi con conseguente liberalizzazione della produzione e della vendita.</p> <p>2.L 190: l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è intervenuta sul proprio sito istituzionale con provvedimenti chiarificatori circa l'attuazione delle disposizioni del comma 643.</p>					
34	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riordino contributi a imprese editrici	<p>1. D.L. n. 63/2012 cvt. in L. n. 103/2012</p> <p>2. L. n. 147/2013 - Art.1, c. 334, 336, 337</p> <p>3.L. n. 190/2014 – Art. 1, c. 185</p>	<p>1.DL 63: Disposizioni urgenti in materia di riordino dei contributi alle imprese editrici, nonché di vendita della stampa quotidiana e periodica e di pubblicità istituzionale.</p> <p>2.L. 147: nel disporre il differimento al 31/12/2014 del termine entro il quale gli operatori devono assicurare la tracciabilità delle vendite e delle rese ai sensi dell'art. 4, c.1, del D.L. 63/2012, provvede al conseguenziale differimento del periodo di fruizione del credito d'imposta. Si dispone, inoltre, un'ulteriore proroga, sino al 31/2016, dell'attuale quadro regolatorio del sistema di "tariffe postali massime" applicabili alle spedizioni dei prodotti editoriali. Viene altresì prorogata l'operatività dei criteri stabiliti per l'attribuzione dei contributi annuali alla stampa periodica edita e distribuita all'estero.</p> <p>3.L 190: per favorire l'attuazione del piano di modernizzazione della rete di distribuzione e vendita della stampa quotidiana e periodica, il termine previsto a decorrere dal quale è obbligatorio assicurare la tracciabilità delle vendite e delle rese, è prorogato al 31 dicembre 2015. Il credito d'imposta è conseguentemente riconosciuto per l'anno 2015, a valere sulle risorse stanziare per tale finalità.</p>	<p>1.DL 63: Senza effetti. Dall'attuazione del provvedimento si attendono risparmi prudenzialmente non contabilizzati.</p> <p>2.L. 147: Senza effetti</p> <p>3.L 190: previste maggiori spese correnti per 13 mln per il 2015 in termini di indebitamento netto.</p>	<p>1.DPR luglio 2014 (In attuazione art.1-bis, co 3 DL 63): Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore di periodici italiani pubblicati all'estero</p> <p>DPR 11 agosto 2014 n.138 (In attuazione art.1-bis): Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi a favore dei periodici pubblicati all'estero e delle pubblicazioni editate in Italia e diffuse prevalentemente all'estero.</p> <p>DPCM 8 marzo 2013 (in attuazione art. 2 co. 2): finalizzato a stabilire le condizioni, i termini e le modalità di applicazione della normativa in materia di costi ammessi ai fini del calcolo dei contributi per le imprese editoriali.</p>	<p>1.DL 63: da luglio 2012</p> <p>2.L 147: da gennaio 2014</p> <p>3.L 190: da 1° gennaio 2015</p>	Basso	<p>Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazioni fiscali e tributarie</p> <p>Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>
35	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Armonizzazione schemi di bilancio	<p>DLgs n. 91/2011</p> <p>L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 396</p> <p>DLgs n. 18/2012</p>	<p>DLGS 91: adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle AP (con esclusione degli enti territoriali e del SSN). A partire dal 2015 (art. 9, c. 8 DL 150/2013 cvto L 15/2014) è prevista una attività di sperimentazione della durata di due esercizi finanziari.</p> <p>L 228: Proroga del termine previsto per l'avvio della sperimentazione relativa all'avvicinamento tra la contabilità</p>	Senza effetti	<p>DPCM 18 settembre 2012 (in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 91/2011): definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio</p> <p>DPCM del 12 dicembre 2012 (in attuazione degli artt. 9 e 11 del D.Lgs. n. 91/2011): Linee guida per l'individuazione delle missioni delle AP definite nell'ambito del meccanismo di</p>	<p>DLGS 91: da settembre 2011</p> <p>L228: dal 1° gennaio 2013</p>	Basso	<p>Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu-</p>	<p>AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			finanziaria e quella economico patrimoniale. DLGS: Le università adottano la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d’ateneo, nonché i sistemi di contabilità analitica entro il 1° gennaio 2015 (così come modificato da art. 6, c.2 DL 150/2013 cvto L n. 15/2014)		armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle AP DPR 4 ottobre 2013 (in attuazione dell'art. 4 comma 3 lettera a) del D.Lgs n. 91/2011: Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle AP: le AP che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune paino dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e in termini di contabilità economico-patrimoniale e da conti economico-patrimoniali. DM MEF 27 marzo 2013 (in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91/2011): vengono stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle AP in contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle AP che adottano la contabilità finanziaria. DM MEF 1 ottobre 2013 (in attuazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 91/2011): prevede la sperimentazione del principio della “competenza finanziaria potenziata” per alcune AP di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) del medesimo decreto e istruzioni per la classificazione di bilancio per missioni e programmi. DM MIUR 14 gennaio 2014: principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università in coerenza con quanto previsto dal DLgs 91/2011 Ulteriori Provvedimenti MEF previsti dal D.Lgs: Art. 4 comma 3 lettera b) – previsto DPR entro 31/12/2014 (art. 9, c. 7 DL 150/2013 cvto L n. 15/2014; Art. 8- prevede la definizione della transazione elementare caratterizzata da un codice che consente di tracciare le operazioni contabili movimentando contemporaneamente I piani de conti finanziario, economico e patrimoniale (RGS-IGICS). Art. 18 inviato testo all’UL economia per l’ulteriore iter. Termine prorogato al 31/12/2014 (art. 9, c. 7 DL 150/2013 cvto L n. 15/2014) Art. 25: schema di provvedimento inviato al Ministro per la firma		rali			
36	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riordino dell'organizzazione dei servizi d'assistenza sanitaria e monitoraggio della loro qualità	D.L. n.158/2012 cvt. in L. n.189/2012- Art. 1, 2, 4 c. 4	DL 158: Riorganizzazione delle cure primarie per un rafforzamento dei servizi sul territorio. La riorganizzazione deve essere volta a garantire l’attività assistenziale per l’intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. Costituzione di reti di poliambulatori territoriali dotati di strumentazione di base, aperti al pubblico per tutto l’arco della giornata, nonché nei giorni prefestivi e festivi con idonea turnazione, che operano in coordinamento e in collegamento telematico con le strutture ospedaliere. Realizzazione di una infrastruttura di rete per il collegamento telematico tra le ASL e le singole strutture nelle quali sono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria. Le Regioni promuoveranno un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni delle singole unità assistenziali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.	Senza effetti	DL 158: da novembre 2012	Nullo	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		
37	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Controllo e contenimento dei costi della politica	1. L. n. 96/2012 D.L. n.174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 1, c. 9 - 12 e 2 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 145	1. Cfr. <i>misura n. 24 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione.</i> 1. Cfr. misura 16 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013 2. DL 54: dispone contenimento delle spese relative all’esercizio dell’attività politica. I membri del Parlamento, che assumono le funzioni di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro o Sottosegretario di Stato, non possono cumulare il trattamento stipendiale con l’indennità spettante ai parlamentari.	1.Senza effetti 2. DL 54: Per il BS, previsti risparmi di spesa per 2,3mln nel 2013, 4,3 mln a decorrere dal 2014. DL 76: Senza effetti L 147: Senza effetti	DPCM 16 ottobre 2012: Definita con DPCM la ripartizione delle risorse derivanti dalla riduzione dei contributi in favore di partiti e movimenti politici. DPCM 21 dicembre 2012 (in attuazione art.1, c. 9 DL 174/2012): Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali	L96: da luglio 2012 DL 174: dal 1° gennaio 2013 L228: da 1° gennaio 2013 DL 54: da luglio 2013	Basso	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		2. D.L. n. 54/2013, Art. 3 D.L. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 – Art. 10 c. 7 L. n. 147/2013 - Art.1, c. 316 D.L. 149/2013 cvt. in L. n. 13/2014 3. L. 190/2014 Art. 1 c. 501	DL76: Disposizione che amplia la tipologia dei trasferimenti esclusi dalla condizione che subordina l'erogazione dell'80% dei trasferimenti erariali. I fondi per il welfare, oltre a quelli per la sanità, sono esclusi dai tagli per le Regioni che si adeguano alle nuove regole sui costi della politica. L. 147: i Ministri e Sottosegretari non parlamentari che siano dipendenti pubblici possono esercitare l'opzione prevista dall'art. 1 della L. n. 418/1999, ma il trattamento economico complessivo non può superare quello attribuito ai Parlamentari. DL 149: prevista l'abolizione del finanziamento pubblico diretto, ossia il rimborso delle spese per le consultazioni elettorali e i contributi pubblici erogati sono aboliti a partire dal quarto esercizio successivo all'entrata in vigore del provvedimento. Sono disciplinate le modalità di accesso a forme di contribuzione volontaria e di contribuzione indiretta in loro favore: si segnalano le detrazioni per le erogazioni liberali a favore dei partiti pari al 26% per importi compresi tra 30 e 30mila euro e la destinazione volontaria del due per mille sull'IRPEF, nonché fonti alternative come le raccolte telefoniche di fondi. Previste disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti (statuto, iscrizione nel registro nazionale tenuto dalla “Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti”, controllo sulla regolarità dei rendiconti dei partiti, etc.). Previste altresì l'estensione ai partiti e movimenti politici delle disposizioni in materia di contratti di solidarietà, di trattamento straordinario di integrazione salariale e relativi obblighi contributivi e la destinazione delle economie di spesa per effetto del provvedimento al Fondo ammortamento titoli di Stato. 3. L. 190: la norma amplia la possibilità prevista dall' <i>election day</i> , anche per finalità di risparmio, prevedendo che l'elezione dei nuovi consigli regionali ha luogo non oltre i due mesi successivi il termine quinquennio.	DL 149: Dal provvedimento complessivo dovrebbero derivare economie di spesa da destinare al Fondo ammortamento titoli di stato pari a 7,75 mln nel 2014, 25 mln annui nel 2015-2016 e 22 mln a decorrere. 3. L. 190: Senza effetti	DPCM 28 maggio 2014 (in attuazione art. 12, c. 3 DL 149/2013): Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore. Decreto Presidente Camera dei Deputati 24 luglio 2014 (in attuazione art. 14 DL 149): rideterminazione dei rimborsi elettorali già attribuiti ai partiti politici nel 2013, per ciascuno degli anni del triennio 2014-2016. L'erogazione dei contributi spettanti è subordinata all'ottemperanza, da parte dei partiti politici, alla normativa sul rendiconto di esercizio e sui consuntivi delle spese elettorali. Decreto Presidente del Senato 29 luglio 2014 (in attuazione art. 14 DL 149): approvazione nuovo piano di ripartizione dei contributi pubblici relativi alle consultazioni elettorali svoltesi nel 2013, in applicazione del coefficiente di riduzione del 25 per cento. DM Lavoro 27 giugno 2014 (in attuazione art. 16 DL 149) : definizione dei criteri di procedura per la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria in favore dei dipendenti dei partiti e movimenti politici	DL 76: da agosto 2013 L147: da gennaio 2014 DL149: da dicembre 2013/febbraio 2014 3. L. 190: da gennaio 2015	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		– Perseguire la responsabilità di bilancio	
38	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Efficienza nella gestione finanziaria degli Enti territoriali 1. D.L. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett. f) - l) 2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 Art. 25, c. 11-quinquies L. n. 147/2013 – Art. 1, c. 572, 735 3. D.L. 192/2014 cvt. in L. n. 11/2015 – Art. 4 c. 1	1. DL 174: Nuove disposizioni dirette a garantire l'equilibrio finanziario complessivo della gestione degli enti territoriali e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica: tra le misure si evidenziano i nuovi compiti assegnati al responsabile del servizio finanziario di salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica; la destinazione di una quota del Fondo di riserva degli enti locali alla copertura delle spese non prevedibili e le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato; l'applicazione delle norme sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la copertura delle spese relative ai lavori pubblici di somma urgenza. 2. DL. 69: La norma prevede che le Regioni interessate possano predisporre entro il 31 ottobre 2013 un piano di ristrutturazione del debito del settore del trasporto pubblico regionale e locale maturato fino al 2012. L 147: Previsto, in particolare, divieto di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o con componenti derivate e rinegoziare quelli già in essere. L'ente locale può invece assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, ma l'importo annuale complessivo di interessi non può superare certi limiti stabiliti dalla legge. 3.DL 192: l'applicazione delle procedure previste per lo scioglimento dei consigli degli enti locali, nei casi di mancata approvazione del bilancio, viene prorogata per l'anno 2015 insieme all'attribuzione del Prefetto dei relativi poteri sostitutivi	1. DL 174: Senza effetti 2. DL69: Senza effetti L 147: Senza effetti 3. DL 192: Senza effetti	1.DI Interno-MEF 18 febbraio 2013: individuazione di nuovi parametri obiettivi di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015	1.DL 174: da dicembre 2012 2.DL 69: da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014 3. DL 192: da marzo 2015	Nullo	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	
39	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e	Risanamento finanziario degli enti territoriali deficitari 1.D.L. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett.q) - s); c. 5 - 5 quater; c. 7; Artt. 3-	1. Cfr. misura 18 – PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013 2. DL 35: Tra le disposizioni per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, alcune sulla disciplina finanziaria e tributaria degli enti locali come la scadenza e il numero delle rate della TARSU o della TIA1 o TIA2; modifica del divieto di acquisto di immobili o terreni	1.DL 174: Senza effetti L. 228: Prevista una maggiore spesa in conto capitale pari a 130 mln per il 2013 2.DL 35: Effetti da verificare	1. DM Interno 11 gennaio 2013 (in attuazione art. 3, c. 1 DL 174/2012): sono stabiliti i criteri per l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali DELIBERA CORTE DEI CONTI 13/12/2012 (in attuazione dell'art. 243-quater, c. 1-3 del TUEL, introdotto dal DL n.	1.DL 174: da dicembre 2012 L228: dal 1° gennaio 2013 2.DL 35: in	Basso	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa	AGS n. 1/2013 - Consolidamento fiscale	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	tassazione	bis, 4 e 5 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 228 e 230 2. D.L: 35/2013 cvt L. n. 64/2013 Art. 10, 10 bis, 10 ter, 10 quinquies, 10 sexies, 11 D.L. 69/2013 cvt. In L. n. 98/2013 Art. 49-quinquies, c. 1 L. n. 147/2013 – Art. 1, c. 573 (così come modifi- cato dal DL 16/2014, art. 3), 573-bis 3. D.L. 16/2014 cvt. in L. n. 68/2014 – Artt.9 e 10 D.L. 133/2014 cvt. In L. n. 164/2014- Art. 43, c.1-2 cfr. Mis. 29 area: Sostegno alle imprese	effettuati per pubblica utilità , sempre nel rispetto del PSI; modifi- ca delle procedure per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale; modifiche dei criteri per la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio. Inoltre misure specifiche per l'equilibrio finanziario di alcune regioni (Sicilia, Piemonte, Sarde- gna) e per la programmazione regionale del fondo per lo sviluppo e la coesione. DL 69: La norma consente alle amministrazioni locali appena elette, nel caso in cui il piano di riequilibrio finanziario pluriennale della precedente gestione non sia stato ancora approvato dalla Corte dei Conti, di deliberarne la rimodulazione entro un termine prestabilito. L147 e DL 16: Per il 2014, introdotta possibilità per EL non in dissesto finanziario di riproporre (entro 120 gg decorrenti dalla data di entrata in vigore del DL 16) la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Tale procedura è esperibile a condizione che per l'ente interessato risulti certificato nell'ultimo rendiconto approvato che esso non sia strutturalmente deficitario. Nelle more dei 120 gg, la Corte dei conti può intervenire per assegnare all'ente interessato un termine per l'adozione di misure correttive In caso di esito negativo del primo giudizio, è consentito l'accesso, per il 2014, a un nuovo giudizio presso il giudice conta- bile. Nelle more del termine per la presentazione del nuovo piano di riequilibrio, l'EL può sospendere le procedure esecutive, intraprese nei confronti dell'ente, sino alla conclusione della rela- tiva procedura. 3.DL 16: interviene sulle modalità di riparto del fondo sperimenta- le di riequilibrio, sulle riduzioni da apportare a ciascuna provincia per effetto delle disposizioni di <i>spending review</i> e sulla determi- nazione dei trasferimenti erariali non fiscalizzati da corrispondere alle province appartenenti alle regioni Sicilia e Sardegna.	DL 69: Senza effetti L 147: Senza effetti 3.DL 16: Senza effetti	174/2012): emanate dalla Corte dei conti le Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza. DELIBERA CORTE DEI CONTI 06/03/2013 (in attuazione dell' art. 243-bis e 243- quinquies TUEL, come introdotti da art.3, c.1 DL n. 174/2012): emanate dalla Corte dei conti le <i>Linee di indirizzo in merito a questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequili- brio finanziario pluriennale</i> DPCM 27 marzo 2013 (in attuazione art. 5 DL 174/2012): anticipazione di risorse dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali DPR 8novembre 2013 n. 142 (in attuazione art. 3 DL 174/2012); Regolamento disciplinante la Commissione stabilità finanziaria enti locali aggiornandone la composizione e il funzionamento. L. 228: Schema DPCM (in attuazione art. 1 c. 230) con cui sono individuati i criteri per la determinazione dell'importo massimo dell'anticipazione da concedere alle Regioni - In fase di definizione 2. DL 35 : DM Interno 3 ottobre 2013 (in attuazione art. 10- quater, c.2)	vigore da giugno 2013 DL 69: in vigore da agosto 2013 L 147: da gen- naio 2014 3.DL 16: da maggio 2014	pubblica e fondi struttu- rali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	
40	Conteni- mento, efficientamento della spesa pub- blica e tassazione	Riforma dei controlli per gli enti territoriali	1. D.L. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 1, c. 1 - 8; Art. 3, c. 1 lett. d), e), m-bis - o), c. 2 e c. 4-bis; Art. 6 2. D.L. n. 91/2014 cvt. in L. n. 116/2014 – Art. 33	1. DL 174: Senza effetti 2. DL 91: Senza effetti	1. DM Interno 15 febbraio 2012 n.23 (in attuazione DL174, art. 3 co. 4 bis): definizione dei criteri per l'inserimento dei revisori degli enti locali nell'apposito Registro DM Interno 13 febbraio 2013: Integrazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali in sede di prima applicazione del decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23 DM Interno 28 febbraio 2013: Aggiornamento dell'elenco dei revisori contabili degli enti locali con efficacia dal 1° marzo 2013	1. DL 174: art. 1 da gennaio 2013; art. 3 da dicembre 2012; art. 6 da ottobre 2012 2. DL 91: da agosto 2014	Nulla Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile		AGS n. 1/2013 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			menti nella procedura di spesa.							
41	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	BTP Italia	DM MEF n. 22106 del 16 marzo 2012	Si tratta di buoni del Tesoro poliennali indicizzati all'inflazione italiana. Sono offerti tramite Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT).	-	Operativo	Nullo			
42	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Fondi strutturali 2014-2020	1.Regolamenti CE 1301/2013; 1303/2013; 1304/2013 1299/2013; 1300/2013; 1305/2013; 1407/2013; 1311/2013. Accordo di partenariato L. n. 147/2013 - Art.1, cc. 6,7,8, (abrogati da art. 1, c. 704, L 190/2014) 12.13 -17,43, 181, 240-248 D.L. 145/2013 cvt. in L. n. 9/2014 – Art. 6, cc. 1-4, 10-14, Art. 9, cc. 1, 2 bis, 5,6,7 2. D.L. 83/2014 cvt. L.n. 106/2014 - Art. 7 c. 3-quarter 3. D.L. 133/2014 cvt. L.n. 164/2014 – Art. 12 L. 190/2014 – Art.1, c.668-677; 702-706	Regolamenti: lavori preparatori all'avvio della Programmazione 2014-2020. Accordo di partenariato: documento richiesto dalla CE (Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013) con cui è definito l'impianto strategico e operativo per l'impiego dei fondi strutturali europei per il ciclo di programmazione 2014-2020. L'Accordo individua un approccio integrato allo sviluppo territoriale da sostenere attraverso l'impiego di tutti i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), per concorrere agli obiettivi della Strategia Europa 2020 e secondo gli indirizzi definiti nel PNR 2013. I lavori di predisposizione della bozza di Accordo sono stati avviati, sotto il coordinamento del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in partenariato con le Amministrazioni Centrali e locali nei primi mesi del 2013. L. 147: Disposizioni sulla dotazione finanziaria aggiuntiva del Fondo Sviluppo e Coesione relativamente al periodo di programmazione 2014-2020. Le risorse del Fondo saranno destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord. In particolare, le risorse del fondo sono destinate a: - la messa in sicurezza del territorio, bonifica di siti di interesse nazionale e altri interventi per l'ambiente; - la realizzazione degli interventi di sicurezza e bonifica dell'area SIN di Brindisi; - finanziamento della "strategia per le Aree interne", con lo specifico obiettivo di contribuire al rilancio economico e sociale di ampie porzioni del territorio nazionale che si trovano in condizioni socio-economiche marginali o di insufficiente valorizzazione. - il finanziamento di progetti pilota relativi al potenziamento dei servizi di TPL nelle aree interne del paese; - l'assegnazione di contributi specifici a favore dell'Istituto italiano per gli studi storici e l'Istituto italiano per gli studi filosofici; - il finanziamento di interventi urgenti relativi a nuove sedi per uffici giudiziari con elevati carichi. La disposizione individua il Fondo di rotazione (di cui alla L. 183/1987) ai fini della copertura del 70% degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP). La restante quota del 30% va a carico dei bilanci delle Regioni e delle Province Autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi. Lo stesso Fondo di rotazione può inoltre concedere anticipazioni a favore dei programmi cofinanziati. DL 145: Nell'ambito di apposito Programma Operativo nazionale della programmazione 2014- 2020 dei fondi strutturali comunitari (PON Competitività), sono adottati i seguenti provvedimenti: - misure per favorire la digitalizzazione e la connettività delle PMI, mediante l'accesso a finanziamenti a fondo perduto per l'acquisto di software, hardware o servizi, sviluppo di soluzioni di e-	L. 147: previste maggiori spese in conto capitale per 50 mln nel 2014, 500 mln nel 2015 e 1.000 nel 2016 con effetti sul SNF. In termini di IN, le maggiori spese sono pari a 10 mln nel 2014, 50 mln nel 2015 e 200 nel 2016. DL 145: Senza effetti 2. DL 83: Senza effetti 3. DL 133: Senza effetti L. 190: Senza effetti	1.Delibera CIPE 18 aprile 2014: approvazione della bozza di Accordo di partenariato contenente programmazione dei fondi strutturali e di investimenti europei, presentata alla Commissione Europea il 22 aprile 2014. L'Accordo è stato approvato con decisione 8021 del 29 ottobre 2014. Il CIPE con delibera I programmi operativi nazionali e regionali sono stati presentati a partire dal 22 luglio 2014. Nel periodo compreso tra dicembre 2014 e marzo 2015 sono stati approvati complessivamente 33 programmi operativi, 20 finanziati dal FSE e 13 dal FESR. L. 147: Si dovrà procedere all'individuazione dell'intervento in favore delle Aree Interne nei diversi programmi operativi delle Regioni, alla costruzione dei primi Accordi di Programma Quadro e alla selezione dei progetti prioritari nelle Aree Selezionate. Entro il 30 Dicembre del 2014 sarà presentata una relazione al CIPE sullo stato di avanzamento degli interventi pilota avviati, per la parte riguardante i servizi. DL 145: DI MISE-MISE-COESIONE- Affari regionali 23 settembre 2014 (in attuazione art. 6 c. 12): sulle modalità attuative dell'erogazione del contributo DI MISE-MEF 23 settembre 2014 (in attuazione dell'art. 6, c. 3 e 1): stabilisce lo schema standard di bando e le modalità di erogazione dei contributi alle micro e PMI per la digitalizzazione dei processi aziendali, in modo che siano rispettati i limiti per l'erogazione di aiuti configurabili come legittimi ai sensi della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti de minimis (Regolamento UE n.1407/2013). Schema DI MISE-MEF-COESIONE-AFFARI REGIONALI per definire le modalità per usufruire del credito d'imposta di cui all'art. 6 c. 10, inclusa la certificazione del prestatore del servizio di connessione digitale e le modalità di comunicazione delle spese effettuate, ai fini delle verifica di capienza dei fondi annualmente disponibili, il regime dei controlli sulle spese nonché ogni altra disposizione necessaria per il monitoraggio dell'agevolazione ed il rispetto del limite massimo di risorse stanziato (in fase di definizione) Schema DI MEF-MISE-MIBACT (art.9 c. 2-bis.), per la definizione delle modalità attuative delle misure relative alla diffusione della lettura (istruttoria in corso) Schema DI MEF-COESIONE-AFFARI REGIONALI-MISE-MIBACT (in attuazione art. 9 c. 5) per stabilire l'ammontare dell'intervento nella misura massima di 50 mln a valere sulla proposta nazionale alla prossima programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali comunitari (istruttoria in corso) DELIBERA CIPE 14 febbraio 2014 (ai sensi del c.181, L. 147/2013): assegnazione programmatica per il completamento della Cittadella Giudiziaria di Salerno per un importo di 26,5 mln di euro a carico del Fondo per il triennio	1. L. 147: da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014 2. DL 83: da luglio 2014 3. DL 133: da novembre 2014 L.190: da gennaio 2015	Basso	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

		MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
				commerce, connettività a banda larga e ultralarga e formazione qualificata del personale nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); - prevista una detrazione dall'imposta lorda del 65% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo di 20.000 euro per le spese documentate e sostenute da parte di piccole e medie imprese, ovvero da consorzi o da reti di piccole e medie imprese, relativi a interventi di rete fissa e mobile volti a garantire una velocità di connettività con capacità uguale o superiore a 30 Megabit per secondo; - istituzione di un credito di imposta sui redditi degli esercizi commerciali che effettuano vendita di libri al dettaglio, per l'acquisto di libri, anche in formato digitale, muniti di codice ISBN. Stabilito l'ammontare massimo dell'intervento nella misura massima di 50 mln a valere su PON Competitività nell'ambito della programmazione 2014-2020.		2014-2016. 2.DL 83: DPCM 12 dicembre 2014 (art. 7 c. 3-quater) recante disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo "capitale italiana della cultura"					
				2. DL 83: Si prevede l'adozione del Programma Italia 2019, finalizzato a non disperdere il patrimonio progettuale dei dossier di candidatura delle città italiane a "Capitale europea della cultura 2019", nonché il conferimento annuale ad una città italiana del titolo di "Capitale italiana della cultura". Il programma si realizzerà anche con risorse previste dai programmi europei 2014-2020.							
				3. DL 133: nei casi di inerzia, ritardo o inadempimento delle amministrazioni pubbliche nell'attuazione di piani, programmi ed interventi cofinanziati dall'UE, ovvero dell'utilizzo dei fondi nazionali per le politiche di coesione, è attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di proporre al CIPE il definanziamento e la riprogrammazione delle risorse non impegnate, fermo restando il principio di territorialità e la loro attribuzione ad altro livello di governo. Prevista la possibilità del Presidente del Consiglio dei ministri di esercitare i poteri ispettivi e di monitoraggio.							
				L190: varie disposizioni che ampliano gli interventi già offerti dalla L. 147/2013 (c.241-243, 245, 13) . Per esempio, tra gli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali, sono inclusi i Fondi di investimento europei (SIE) e i Fondi per lo sviluppo rurale e la pesca; ampliata la possibilità di attivare anticipazioni (per un massimo di 500 mln annui del Fondo di rotazione di cui L. 183/1987) sui Programmi UE 2014-2020 a titolarità dei Ministeri e di accelerare l'iter dei pagamenti per interventi co-finanziati dalle Amministrazioni centrali mediante versamenti dal citato Fondo ad apposite contabilità speciali delle amministrazioni titolari degli interventi; riduzione delle Autorità di audit nazionali, etc. Sono altresì definiti i principali obiettivi strategici, gli elementi di <i>governance</i> e di procedura per la programmazione delle risorse del Fondo sviluppo e coesione. E' denominato "Autorità per la Coesione" il Ministro/Sottosegretario di Stato delegato per la coesione territoriale e ne sono definiti i compiti e il ruolo.							
43	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riordino Città Metropolitane, Province e Unione di comuni <i>(Cfr mis. 31 area: Contenzimento spesa pubblica e tassazione)</i>	L. n. 56/2014 (così come modificata dal DL 66/2014 e dal DL 90/2014) D.L. n. 66/2014 (L. n. 89/2014) – Art. 19 D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Artt. 23), 23-quarter	L 56: detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. DL 66: previste ulteriori riforme e riduzioni di costi nei Comuni, nelle Province e Città metropolitane. In particolare la norma prevede la soppressione della conferenza statutaria per la redazione dello statuto della città metropolitana; in relazione alla prevista gratuità degli incarichi amministrativi, prevede che restino a carico della città metropolitana gli oneri relativi ai permessi retribuiti, alle spese previdenziali, assistenziali e assicurative degli amministratori; per i comuni fino a 10.000 abitanti, interessati dall'aumento del numero di amministratori sono tenuti a lasciare invariati i costi della politica. Le province e le città metropolitane devono assicurare un	L 56: Senza effetti DL 66: minori spese per la PA pari a 100 mln nel 2014, 60 nel 2015 e 69 annui nel biennio 2016-2017 (contabilizzati come maggiori entrate per SNF). DL 90: Senza effetti L 190: in termini di SNF previste maggiori entrate pari a 1000 mln nel 2015, 2000 nel 2016 e 3000 mln a decorrere dal 2017. Gli stessi importi sono registrati in termini di IN come minori spese. Previste maggiori spese per entrambi i saldi	L 56: Decreto PcdM-Dip. Affari regionali 8 luglio 2014 (in attuazione c. 49 così come modificato da art. 23, c. 1, lett.b) DL 90/2014): definisce le direttive e le disposizioni esecutive per il trasferimento alla regione Lombardia delle partecipazioni azionarie di controllo delle province di Milano, Monza e Brianza nelle società che operano per infrastrutture EXPO. Schema DI MEF - AFFARI REGIONALI: in attuazione c. 90, vengono individuate misure premiali per le regioni che approvano le leggi che riorganizzano le funzioni, prevedendo la soppressione di uno o più enti o agenzie (istruttoria in corso) DPCM 26 settembre 2014 (in attuazione c. 92): criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie,	L 56: in vigore da aprile 2014 DL 66: in vigore da giugno 2014 DL 133: in vigore da novembre 2014 L 190: da gennaio 2015 DL 192: da marzo 2015	Alto 			

		MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			L 190/2014 – Art. 1, cc. 418 - 420, 423, 429,430 D.L. 192/2014 (L.n. 11/2015) Art. 1, cc. 5, 6	<p>contributo alla finanza pubblica pari a 229 mln nel triennio 2014-2016. Previsti nuovi tetti di spesa per i revisori degli enti locali.</p> <p>DL 90: tra le disposizioni che modificano l'art. 1 del DL 56/2014 si segnala, in particolare, che:</p> <ul style="list-style-type: none">- restano a carico della provincia, nell'ambito delle risorse all'uopo destinate, non solo gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi connessi con le attività in materia di status degli amministratori, ma anche gli oneri connessi alle spese di viaggio e per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali;- anche ai comuni sorti da fusioni per incorporazione è attribuito un contributo straordinario (lo stesso previsto per le fusioni di comuni dal D.Lgs. 267/2000 art. 15, c. 3).- L'introduzione di una disciplina speciale per l'entrata in funzione della città metropolitana di Venezia, a seguito dello scioglimento anticipato del consiglio comunale di Venezia. <p>L. 190: tra le disposizioni, si prevedono risparmi di spesa delle province e delle città metropolitane a decorrere dal 2015, con esclusione delle province che risultano in dissesto alla data del 15/10/2014.</p> <p>Si dispongono vari divieti, dal 2015, alle province delle RSO: in particolare, tali enti non potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, ricorrere alla mobilità o attribuire incarichi di studio e consulenza e instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui al DL 78/2010 art. 9 c. 28. Gli stessi enti non potranno inoltre effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, e tantomeno ricorrere a mutui se non per edilizia scolastica, strade provinciali, circolazione stradale e tutela e valorizzazione dell'ambiente. Per i mutui che non siano stati trasferiti al MEF, si possono rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nel 2015. Per quanto concerne gli interventi sulla dotazione organica, <i>Cfr misura 47/2014</i>, mentre per il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, si consente alle città metropolitane e alle province (quelle che, a seguito e in attesa del riordino, continuano ad esercitare le funzioni ed i compiti in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro) di finanziare temporaneamente il personale a tempo indeterminato e la proroga dei contratti flessibili strettamente indispensabili per la realizzazione di attività di gestione dei fondi strutturali.</p> <p>Per le città metropolitane e le province, sono determinati con il supporto delle società <i>in house</i> delle amministazioni centrali competenti, piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale.</p> <p>DL 192: Per assorbimento personale delle Province, prevista una diversa finalizzazione delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. In particolare tali risorse sono destinate all'attuazione dei percorsi di mobilità. Per il personale a tempo determinato, per garantire la continuità dei servizi, è stato prorogato il termine concesso per il prolungamento dei contratti già sottoscritti</p>	pari a 2 mln nel 2015 e 3 mln nel 2016 per attività consulenziale di riorganizzazione province	umane, etc. connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalla province agli enti subentranti		Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni			
					DL 192: Senza effetti	<p>Schema DM MEF: in attuazione c. 96, stabilisce l'eventuale procedura semplificata per regolare la procedura di dismissione dell'ente che subentra nei diritti relativi alle partecipazioni societarie attinenti alla funzione trasferita (istruttoria in corso)</p> <p>Schema DI MEF - AFFARI REGIONALI: in attuazione c. 96, individua le modalità e gli idonei strumenti di monitoraggio per la corretta valutazione degli effetti sul livello dell'indebitamento, derivanti dal trasferimento delle funzioni (istruttoria in corso)</p> <p>DI Interno – MEF 16 settembre 2014: in attuazione c. 150-bis (così come modificato dall'art. 19 DL 66), stabilisce le modalità di riparto del contributo alla finanza pubblica pari a100 mln a carico delle Province.</p> <p>Previsto DLGS (entro un anno) per disciplinare compiutamente le specialità relative al Comune di Campione d'Italia.</p> <p>DL 66: DM Interno 16 settembre 2014 (in attuazione art. 19, c. 1) determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica, pari a 100 mln per il 2014 a carico delle province, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e per la riduzione dei costi della politica.</p> <p>L. 190: - in attuazione c. 418, Schema DI INTERNO-MEF di natura non regolamentare, da emanare entro il 15/02/2015, per stabilire l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard (istruttoria in corso).</p>					
44	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riforma del Bilancio e rafforzamento della governance Spending Review Programma di lavoro del Commissario	Cfr. misura 1 PNR 2012 1. D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 49bis Programma di lavoro del Commissario L. n. 147/2013 – Art. 1 c. 427-	<p>1. DL 69: Disposizione che istituisce il Comitato interministeriale per il coordinamento dell'azione di Governo sulle politiche di spesa pubblica e di miglioramento della qualità dei servizi pubblici; delinea i compiti di indirizzo e coordinamento del Comitato. Prevista nomina di un Commissario straordinario con il compito di formulare indirizzi e proposte anche di carattere normativo.</p> <p>Programma: definisce per il triennio 2014-2016 gli obiettivi e la metodologia di lavoro.</p> <p>L 147: Adozioni di ulteriori misure di revisione della spesa: ottimizzazione dell'uso degli immobili, di personale di enti o società pubbliche al fine di coadiuvare l'attività del Commissario straordinario. Gli obiettivi di revisione della spesa sono suddivisi tra Am-</p>	<p>1. DL 69: Senza effetti</p> <p>L 147: Per la sola PA, previste minori spese pari a 600 mln nel 2015 e di 1.310 mln annui nel 2016-2017. Dai tagli delle agevolazioni, etc. previste maggiori entrate per 3.000 mln nel 2015, 7.000 mln nel 2016 e 10.000 mln nel 2017 sia per il BS sia per la PA. Per proroga attività di studio, previste maggiori spese per 0,5 mln annui nel triennio 2014 – 2016 per entrambi i saldi.</p> <p>2. DL 66: Senza effetti</p>	<p>1. DL 69: DPCM 18 ottobre 2013 (in attuazione art. 49-bis, c.2 e dell'art. 1 c. 437 della L. 147/2013): nomina del Commissario straordinario che, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale delle risorse umane e strumentali del MEF.</p> <p>L 147: Relazione annuale del Commissario straordinario "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" del 7 agosto 2014 in attuazione dell'art.1, c. 427, per riferire sullo stato di adozione delle misure di razionalizzazione e di revisione della spesa, di ridimensionamento delle strutture, di riduzione delle spese per beni e servizi.</p> <p>2. L89:</p>	<p>1.DL 69: in Basso vigore da agosto 2013</p> <p>Programma: discusso dal Comitato interministeriale (19 novembre 2013)</p> <p>L 147: in vigore da gennaio 2014</p>	Racc. n. 1/2013 – Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		430 (così come modificato dall'art. 1, c. 207 L. 190/2014), 436-437 e 532 2. L n.89/2014 – Art. 1 DL n. 66/2014 (L.n. 89/2014), Art 23 L 190/2014 – Art. 1, cc. 188, 207, 252	ministrazioni statali e territoriali. Prevista riduzione delle agevolazioni e detrazioni fiscali, nonché regimi di esclusione ed esenzione. Attività di studio e ricerca in materia di federalismo fiscale e finanza pubblica prorogata al 31 dicembre 2016 anche per il riordino della spesa pubblica e il miglioramento della qualità dei servizi pubblici. 2. L 89: Una procedura continua di revisione della spesa verrà integrata nel processo di programmazione del bilancio pluriennale, nell'ambito della delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato (ai sensi dell'art. 40 della legge n.196/2009) da adottare entro la fine del 2015. Il Governo inoltre dovrà, inoltre, adottare entro la medesima scadenza i decreti legislativi attuativi anche per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e alper il potenziamento della funzione del bilancio di cassa (ai sensi dell'art. 42 della legge n.196/ 2009), nonché per l'adozione entro il 2016 di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria. DL 66: Predisposizione, da parte del Commissario per la razionalizzazione della spesa, di un programma di razionalizzazione ed efficientamento delle municipalizzate locali, anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, senza nuovi o maggiori oneri L 190: risorse per la realizzazione, gestione e adeguamento delle strutture e degli applicativi informatici per la tenuta delle scritture contabili indispensabili per il completamento della riforma del bilancio dello Stato. si posticipano di un anno gli effetti della clausola di salvaguardia introdotta dalla L 147/2013 volta a diminuire le detrazioni e le agevolazioni vigenti (cd. tax expenditures) qualora la revisione della spesa non realizzi i risparmi prospettati. Riduzione strutturale , a decorrere dal 2015, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a taluni enti ed organismi pubblici.	L 190: - c. 188: Previste maggiori spese in termini di SNF pari a 5 mln per il 2015, 22 mln per il 2016 e 19 mln annui nel biennio 2017- 2018, 16 mln nel 2019 e 4 mln a decorrere dall'anno 2020. In termini di IN maggiori spese pari a 3 mln per il 2015, 12 mln per il 2016 e 19 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, 16 mln nel 2019 e 4 mln a decorrere dall'anno 2020. - c. 207: stimate minori entrate per 3000 mln nel 2015 e 3.728 a decorrere dal 2016, con effetti su entrambi i saldi. - c. 252: minori spese pari a 21 mln nel 2015 e 20,7 mln a decorrere dal 2016, con effetti su entrambi i saldi.	Art 1: Previsti uno o più DLGS per il completamento della riforma della struttura del BS entro il 31 dicembre 2015 Previsto un DLGS per il riordino della disciplina per la gestione del BS e del potenziamento del bilancio di cassa entro il 31 dicembre 2015 Previsto un DLGS recante testo unico delle disposizioni in materia di contabilità di stato e di tesoreria entro 31 dicembre 2016	2.DL 66: in vigore da giugno 2014 L 190: in vigore da gennaio 2015				
45	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Vincolo di destinazione dei risparmi di spesa e delle maggiori entrate	1.Art.48 D.L. 201/2011 (L. 214/2011) L. n. 147/2013 – Art. 1 c. 431- 435 (modificato da DL 66 Art.7), 508-510 2. DL n. 66/2014 (L. n. 89/2014) – Art. 7 L.190/2014 – Art.1, c. 652, 716	1. DL 201: Tutte le maggiori entrate saranno destinate al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea. L 147: Istituito il Fondo per la riduzione della pressione fiscale cui sono destinati i risparmi di spesa derivanti dalle azioni di razionalizzazione della spesa pubblica, aggiuntivi rispetto a quelli disposti dall'art. 49-bis del DL 69/2013 (cfr. misura precedente) al netto delle risorse da destinare ad alcune esigenze individuate dalla Legge) e le maggiori entrate incassate rispetto a quelle stimate nel DEF, nonché le maggiori entrate incassate rispetto all'anno precedente derivanti dalle attività di contrasto all'evasione fiscale (a partire dal 2016). Al fine di assicurare il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome alla sostenibilità della finanza pubblica, le maggiori entrate erariali derivanti dai DL 138 e 201/2011 sono riservate all'Erario per un periodo di 5 anni (dal 1°genn 2014) per essere destinate alla copertura degli oneri per il servizio del debito pubblico. DL 66: Le maggiori entrate effettivamente incassate nel 2013 e derivanti dal contrasto all'evasione fiscale (cfr. misura n. 21 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione), diventeranno strutturali a decorrere dal 2014, e concorreranno alla copertura degli oneri del DL 66, finanziando direttamente (senza passare per il Fondo) le misure di riduzione della pressione fiscale ivi previste. Previsto, inoltre, che al Fondo per la riduzione della pressione fiscale confluiscono le maggiori entrate permanenti che, in sede di DEF, si stima di incassare rispetto alle previsioni delle esercizio in corso e a quelle effettivamente incassate nell'esercizio precedente. Sono riassegnate al Fondo le entrate derivanti da misure straordinarie di contrasto all'evasione fino al 2015.	1.Di 201: Senza effetti L 147: Dalle riserve erariali (c. 508), effetti solo su BS per 306 mln nel 2014, 1.026 nel 2015 e 836 mln annui dal 2016-2018 in termini di minori spese. 2.DL 66: Gli effetti previsti su entrambi i saldi di finanza pubblica, SNF e Indebitamento netto, sono di maggiori entrate pari 300 mln annui a decorrere dal 2014. L190: Per la riduzione del fondo, si prevedono risparmi di spesa per entrambi i saldi pari a 331,5 mln per il 2015 e di 18,5 a decorrere dal 2016; l'incremento di dotazione porta maggiori spese per SNF (registrate come minori entrate per Indebitamento) pari a 150 mln a decorrere da 2015.	1. D. Dir. MEF 20 luglio 2012 (in attuazione dell'art. 48, c. 1 DL 201): individuazione delle maggiori entrate erariali riservate all'erario da destinare al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in sede europea. L 147: Schema DPCM, in attuazione dell'art. c. 435, modalità di utilizzo delle somme derivanti da misure straordinarie di contrasto all'evasione fiscale e non computate nei saldi di finanza pubblica (istruttoria in corso) DM MEF 11 settembre 2014 (in attuazione dell'art. 1 c. 508): modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione da riservare all'Erario	1.L 147: in vigore da gennaio 2014 2.DL 66: in vigore da giugno 2014 L190: in vigore da gennaio 2015	Basso Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			L190: parte delle maggiori entrate derivanti da disposizioni sui giochi (cfr. <i>misura 12/2013</i>) vanno a incrementare il Fondo per la riduzione della pressione fiscale per 150 mln, la cui disponibilità sarà assicurata solo dopo il loro effettivo incasso. Al contempo, viene ridotta la dotazione del Fondo di oltre 331,5 mln per il 2015 e di 18,5 a decorrere dal 2016.							
46	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Riforma della gestione e riscossione delle entrate	<p>D.L. n. 35/2013 (L. n. 64/2013) art 10 c. 2ter (così come modificato da <i>L190/2014</i>);</p> <p>D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 53;</p> <p>L 147/2013, Art. 610-611, 618-624 (commi 620-623 modificati dal DL 16/2014), 736</p> <p>2.DL n. 66/2014 (L. n. 89/2014) art. 11 e 11-bis</p> <p><i>L 190/2014- Art.1, c.642</i></p>	<p>1.DL 35: A decorrere dal 30 giugno 2015 (c. 610 L 147) le società del Gruppo Equitalia cessano di effettuare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle società da essi partecipate.</p> <p>DL 69: Disposizione volta a favorire la complessiva rivisitazione del quadro normativo afferente alla gestione e riscossione delle entrate dei comuni e per evitare che le entrate di natura diversa restino ingiustificatamente escluse dal differimento del succitato articolo del DL 35. Istituzione di un Consorzio che possa occuparsi per conto dei Comuni della gestione e riscossione delle entrate.</p> <p>L 147: Previste, tra l'altro: definizione dei poteri del Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione per un più efficace recupero dei crediti; attribuzione di verifica dell'operato degli agenti della riscossione congiuntamente a Ragionerie territoriali e Agenzia entrate; definizione dei presupposti per l'esercizio del diritto di rimborso delle spese da parte dell'agente della riscossione. Per i carichi inclusi in ruoli emessi da uffici statali, agenzie fiscali, regioni, province e comuni affidati in riscossione fino al 31 ott. 2013, i debitori possono estinguere il debito con un versamento determinato dalla legge entro il 28 febbraio 2014. A seguito del versamento, l'agente di riscossione è discaricato dell'importo residuo. Dal 1° gennaio 2014 non si procede ad accertamento, iscrizione a ruolo e riscossione di crediti relativi a tributi locali pari complessivamente a 30 euro.</p> <p>2.DL 66: Disposizioni che revisionano le condizioni del servizio di riscossione, inclusi i versamenti effettuati mediante F24, riducendo i costi del servizio: si stabilisce anche che, dal 1° ottobre 2014, il modello F24 debba essere presentato esclusivamente in via telematica. Inoltre i soggetti decaduti dal beneficio della rateazione per la riscossione delle entrate possono nuovamente godere di tale rateazione fino a un massimo di 72 mesi.</p> <p>L190: proroga dal 31 dicembre al 30 giugno 2015 il regime di riscossione delle entrate degli enti locali ad opera di Equitalia.</p>	<p>DL 35 e 69 e L 147: Senza effetti</p> <p>DL 66: previste minori spese per entrambi i saldi di finanza pubblica, SNF e Indebitamento netto, pari a 75 mln per il 2014 e di 100 mln annui a decorrere dal 2015.</p> <p>L190: Senza effetti</p>	<p>1.DL 35: in vigore da giugno 2013</p> <p>DL 69: in vigore da agosto 2013</p> <p>L 147: in vigore da gennaio 2014</p> <p>2. DL 66: in vigore da giugno 2014</p> <p>L190: in vigore da gennaio 2015</p>	<p>Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione</p>		<p>AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio</p>	
47	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Risanamento degli enti culturali	<p>1. D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2012) – Art. 11 c. 17</p> <p>D.L. n.91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 10 e 11 (così come modificato dall'art.5 del D.L. 83/2014)</p> <p>L.147/2013, Art. 1, c.326</p> <p>2. D.L. n. 83/2014 (L. n. 106/2014) - Art. 5</p>	<p>1. DL 76: Autorizza il MiBACT a erogare, per l'anno 2013, tutte le somme residue a valere sul fondo unico dello spettacolo a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche.</p> <p>DL 91: Disposizioni atte a favorire teatri ed enti operanti nei settori dei beni culturali escludendoli da alcune misure di contenimento della spesa. Nomina di un Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, nei casi di dissesto finanziario, attraverso l'adozione di piani di risanamento. E' istituito apposito fondo rotativo finalizzato alla concessione di finanziamenti di durata massima di trenta anni a favore delle fondazioni. Nelle more del perfezionamento dei piani di risanamento, per il 2013, una quota fino a 25 mln può essere anticipata in favore delle fondazioni in carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria della fondazione. Rimane fermo l'obbligo di versare in conto entrata del bilancio dello Stato, le somme giacenti nelle contabilità speciali del MiBACT.</p> <p>Misure riguardanti anche il personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche.</p> <p>L.147: Disposte modalità di individuazione delle fondazioni lirico-sinfoniche che possono dotarsi di forme organizzative speciali con</p>	<p>1. DL 76: Senza effetti</p> <p>DL 91: Per il funzionamento dei teatri e gli enti, previsti maggiori oneri pari a 4 mln in termini di SNF e indebitamento a decorrere dal 2014; il Fondo di rotazione avrà una dotazione pari a 75 mln per il 2014 (effetto solo su SNF); minori entrate solo per SNF (per minori interessi attivi) su anticipazioni di liquidità per 3 mln a decorrere dal 2014; per il completamento obbligo di versamento, per il BS maggiori entrate di 2mln nel 2013 e 8,6 mln annui dal 2014 al 2017 (in termini di PA, stessi importi valutati minori spese correnti) .</p> <p>L 147: Senza effetti</p> <p>2. DL 83: solo 50 mln per il BS nel 2014.</p>	<p>1. DL 91: Previsti decreti MiBACT- MEF di approvazione dei piani di rientro</p> <p>Nominato il Commissario straordinario del governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche (novembre 2013) .</p> <p>DM MiBACT 3 febbraio 2014 (in attuazione Art. 11, c. 18,20,20-bis,21 DL91): la quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche è attribuita sulla base dei criteri stabiliti dal provvedimento.</p> <p>2. DL 83: Art. 5 c. 1, lett. g (D.L. 91/2013 - Art. 11, c. 21-bis): - DM MiBACT 6 novembre 2014 per l'individuazione dei criteri e delle fondazioni che, in virtù' di caratteristiche peculiari, si dotano di forme organizzative speciali; - DM MiBACT 5 gennaio 2015 per l'individuazione delle fondazioni dotate di forme organizzative speciali non rientranti nella fattispecie di cui al c.1.</p>	<p>1. DL76: in vigore da agosto 2013</p> <p>DL 91: n vigore da ottobre 2013</p> <p>L 147: in vigore da gennaio 2014</p> <p>2. DL 83: in vigore da agosto 2014</p>	<p>Nullo</p> <p>Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni</p>	<p>AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio</p>	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>l'adeguamento degli statuti.</p> <p>2. DL 83: per le fondazioni lirico-sinfoniche sono previsti: proroga al 31/12/2014 del termine per l'adeguamento degli statuti; incremento di 50 mln di euro per il 2014 della dotazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti in favore delle fondazioni che erano in situazione di difficoltà alla data di entrata in vigore del D.L. 91 e la definizione di una nuova disciplina per l'individuazione delle fondazioni dotate di forme organizzative speciali.</p>							
48	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Acconti Impos- te	<p>D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) – Art. 11 c. 12-21 (così come modi- ficato dal DL 133/2013, Art. 2, c. 1-2)</p> <p>D.L.n.102/2013 (L.n. 124/2013) – Art. 15 c.4 (così come modificato dal DL 133/2013, Art. 2, c. 6)</p> <p>D.L. 133/2013 (L. 5/2014) – Art. 2, c.5</p>	<p>DL 76: Serie di misure che modificano le percentuali di acconto IRPEF, IRES. A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 la misura dell'acconto IRPEF viene fissata al 100 %. Per il solo periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 la misura dell'acconto dell'IRES è aumentata dal 100 al 101 % con l'eccezione per gli enti creditizi, finanziari e assicurativi e per la Banca d'Italia per i quali è aumentata al 128,5 per cento la misura dell'acconto IRES ed IRAP per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013. Infine la norma fissa al 110 %, per gli anni 2013 e 2014, la misura dell'acconto delle ritenute che gli istituti di credito sono tenuti a versare sugli interessi maturati su conti correnti e depositi.</p> <p>DL 102: Si tratta di clausola di salvaguardia: in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di maggior gettito di cui alle lettere e) ed f) Art. 15, previsto aumento acconti IRES, nonché IRAP, dovuti per i periodi d'imposta 2013 e 2014 e l'aumento, a decorrere dal 1/1/2015, delle accise.</p> <p>DL 133: introdotta, a decorrere dall'anno 2013, a carico dei soggetti che applicano l'imposta sostitutiva sul risparmio amministrato, il versamento di un acconto del 100 per cento, entro il 16 dicembre di ciascun anno</p>	<p>DL 76: In termini di SNF previste per il 2013 maggiori entrate pari a 666,1 mln e minori spese per 198,5; per il BS maggiori spese nel 2014 per 163,6 mln e minori entrate per 281,4 mln nel 2015. In termini di PA, previste per il 2013 maggiori entrate per 864,6 mln, nel 2014 e 2015 minori entrate per 445 mln e 209 mln rispettivamente.</p> <p>DL 102: effetti non quantificabili</p> <p>DL 133: dall'introduzione del versamento dell'acconto sull'imposta sostitutiva previste, nel 2014, maggiori entrate per 1.536 mln, con effetti su entrambi i saldi</p>	<p>DL 102: DM MEF 30 novembre 2013 (in attuazione Art. 15, c. 4 DL 102): attivazione clausola di salvaguardia.</p>	<p>DL 76: in vigore da agosto 2013</p> <p>DL 133: in vigo- re da novembre 2013</p>	Nullo	Racc. n. 5/2013– Lotta contro l'evasione fiscale, sem- plificazione fiscale e tributaria	AGS n. 1/2014 - Consolida- mento fiscale
49	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Contenimento spese elettora- li	<p>L. n. 147/2013 – Art. 1, c. 398 - 401</p>	<p>L 147: Riduzione degli stanziamenti del fondo per le elezioni politi- che, amministrative, parlamento europeo e referendum mediante, tra l'altro, l' eliminazione della possibilità di nomina di Presidenti di seggio non residenti nel comune; riduzione della spesa massima da rimborsare a ciascun comune e riduzione delle ore di straordinario dei dipendenti comunali nei periodi elettorali; riduzione del formato delle schede elettorali.</p>	<p>L 147: Minori spese correnti per entrambi i saldi di 100 mln a decorrere dal 2014.</p>	<p>L 147: Previsto DM Interno (in attuazione dell'Art. 1 c. 400 lett. b) n. 2) per stabilire l'importo massimo da rimborsare a ciascun Comune con distinti parametri per sezione elettorale e per elettore. DM Interno 24 gennaio 2014 (in attuazione dell'Art. 1 c. 400 lett. m), per determinare i nuovi modelli di schede per le elezioni comunali</p>	<p>L 147: in vigore da gennaio 2014</p>	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1/2014 - Consolida- mento fiscale
50	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Rapporti tra PA e società partecipate e contenimento costi	<p>1 L. n. 147/2013 – Art. 1 c. 550 – 555, 557 -562</p> <p>2. D.L. 66/2014 (L. n. 89/2014) – Art.4 c. 12-bis e art. 20; Art. 21, Art. 23 (cfr. <i>Misura 4</i>);</p> <p>D.L. 192/2014 (L. n. 11/2015) Art. 10, c. 12</p>	<p>1. L 147: Disposizioni finalizzate a rendere maggiormente pruden- te la gestione, da parte degli enti locali, della partecipazioni societarie tra cui: -in caso di risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, le PA locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in un fondo vincolato un importo pari al risultato negativo; gli accantonamenti si applicano a decorrere dal 2015; -nel caso in cui si verifichi un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti registrato da aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta delle PA locali, queste verranno messe in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o del rendiconto relativo all'ultimo esercizio, a decorrere dal 2017; -i divieti o limitazione alle assunzioni di personale stabilite a carico delle amministrazioni pubbliche, così come le disposizioni che stabiliscono obblighi di contenimento degli oneri contrattuali verranno applicate anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica locale o di controllo.</p> <p>2. DL 66: le società a totale partecipazione diretta o indiretta dello Stato, nonché le società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato, i cui soci di minoranza siano PA, ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (ma incluse le loro controllate) debbono ridurre i costi operativi, risultanti dai bilanci di esercizio approvati per il</p>	<p>1. L 147: Senza effetti</p> <p>2. DL 66: Stimate maggiori entrate per 70 mln e 100 mln, rispettivamente nel 2014 e 2015; minori spese per 150 mln nel 2014.</p> <p>DL 192: Senza effetti</p>	<p>1. L 147: in vigore da gennaio 2014</p> <p>2. DL 66: in vigore da giugno 2014</p> <p>DL 192: da marzo 2015</p>	Medio	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni	AGS n. 1/2014 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>2013, nella misura non inferiore al 2,5 % nel 2014 e al 4 % nel 2015. Le società a totale partecipazione pubblica diretta dello Stato versano al BS importi percepiti dalle proprie controllate. L'ente controllante di aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo definisce criteri e modalità per attuare un contenimento dei costi del personale, in termini di oneri contrattuali e assunzioni.</p> <p>Introdotte alcune modifiche alla normativa sull'assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI S.p.a. tra cui: la soppressione delle disposizioni sull'articolazione della società in una o più sedi nazionali e in sedi in ciascuna regione e Provincia autonoma; facoltà di RAI S.p.A. di cedere sul mercato quote di società partecipate (cfr. mis. 26 area: <i>Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>) , garantendo comunque la continuità del servizio erogato; riduzione, per il 2014, delle somme da riversare alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.</p> <p>DL 192: ad integrazione dell'art. 20 DL 66, che prevede per le società a totale partecipazione dello Stato una riduzione dei costi operativi, è disposto che le società controllate da Ferrovie dello Stato S.p.A. concorrono, nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, per l'importo di 40 mln nel 2014 e 60 mln nel 2015.</p>							
51	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Rilevanza transfer pricing a fini IRAP	L 147/2013, Art. 1, c. 281-284	L 147: La disposizione interviene in materia di prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni con società non residenti nel territorio dello Stato, fornendo chiarimenti in merito alla corretta determinazione del valore della produzione netta ai fini Irap. L'applicazione dell'Irap sul valore della produzione netta comporta un recupero di gettito.	L 147: in termini di Indebitamento netto si prevedono maggiori entrate pari a 148 mln nel 2014 e 80 mln annui nel 2015-2016 (registrate come minori spese in termini di SNF) .	L 147: in vigore da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 5/2013– Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
52	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Costi standard dei servizi TPL	Cfr. misure 19 e 22 PNR 2013- Appendice- Aggiornamento 2012 L 147/2013 – Art. 1, c. 84, 85	L 147: stabilito che entro il mese di marzo 2014, con decreto MIT, verranno definiti i costi standard per il TPL, nonché i criteri per l'aggiornamento e l'applicazione degli stessi	L 147: Senza effetti	L 147: in vigore da gennaio 2014	Alto	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
53	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	Rivalutazione beni d'impresa, partecipazioni e altre fattispecie	1.L 147/2013 – Art. 1, cc. 140 - 148, 150-152, 156-157 2.DL 66/2014 (L. 89/2014) – Art. 4 c. 11-12 (modificano Art. 1, c. 145 e 148 L. 147/2013) L190/2014 – Art.1, c.626-628	1.L 147: emanate disposizioni per consentire e regolare le modalità attuative delle rivalutazioni dei beni d'impresa e le partecipazioni ad esclusione degli immobili alla cui produzione/scambio è diretta l'attività d'impresa; tutto ciò a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva, nella misura del 16 per cento per i beni ammortizzabili e del 12 per cento per quelli non ammortizzabili. Analoga imposta sostitutiva si applica ai maggiori valori derivanti dai trasferimenti di quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia nel comparto delle attività finanziarie detenute per la negoziazione. 2.DL 66: modifica la L 147: - anticipo in un'unica soluzione e disciplina delle modalità di versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sull'IRAP per le società che effettuano rivalutazioni di beni di impresa, strumentali e non; - applicazione di un'i imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, dell'IRAP e di eventuali addizionali da applicare ai maggiori valori, iscritti al bilancio, delle quote di partecipazione delle banche al capitale della Banca d'Italia. L190: si prevede estensione temporale (1°genn 2014-1°genn 2015)di un anno del possesso dei terreni e delle partecipazioni(versamento di un'unica rata dell'imposta sostitutiva previsto per 30 giugno 2014). Si fornisce , inoltre, la possibilità di rideterminare il valore di acquisto di terreni edificabili o con destinazione agricola, di partecipazioni non negoziate, dietro pagamento di un'imposta sostitutiva.	1.L 147: misure comportano effetti di più lungo periodo. Nel triennio 2014-2016, previste maggiori entrate pari a 1.253,8 mln nel 2014 e 753,8 mln annui nel biennio 2015/2016. 2.DL 66: si prevedono, in termini di SNF e di Indebitamento, maggiori entrate pari a 2.401,6 mln per il solo 2014 e minori entrate per 303,8 mln annui nel biennio 2015-2016. L190: previste maggiori entrate, per 350 mln nel 2015, 175 mln annui nel biennio 2016-2017. Previste minori entrate per 33 mln dal anno 2018 per sei anni.	L 147: in vigore da gennaio 2014 DL 66: in vigore da gennaio 2014 L 190: in vigore da gennaio 2015	Nullo	0	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catastro, evasione AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
54	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Razionalizza- zione tax expenditure e di altre impo- ste	L 147/2013, Art. 1, c. 577,578,580, 583 DL 66/2014 (L.n. 89/2014) Art. 5-bis	L 147: Si procede al riallineamento delle risorse stanziante in bilancio all'effettiva esigenza di fruizione dei crediti d'imposta, operando una riduzione lineare degli stanziamenti per crediti riportati in apposito elenco. Prevista attività di monitoraggio MEF sulla fruizione dei credi- ti. Disposta abrogazione di alcune agevolazioni e crediti d'imposta. DL 66: Entrate MAE- fissati 300 euro per il trattamento della do- manda di riconoscimento della cittadinanza italiana di persona maggiorenne e rivisto contributo amministrativo pe rinnovo passa- porto con abolizione di tariffe annue.	L 147: in termini di SNF, previsti risparmi di spesa per 500 mln nel 2014, 300 a decorrere dal 2015 parametrati ai risparmi in termini di indebitamento pari a 200 mln a decorrere dal 2014. Dall'abrogazione di agevolazioni e crediti, previsti altri risparmi di spesa per 73,7 nel 2014, 33,6 nel 2015 e 33,7 mln a decorrere dal 2016, parametrati in 15 mln in termini di indebitamento; maggiori entrate per 95,3 mln a decorrere dal 2014. DL 66: Senza effetti	L 147: DPCM 20 febbraio 2014: riduzione delle quote percentuali di fruizione dei crediti d'imposta indicati in apposito allegato della legge di stabilità. DL 66: in vigore da giugno 2014	Medio	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione		AGS n. 1/2014 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
55	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Misure di equità redi- tributiva	L 147/2013, Art. 1, c.590	L 147: Contributo di solidarietà per il triennio 2014-2016 nella misura del 3% sulla parte eccedente il reddito di 300mila euro. Il contributo è deducibile.	L 147: in termini di SNF, dal contributo si attendono maggiori entrate per 275,4 mln annui, cui vanno sottratte minori entrate per deduzioni Irpef e addizionali per 207,3 mln nel 2015 e 118,4annui nel biennio 2016-2017 e maggior spese per 6,8 mln nel 2015 e 6,4 annui nel biennio 2016-2017 in termini di SNF; in termini di indebitamento, solo minori entrate per 214,1 mln nel 2015, e 124,8 mln annui nel biennio 2016-2017.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1/2014 - Consolida- mento fiscale
56	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Imposta unica comunale (IUC)	Cfr. mis. 23 PNR 2013 - Appendi- ce- Aggiornamento 2012 1.L 147/2013, Art. 1, c.639-679 (così come modi- ficati e abrogati dal DL 16/2014); 681- 703; 731 (così come modificato da DL 16) 2.D.L. n.16/2014 cvt. L. 68/2014, Art. 1 c. 1 lett. a) – c), lett. d), ed e), c. 2 D.L. 66/2014 (L. 89/2014) – Art. 4 c. 12-quarter L.190/2014 – Art.1, c. 679	L 147: La IUC si compone dell'IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utiliz- zatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smalti- mento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Dal 2016, nella deter- minazione di tali costi, il Comune deve avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard: l'obiettivo è attuare un modello di tariffa commisurata a servizio reso. Sono disciplinati aliquote (quella massima complessiva di IMU e TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU), presupposti impositivi, soggetti d'imposta, fattispecie particolari, riduzioni, esenzioni (si segnala che per il solo 2014 previsto contributo di 625 mln (art. 1, c. 1 lett. d) DL 16) per finanziamento detrazioni TASI da parte dei Comuni a favore di abitazioni principali), sanzioni, etc. per ciascu- na componente IUC. Previste procedure di interscambio tra Co- muni e Agenzia entrate. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina IMU. DL 16: Modifica, in particolare, i commi 645,649, 652, 660, 669, 677, 688, 691 e 731 art. 1 della Legge Stabilità 2014 (abrogati c. 670 e 679 lett f)). Tra le disposizioni si prevedono: disciplina da parte dei comuni, della riduzione della quota variabile della TARI in proporzione alle quantità di rifiuti speciali assimilati avviati al riciclo; possibilità da parte dei comuni di superare i limiti fissati delle aliquote TASI, per il solo anno 2014; possibilità di modifica delle modalità di pagamento uniformandole a quelle IMU; definizione dei parametri per l'affidamento della gestione riscossione TASI. Aumento del contributo statale per i Comuni per il solo anno 2014. Definizione dei soggetti esenti dal tributo TASI. DL 66: Disposizioni sui termini e modalità di versamento della TASI per l'anno 2014 L190: è confermata, anche per il 2015, il livello di imposizione massima della TASI vigente per il 2014 (aliquota massima 2,5 per mille), nonché la facoltà del comune di superare i limiti fissati delle aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille.	L 147: effetti solo per contributo di 625 mln ai Comuni (c. 731 modificato da c.1 art. 1 let. d) DL 16/2014) registrato come maggiore spesa per SNF e come minore entrata per indebitamento nel 2014. DL 66: Senza effetti DL 16: il contributo statale per il 2014 per i Comuni comporta in termini di indebitamento 625 mln di maggiori spese (coperti con aumento di entrate di 500 mln e riduzioni di spese di 125 mln); in termini di SNF si contabilizza solo la maggiorazione del contributo (maggiori spese) pari a 125 mln per il solo 2014. L190: Senza effetti	1.Per L 147: Schema regolamento da emanare entro 6 mesi su proposta di MIN Ambiente-MEF, Sentita Conferenza Stato-città per stabilire criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti da parte dei comuni (istruzzo- ria in corso). L 147-DL 16: Nota metodologica MEF del 29 luglio 2014 per la ripartizione del contributo di 625 mln tra i Comuni sulla base dei gettiti standard ed effettivi di IMU e TASI. DI MEF- Interno 6 novembre 2014 (in attuazione art. 1, c. 731 L 147 così come modificato da art. 1, c.1 lett.d) DL 16/) riparto del contributo di 625 mln ai Comuni, tenuto conto dei gettiti standard ed effettivi di IMU e TASI. L 190: in vigore da gennaio 2015	Basso	Racc. n. 5/2013– Lotta contro l'evasione fiscale, sem- plificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione		AGS n. 1/2014 - Consolida- mento fiscale AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
57	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Obbligo di recuperi per mancato ri- spetto di vin- coli contrattua- li	D.L n. 16/2014, (L. n. 68/2014), Art. 4	DL 16: per le regioni e gli enti locali che non abbiano rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa si dispone l'obbligo di procedere al recupero integrale, a valere sulle risorse finanziarie destinate alla stessa contrattazione, delle somme indebitamente erogate. A tal fine dovranno essere attuati e monitorati i piani di riorganizzazione, finalizzati alla razionalizza- zione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative.	DL 16: Senza effetti	DL 16: in vigore da maggio 2014	Nullo	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	
58	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Verifica asse- gnazione risorse per abitazioni	D.L. 47/2014 (L. 80/2014) Art. 11	DL 47 : I provvedimenti di assegnazione di risorse pubbliche per abitazioni (cfr. misure n. 5 e 58 <i>area: Contenimento spesa pubbli- ca e tassazione, n. 28 area: Lavoro e pensioni</i>) devono stabilire le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, di monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e di applicazione di misure di revoca. Entro il 31 dicembre il Ministro MIT riferisce al CdM e alle commissioni parlamentari.	DL 47: Senza effetti	DL 47: da mag- gio 2014	Nullo	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	
59	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Tassazione redditi di natu- ra finanziaria e altre forme di risparmio	D.L. n. 66/2014 (L. 89/2014) art. 3 e 4 c. 1-10 L.190/2014 – Art.1, c. 621-625	DL 66: Disposizioni che intervengono, a partire dal 1° luglio 2014, sul livello di tassazione dei redditi di natura finanziaria e quindi sulle ritenute e sulle imposte sostitutive sugli interessi, premi e ogni altro provento individuato dal TUIR e il relativo coor- dinamento tra le nuove disposizioni e la legislazione vigente. Tra le varie disposizioni si prevede: l'innalzamento dal 20 al 26 per cento dell'aliquota d'imposta sulle ritenute e sulle imposte sostitutive sugli interessi, premi ecc.; individuazione di tutti quei redditi finanziari che vengono esclusi dall'incremento dell'aliquota d'imposta; regolamentazione dell'applicazione delle imposte sostitutive L190: viene innalzata la tassazione dei fondi pensione dall'11% al 20%, con esclusione dei titoli di stato (12,5%) . Innalzata anche la tassazione di rivalutazione del TFR, dall'11 al 17%.	DL 66: In termini di BS e PA si prevedono maggiori entrate pari a 720 mln per il 2014, 2.306 mln per il 2015, 2.987 per il 2016 e 2.664 mln per ogni anno del biennio 2017-2018; previste anche maggiori spese per il solo anno 2015 pari a 24,4 mln. L190: Maggiori entrate per entrambi i saldi pari a 450 mln nel 2015, e 480 mln a decor- rere dal 2016.	DL66: da giugno 2014 L 190: da gen- naio 2015	Nullo	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	
60	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Risparmi da Interessi pas- sivi	D.L. 66/2014 (L. 89/2014), Art. 12	DL 66: adeguamento dei tassi di interesse corrisposti sulle giacenze dei conti correnti fruttiferi di tesoreria e rimodulazione delle provvigioni di collocamento dei titoli di Stato.	DL 66: Previste minori spese correnti per 310 mln per l'anno 2014 e 90 mln nel 2015, con effetti su entrambi i saldi.	DL66: da giugno 2014	Nullo	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	
61	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Trasformazio- ne di ENIT e altre misure	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 16	DL 83: previsto il riordino e la razionalizzazione dell'ENIT-Agenzia nazionale per il turismo da ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico in ente pubblico economico, sottoposto alla vigi- lanza del MIBACT e la contestuale liquidazione di Promuovi Italia S.p.A. Conseguentemente sono modificate le funzioni e le caratte- ristiche del nuovo ente, la composizione e le modalità di nomina dei componenti. La fase di transizione è affidata alla gestione di un commissario straordinario.	DL 83: Senza effetti	DL 83 - in attuazione art. 16, c.5: Schema DPCM per l'approvazione dello statuto (in fase di definizione). - in attuazione art. 16, c. 9: Schema DI per assegnazione del personale ENIT all'ente di nuova istituzione (istruttoria in corso).	DL 83: da luglio 2014	Basso	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio
62	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Razionalizza- zione com- pensi, diritti di segreteria ed altro	D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 9,10	DL 90: prevede la riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici, attraverso l'abrogazione del c. 457 della L.147/2013 in cui dal 1/1/2014 e fino tutto il 2016 – era stata stabilita la riduzione al 75% degli onorari liquidati in seguito a sentenze favorevoli alla PA, in favore dei dipendenti delle PA (compreso il personale dell'Avvocatura dello Stato. I compensi professionali sono stati ricondotti nell'am- bito del limite retributivo di cui all'articolo 23-ter del DL 201/2011. Infine si lega tale retribuzione al rendimento indivi- duale e, tra l'altro, alla puntualità negli adempimenti processuali. La norma abolisce inoltre l'attribuzione ai segretari comunali e provinciali delle quote loro spettanti dei diritti di segreteria e del diritto di rogito, che vengono così interamente acquisiti ai bilanci degli enti locali. I comuni dovranno corrispondere solamente ai segretari comunali senza qualifica dirigenziale una quota dei proventi annuali dei diritti di segreteria, senza che venga superato	DL 90: in termini di SNF previste minori entra- te pari a 1,5 mln per il 2014 e 4 mln a decor- rere di 2015.	DL 90: da ago- sto 2014	Basso	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni		AGS 2015 3° Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			un quinto dello stipendio (e non più un terzo).							
63	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Tassazione società coop- erative	D.L. 91/2014 (L. n. 116/2014) Art. 17-bis, c. 1,2, 4	DL 91: per le società cooperative di consumo e loro consorzi la quota degli utili di esercizio destinata ad aumento gratuito del capitale sociale, sottoscritto e versato, non concorre a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette (nel rispetto del Regolamento UE 1407/2013, n. 63). Mentre alle società cooperative di consumo e loro consorzi diverse da quelle a mutualità prevalente, viene ridotta la quota detassata degli utili dal vigente 27% (30% - 3% come utile tassato destinato a riserva minima obbligatoria) al 20% (23% - 3%).	DL 91: stimate maggiori entrate pari a 4,8 mln nel 2016 e 2,7 mln a decorrere dal 2017.	DL 91: in vigore da agosto 2014	Nulla	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione		AGS 2015 3* Pilastro - Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio
64	Conteni- mento, efficienta- mento della spesa pub- blica e tassazione	Riforma PSI	L. 190/2014 – Art. 1, cc. 460- 466; 468-502	L 190: La norma dispone la cessazione di tutte le norme concer- nenti la disciplina del patto di stabilità interno per le RSO, con riferimento agli esercizi 2015 e successivi. Tali regioni dovranno, dal 2016 (in sede di previsione) e dal 2015 (in sede di rendicon- to) concorrere al contenimento dei saldi di finanza pubblica, in particolare, conseguendo un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali e tra le entrate correnti e le spese correnti (incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei pre- stiti (D.lgs 118/2011 Art. 40 c.1), escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti. In caso di mancato conseguimento del pareggio per uno dei saldi, la regione inadempiente va incontro a penalità di vario tipo, che vanno dal blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale a quello del ricorso all'indebitamento per gli investimenti e a quello delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Escluse dai vincoli del PSI le spese effettuate per l'edilizia scola- stica, dalle province e dalle città metropolitane nel biennio 2015 – 2016. Introdotti elementi di flessibilità contabile all'interno della singola regione, consentendo agli enti locali del proprio territorio di rimo- dulare o peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumen- to dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale. L'ampliamento dell'ambito sogget- tivo viene esteso anche alle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Vene- zia Giulia e Valle d'Aosta.	L 190: Senza effetti	L 190: - Schema DM MEF (in attuazione del c. 465) che recepisca l'importo complessivo delle voci rilevanti ai fini degli equilibri, determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolza- no entro il 31/01/2015. In caso di mancata deliberazione della Conferenza permanente il DM è emanato entro il 28/02/2015 (istruttoria in corso). - Schema DM MEF (in attuazione del c. 466), entro il 15/03/2015 per individuare, per ciascuna regione, gli impor- ti dei pagamenti da escludere dal saldo di cassa di cui al c. 463 (istruttoria in corso). -Schema DM MEF (in attuazione del c. 470) che definisca le modalità e il prospetto da utilizzare per la trasmissione trime- strale, da parte delle regioni, riguardanti il monitoraggio degli adempimenti (istruttoria in corso).	L 190: da gen- naio 2015	Basso	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazio- ni	AGS 2015 3* Pilastro – Persegui- re la re- sponsabilità di bilancio